



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 28 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 35082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 14

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
- Ammortamenti » 27
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 32
- Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 61
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 62

I Rettifiche » 62

Indice degli annunzi commerciali Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GRUPPO GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
Capitale sociale L. 690.203.125.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 189717/1998
R.E.A. di Milano n. 1511196
Codice fiscale n. 02485770263
Partita I.V.A. n. 11992170156

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano presso Benetton Group - Centro Congressi, corso di Porta Vittoria n. 16, per il giorno di mercoledì 24 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno di giovedì 25 maggio 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della durata della carica. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso agli amministratori. Delibere conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di emissione Gruppo GS S.p.a. presso l'ufficio titoli, presso SME Servizi S.p.a., in Napoli, via Giovanni Porzio n. 4, Centro direzionale, Isola A/7, presso l'istituto di credito del Credito Italiano e presso la Banca Brignone in Torino, via Vittorio Alfieri n. 17.

Per contro, gli azionisti tuttora possessori di certificati azionari emessi dalla SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.a. o dall'Alivar S.p.a. non ancora presentati per il concambio, ai fini dell'intervento in assemblea, devono far pervenire, in tempo utile, detti certificati esclusivamente presso il sopraindicato ufficio titoli che provvederà a rilasciare il biglietto di ammissione e a dare corso all'operazione di concambio.

Milano, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Mion

S-12573 (A pagamento).

EVA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via degli Artificieri n. 23
 Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 5301/1995

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, alla via degli Artificieri n. 23, per il giorno 30 maggio 2000, ore 9 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 con relativa nota integrativa. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 maggio 2000 nello stesso luogo alle ore 11.

Roma, 21 aprile 2000

L'amministratore unico: Giovanni Forieri.

S-12561 (A pagamento).

**GESTORE DELLA RETE
 DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.**

Registro imprese di Roma n. 97487/1999
 R.E.A. di Roma n. 918934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05754381001

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via Palmiano n. 101, in prima convocazione il giorno 18 maggio 2000 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci e presidente del Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori;
3. Conferimento incarico di revisione contabile;
4. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Salvatore Machi

S-12578 (A pagamento).

ACQUIRENTE UNICO - S.p.a.

Registro imprese di Roma n. 232838/1999
 R.E.A. di Roma n. 932346
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05877611003

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via Palmiano n. 101, in prima convocazione il giorno 18 maggio 2000 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaci e presidente del Collegio sindacale;
2. Compensi amministratori;
3. Misure di tutela in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società in ambito tributario, civile e penale;
4. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Salvatore Machi

S-12579 (A pagamento).

GS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 853.549.386.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10336/1999
 Codice fiscale n. 00295960637
 Partita I.V.A. n. 12683790153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso Benetton Group - Centro Congressi, corso di Porta Vittoria n. 16, per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 13,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori e della durata della carica. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso agli amministratori. Delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Milano, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianni Mion

S-12572 (A pagamento).

C.I.A.P. - S.p.a.

Costruzione Italiana Apparecchi Precisione
 Sede legale in Canaletti di Budrio (Bologna), via San Vitale n. 35
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 30696
 Codice fiscale n. 03069620379
 Partita I.V.A. n. 00593401201

Convocazione di assemblea ordinaria

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in via San Vitale n. 35, Canaletti di Budrio (Bologna) in prima convocazione, e per il giorno 17 maggio 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: The Bank of Tokyo-Mitsubishi, Ltd., Milano Branch e casse sociali.

Roma, 21 aprile 2000

p. Delega del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Koki Kishida

S-12577 (A pagamento).

ROMANA DIESEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Collatina n. 456

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese del Tribunale di Roma n. 3043/69

Codice fiscale n. 02629770583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati presso la sede della società in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 della società capogruppo Romana Diesel S.p.a.;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Massimo Campilli.

S-12560 (A pagamento).

SOCOMINTER - S.p.a.

Società Commerciale Internazionale

Sede in Milano, via Monte Rosa n. 93

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano, al n. 41285 registro società

Codice fiscale n. 00724560156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, in Milano, via Monte Rosa n. 93, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Coppa.

S-12576 (A pagamento).

AVIR - S.p.a.

Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi

Sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45

Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 1552177

Codice fiscale n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli, via Santa Caterina a Chiaia n. 19, per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 2 giugno 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno.**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 e determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/2002 e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica della data di inizio dell'esercizio sociale annuale dal 1° dicembre al 1° gennaio e della data di chiusura dello stesso dal 30 novembre al 31 dicembre, con la conseguente modifica dell'art. 25 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni relative e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso tutte le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 10 aprile 2000

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-12565 (A pagamento).

S.I.O.S. - S.p.a.

Società Internazionale Organizzazione e Servizi

(in liquidazione)

Roma, via Buccari n. 1

Registro imprese di Roma n. 3302/91

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 29 maggio 2000 alle ore 22, ed in seconda convocazione in data 28 giugno 2000 alle ore 12, in Roma, via Carlo Mirabello n. 7 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999.

Roma, 19 aprile 2000

Il liquidatore: Stella Murdocca.

S-12585 (A pagamento).

TERMOSUD - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Milano km. 1,600
 Capitale sociale L. 27.800.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 5305
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261350722

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 12, presso la sede della società Ansaldo Energia S.p.a. in Genova via N. Lorenzi n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 13 dello statuto sociale; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 2000 stessi ora e luogo.

19 aprile 2000

Il presidente: Rodolfo Di Stefano.

S-12580 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede in Roma, via di Tor Cervara n. 282
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, registro società n. 262/56
 Codice fiscale n. 00400380580
 Partita I.V.A. n. 00881041008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Farmades S.p.a. presso gli uffici della società Schering S.p.a. siti in Segrate (MI), via E. Schering n. 21, per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;

3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 2000-2001-2002.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di statuto.

p. Farmades S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. Carlo Radice

S-12584 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.160.157.700.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782
 Codice fiscale n. 00884060526

Avviso di convocazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio

L'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della banca Monte dei Paschi è convocata per il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10.30, presso i locali di proprietà della banca, posti in Siena, viale Mazzini n. 23, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. relativa a:

a) approvazione del progetto di fusione di Innovazione Finanziaria S.p.a. (con sede in Lecce, via Templari n. 11), Vespucci S.p.a. (con sede in Lecce, via Nazario Sauro n. 51) e Logos S.r.l. (con sede in Lecce, via dei Salesiani n. 35), in banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

b) approvazione dell'aumento di capitale, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quarto comma del Codice civile, a servizio del conferimento di azioni ordinarie Banca del Salento S.p.a. (con sede in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale) e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

c) delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per procedere ad un aumento di capitale a servizio di un'operazione di offerta pubblica di scambio di azioni ordinarie banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con azioni ordinarie e privilegiate Banca del Salento S.p.a. e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

d) conseguente modifica degli articoli 7 e 9 dello statuto sociale. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Informazioni per gli azionisti: la documentazione prevista dalla normativa vigente relativa agli argomenti all'ordine del giorno, sarà depositata, a termini di legge, presso la sede sociale.

Per agevolare a verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria generale della banca per posta (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., segreteria generale, piazza Salimbeni n. 3 - 53100 Siena), anche in copia o via fax al n. 0577/296396, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione.

Le operazioni di registrazione potranno essere espletate a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori.

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea, possono essere richieste ai seguenti numeri: 0577/296377, 0577/294652.

Siena, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Pier Luigi Fabrizio

S-12587 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.*Gruppo bancario Monte del Paschi di Siena**Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.160.157.700.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Codice fiscale n. 00884060526

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10,30 presso i locali di proprietà della banca, posti in Siena, viale Mazzini n. 23, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione di Innovazione Finanziaria S.p.a. (con sede in Lecce, via Templari n. 11), Vespucci S.p.a. (con sede in Lecce, via Nazario Sauro n. 51) e Logos S.r.l. (con sede in Lecce, via dei Salesiani n. 35), in banca Monte del Paschi di Siena S.p.a. e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Approvazione dell'aumento di capitale, ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quarto comma del Codice civile a servizio del conferimento di azioni ordinarie Banca del Salento S.p.a. (con sede in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale) e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per procedere ad un aumento di capitale a servizio di un'operazione di offerta pubblica di scambio di azioni ordinarie banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. con azioni ordinarie e privilegiate Banca del Salento S.p.a. e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Conseguente modifica degli articoli 7 e 9 dello statuto sociale. Adozione di un nuovo statuto sociale;

5. Sedi secondarie: istituzione e variazione di indirizzo;

6. Conferimento poteri.

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione: conseguenti provvedimenti di nomina e di determinazione del compenso.

Possono partecipare all'assemblea i soci che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, in base alle disposizioni vigenti, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Informazioni per gli azionisti: la documentazione prevista dalla normativa vigente relativa agli argomenti all'ordine del giorno, sarà depositata, a termini di legge, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

Per agevolare a verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza legale o volontaria di azionisti, o comunque di altri aventi diritto, potranno far pervenire la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria generale della banca per posta (Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., segreteria generale, piazza Salimbeni n. 3 - 53100 Siena), anche in copia o via fax al n. 0577/296396, anticipatamente rispetto alla data dell'assemblea in prima convocazione.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea, al fine di agevolare le operazioni di registrazione potranno essere espletate a partire da due ore prima dell'inizio dei lavori.

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti la partecipazione all'assemblea, possono essere richieste ai seguenti numeri: 0577/296377, 0577/294652.

Siena, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

S-12588 (A pagamento).

MOLINO STUCKY VENEZIA - S.p.a.

Sede in Venezia, F.ta S. Biagio n.775

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 22452

Codice fiscale n. 01848710586

Partita I.V.A. n. 01930440274

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 18 maggio 2000, alle ore 10.30, in Roma, lungotevere Aventino n. 5, in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il 22 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Molino Stucky Venezia S.p.a. in Sapam Due S.r.l. e di quest'ultima in Immobiliare Molino Stucky S.r.l.

Deposito azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega.

S-12590 (A pagamento).

MATISSE - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42

Capitale sociale L. 2.410.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1382/95 del registro imprese di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839081009

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 maggio 2000, alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via dei Granai di Nerva n. 42, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 25 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Matisse S.p.a. in Telinfo S.r.l.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Dario Picone

S-12593 (A pagamento).

PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 26

Capitale sociale L. 1.529.014.169.000

R.E.A. di Parma n. 188325

Tribunale di Parma n. 25909

Codice fiscale n. 00175250471

Partita I.V.A. n. 01938950340

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Belgioioso n. 1 presso la sede della Banca Commerciale Italiana alle ore 10,30 per il giorno 5 giugno 2000 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Delibera in merito alla nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1.a) Delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, di aumentare il capitale fino ad un ammontare massimo di nominali lire 300 miliardi e delega agli amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, di emettere obbligazioni, anche convertibili, fino ad un ammontare massimo di lire 500 miliardi. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

1.b) Cancellazione dell'attuale comma 4 dell'art. 4 dello statuto sociale per avvenuto decorso dei termini di esercizio della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 marzo 1999 di un aumento di capitale al servizio di obbligazioni convertibili;

1.c) Aumento, con esclusione del diritto di opzione, del capitale sociale di massime nominali lire 300 miliardi, mediante emissione di massime n. 300 milioni di azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna di valore nominale, riservato esclusivamente al servizio di un prestito obbligazionario convertibile, che verrà emesso da una società di diritto estero controllata da Parmalat Finanziaria S.p.a., da questa garantito e rivolto ad investitori professionali italiani ed esteri. Le obbligazioni saranno convertibili in nuove azioni ordinarie Parmalat Finanziaria ad un prezzo che il Consiglio di amministrazione si riserva di stabilire in prossimità dell'emissione e che sarà calcolato maggiorando di un premio il prezzo di mercato allora prevalente. Il prezzo di conversione sarà comunque non inferiore a L. 2.710, corrispondenti ad € 1,40. Conseguenti modifiche dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Integrazione dell'art. 1 dello statuto sociale con la espresa precisazione di poter svolgere il coordinamento e l'organizzazione di tutte le attività delle imprese controllate.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino averne il diritto in base alla legislazione vigente e, in particolare, i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

In sede assembleare sarà messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1999.

La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno a disposizione del pubblico, con facoltà per i soci di ottenerne copia, presso la sede sociale, presso la sede amministrativa e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni antecedenti l'assemblea.

Dalla stessa data la documentazione di bilancio, ai sensi della normativa vigente, sarà depositata presso la sede legale e presso la sede amministrativa della società. I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendo la documentazione ai seguenti recapiti: fax 02-8693863; e-mail: x_affari_societari_it@parmalat.net.

Tali documenti saranno disponibili anche presso il sito internet all'indirizzo <http://www.parmalat.net>.

Si ricorda ai signori azionisti che per partecipare all'assemblea verrà richiesta l'esibizione di un documento valido per il riconoscimento.

Il presidente: Calisto Tanzi.

S-12613 (A pagamento).

R.A.V. - S.p.a.**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta**

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243
Sede secondaria ad Aosta, via Chambery n. 51
Capitale sociale L. 665.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Roma al n. 2566/83
Codice fiscale n. 05995720587
Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Salaria n. 243 - 00199 Roma per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/2002 e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via Salaria n. 243 oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: avv. Giovanni Maria Barone

S-12618 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ARIANO VALLE UFITA**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno di domenica 14 maggio 2000 alle ore 08,00 ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 27 maggio 2000 alle ore 15 presso il Ristorante «Villa Sorriso» in Ariano Irpino (AV), alla via Scarnecchia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**1. Parte ordinaria:**

1. Bilancio e relazioni relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. Deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Proviviri per il triennio 2000, 2001, 2002;
3. Determinazione dei compensi ed emolumenti degli organi sociali.

2. Parte straordinaria:

1. Proposta di cessione del complesso aziendale relativo all'attività bancaria alla Banca Bipielle Centrosud S.p.a. (Gruppo Banca Popolare di Lodi) con espresa delega al presidente del Consiglio di amministrazione per le relative stipulazioni e per ogni altra pratica inerente alla detta cessione. Deliberazioni conseguenti;
2. Rideterminazione e modifica dell'oggetto e della denominazione sociale e trasferimento della sede legale con conseguente modifica dei relativi articoli dello statuto sociale ed approvazione del nuovo testo dello statuto stesso, ovvero messa in liquidazione della società e conseguenti deliberazioni, subordinatamente al perfezionamento della cessione del ramo d'azienda.

Ai sensi di legge e dello statuto hanno diritto di intervenire ed esercitare il diritto di voto i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la sede della società.

Ariano Irpino, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere anziano: Mario Gerardo Cardinale

S-12637 (A pagamento).

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Trieste, Passeggio Sant'Andrea n. 4
Capitale sociale L. 42.075.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006-835
Codice fiscale n. 00047820329

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 maggio 2000, alle ore 10 presso la sede della Società in Trieste, Passeggio Sant'Andrea n. 4 e, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: Pier Luigi Maneschi.

S-12630 (A pagamento).

MILANO LOGISTICA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Isonzo n. 14.1
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 221491/6031/41
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06868740157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, viale Isonzo 14.1, per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessa ora e luogo, per l'assemblea dei soci

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Panciroli

S-12632 (A pagamento).

NUOVA COSMAVE - S.p.a.

Sede in Pietrasanta (LU), via Garibaldi n. 97
Capitale sociale L. 1.270.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. Lucca n. 139899

Convocazione assemblea ordinaria

Su conforme deliberazione del Consiglio di amministrazione della Nuova Cosmave S.p.a., del 27 marzo 2000, viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci che avrà luogo presso la sede sociale di via Garibaldi n. 97 - Pietrasanta (LU), per il giorno Lunedì 22 maggio 2000 alle ore 17 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativi allegati, discussione e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pietrasanta, 13 aprile 2000

Nuova Cosmave S.p.a.
Il presidente: rag. Loris Barsi

S-12633 (A pagamento).

SOCIETÀ EUROCHINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 107
Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000 alle ore 16 presso la sede della società, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 18 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 20 aprile 2000

Il liquidatore: Laura Cassanelli.

S-12626 (A pagamento).

CARTIERA FORNACI - S.p.a.

Sede in Fagnano Olona, via Fornaci n. 21
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Busto Arsizio n. 26428 - R.E.A. Varese n. 228621
Codice fiscale n. 02076100128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avverrà in prima convocazione il 22 maggio 2000 alle ore 15 e in seconda convocazione il 23 maggio 2000 stessa ora presso lo studio del notaio Mario Lainati in piazza Garibaldi n. 8 Gallarate, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento termine chiusura esercizio sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Pieraldo

S-12641 (A pagamento).

**LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL
SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
Capitale sociale L. 58.195.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709/Milano
R.E.A. n. 1162102

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 15, presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione, e per il giorno 16 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale da L. 58.195.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante rimborso proporzionale ai soci;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Mario Morettini

S-12642 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia
Iscritta all'Albo delle banche al n. 5361*

Capogruppo del «Gruppo Intesa»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 5.418.021.992.000 interamente versato
Riserve L. 11.487.608.573.201

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Congressi «Cariplo», in Milano, via Romagnosi n. 6, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo e ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1999, mediante:

cambio delle n. 278.088.451 azioni ordinarie della società incorporanda detenute dagli azionisti terzi con assegnazione agli stessi di n. 1 azione ordinaria Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, ogni n. 3,1 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. e così di n. 10 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. ogni n. 31 azioni dell'incorporanda.

Conseguente aumento del capitale sociale per L. 89.705.951.000 mediante emissione di n. 89.705.951 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000;

2. Conseguente modifica ed aggiornamento dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, 4° comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno, ai fini del rilascio della predetta certificazione, consegnare le azioni stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, almeno cinque giorni antecedenti la data dell'assemblea.

I documenti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile saranno depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge a disposizione degli azionisti e del pubblico.

Milano, 18 aprile 2000

Il consigliere e direttore generale:
Christian Merle

S-12714 (A pagamento).

G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Saronno, via Volonterio n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 39014/98

Codice fiscale n. 08357040156

Partita I.V.A. n. 02452460120

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Saronno, via Volonterio n. 12, per il giorno 7 giugno 2000 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1998 e 1999.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi di legge.

Saronno, aprile 2000

Il liquidatore: dott. Angelo Oreggia.

M-3820 (A pagamento).

POLYEDRA - S.p.a.

Settimo Milanese, via Edison n. 96
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 9.500.000.000
 Iscritta nel registro imprese di Monza al n. 52259
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1270565
 Codice fiscale n. 08978560152
 Partita I.V.A. n. 13093520156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'unità locale di Cinisello Balsamo, in via Pacinotti n. 28, per il giorno 16 maggio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, e per il successivo 19 maggio 2000 alle ore 11,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti dei componenti del Collegio sindacale;
5. Esame del decreto legislativo n. 472/1997 e deliberazioni relative.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare, almeno cinque giorni prima la data fissata per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Paolo Bechini.

M-3824 (A pagamento).

IMMOBILIARE DUE DA - S.p.a.

Con sede in Milano, via Annunciata n. 31
 Capitale sociale di L. 900.000.000
 Registro imprese Milano n. 206.919
 Codice fiscale n. 04971640158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000, ore 10,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 30 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Il Collegio sindacale: dott. Alessandro Marelli.

M-3832 (A pagamento).

TUMAC - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano (MI), via Della Liberazione n. 33/35
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 176151 - R.E.A. di Milano n. 970050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, via Della Liberazione n. 33/35, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Turati Giuseppe

M-3829 (A pagamento).

CA. & P. GHETTI - S.p.a.

Sesto Fiorentino, via A. Righi n. 71
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 13255
 R.E.A. di Firenze n. 148381
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00434920484

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Jacopo Nardi n. 18 per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 giugno 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Nomina degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Sesto Fiorentino, 14 aprile 2000

Un amministratore: dott. Piero Ghetti.

F-496 (A pagamento).

SAGO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Don Minzoni n. 39
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20876
 Ufficio registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00472460484

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della SAGO S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Don Minzoni n. 39 il giorno 29 maggio 2000, ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da Firenze, viale Don Minzoni n. 39 a Firenze, via O. da Pordenone n. 32, deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giampietro Ravagnan

F-498 (A pagamento).

ADR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Watt n. 13
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10082900159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bigli n. 21 presso lo studio Casò, per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 2000 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriana Cella

M-3823 (A pagamento).

ITALFERRO - S.p.a.

Sede legale in Gambolò, viale Industria n. 36/38
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Pavia n. 1370

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio R. Borri in Vigevano (PV), piazza Vittorio Veneto n. 5 per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società sino al 31 dicembre 2080 con conseguente adeguamento dell'art. 5 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Migliorini Gilberto

M-3828 (A pagamento).

ITALFERRO - S.p.a.

Sede legale in Gambolò, viale Industria n. 36/38
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Pavia n. 1370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Gambolò (PV), viale Industria n. 36/38 in prima convocazione per il giorno 16 giugno 2000 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;

Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Migliorini Gilberto

M-3827 (A pagamento).

INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.

Con sede in Milano, piazza San Marco n. 1
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 196.939
R.E.A. di Milano n. 104.9557
Codice fiscale n. 05929770153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000, ore 9, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 30 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Enzo Gherarducci

M-3833 (A pagamento).

JUKI UNIONSPECIAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate, via Bergamo n. 4
Capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 273198 - R.E.A. Milano n. 1252146
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lainate, via Bergamo n. 4, per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Horeschi

M-3837 (A pagamento).

GREEN CLUB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lattuada n. 20
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 355891
Codice fiscale n. 11575760159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 2000 alle ore 15 in Milano, piazza della Conciliazione n. 1 presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Azioni di responsabilità.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati azionari presso l'ufficio dell'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi, in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore giudiziario: dott. Walter Cecconi.

M-3845 (A pagamento).

EBERHARD ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 154.946 - R.E.A. Milano n. 863.434
Codice fiscale n. 01685150151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000, ore 08,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 30 maggio 2000 stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Barbara Monti

M-3834 (A pagamento).

ITALCOMPOSITI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Matera al n. 3827
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00496690777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione e delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli Uffici della Società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

I liquidatori:

rag. Mario Liberti - dott. Francesco Micci

M-3838 (A pagamento).

BIOELETTRICA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Cesare Battisti n. 37
Capitale sociale deliberato L. 4.720.000.000
Capitale, sottoscritto e versato L. 1.720.000.000
Registro delle imprese di Pisa n. 18487
Codice fiscale n. 01335540504

Avviso di convocazione di assemblea

Viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione, e per il giorno 26 maggio 2000 alle ore 14,30 in seconda convocazione, entrambe presso lo studio legale Coudert Shürmann, via Gabrio Casati n. 1 - 20123 Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: David Charles Pike.

M-3849 (A pagamento).

CHIMECO - S.p.a.

Sede in Buccino
Capitale sociale L. 11.700.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma nn. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 17 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giorgio Pelucchi

M-3855 (A pagamento).

DALTON - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L.2.040.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Manzoni n. 25, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Velo

M-3856 (A pagamento).

SENIOR SERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via del Governo Vecchio n. 5/6
Capitale sociale L. 800.000.000
R.E.A. di Roma n. 882544
Registro delle imprese di Roma n. 356706/1997
Codice fiscale n. 05356241009
Partita I.V.A. n. 05356241009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Gemma in Roma, via Sabotino n. 2/a, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Sergio Gemma.

M-3863 (A pagamento).

OLEIFICIO ZUCCHI - S.p.a.

Sede di Cremona, via Acquaviva n. 12
Capitale sociale L. 6.619.338.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cremona al n. 2207/2777
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106510191

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Cremona, via Acquaviva n. 12, per il giorno 25 maggio 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Cremona, 14 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vito Zucchi

M-3861 (A pagamento).

ELLETI - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci della Elleti S.p.a. con sede a Milano, via Meravigli n. 18, partita I.V.A. n. 11737870151, che si terrà a Como, piazza Grimoldi n. 8, in prima convocazione il giorno 29 maggio 2000 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi amministratore e sindaci;
2. Relazione dott. G. F. Secchi sull'andamento della società.

Como, 13 aprile 2000

L'amministratore unico: rag. Luciano Lollusa.

C-11146 (A pagamento).

VENETO SVILUPPO - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, S. Marco n. 2906/2910
Uffici amministrativi in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 15416
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854750270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed accorrendo per il giorno 31 maggio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Determinazione della retribuzione annuale dei sindaci;
4. Determinazione dei compensi e rimborsi agli amministratori;
5. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, per il triennio 2000/2002;
6. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 2000/2002; nomina del presidente del Collegio sindacale;
7. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio sociale per il biennio 2000/2001;
8. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-11155 (A pagamento).

AST AEROSERVIZI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ugo La Malfa n. 40

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 148130

Codice fiscale n. 04534290822

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso i locali dell'AST in Palermo, via Caduti senza Croce n. 28 - 90146 Palermo, in prima convocazione il giorno 17 maggio 2000 alle ore 12, ed in seconda convocazione il giorno 18 maggio 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Emanuele Nicolosi.

C-11162 (A pagamento).

SICURMANTOVA - S.p.a.

Istituto Provinciale di Vigilanza

Sede legale in Mantova, Strada Spalti n. 26/28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova n. 6883

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00534910203

Convocazione assemblea annuale ordinaria

Il Consiglio di amministrazione, nella riunione tenutasi in data 31 marzo 2000, ha deliberato di avvalersi del maggior termine statutariamente previsto per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e, quindi, di convocare in Mantova presso la sede legale di Strada Spalti n. 26/28, l'assemblea annuale degli azionisti in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2000 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonella Bianco

C-11184 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185/bis

Capitale sociale L. 2.890.272.000

Registro delle imprese di Torino n. 2121/1990

Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 29 aprile 2000, alle ore sedici, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti n. 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, numeri 1, 2, 3;
2. Adempimenti relativi alla legge n. 488/1992;
3. Comunicazioni del presidente del Consiglio d'amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifiche all'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimiliano Motta

C-11131 (A pagamento).

CAFFÈ CARRARO - S.p.a.

Sede in Schio, via Lago di Pusiano n. 20

Capitale sociale € 1.320.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Vicenza n. 19305

Partita I.V.A. n. 01845560240

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci il giorno 16 maggio 2000 alle ore 17,30, in Schio, via Lago di Pusiano n. 20, in prima convocazione, ed il giorno 17 maggio 2000 alle ore 17,30, sempre allo stesso indirizzo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale è consentita la delega a un'altro socio o ad altra persona con esclusione degli amministratori, sindaci e dipendenti della società.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Schio, 14 aprile 2000

L'amministratore delegato: Zanandrea Giuseppe.

C-11186 (A pagamento).

INN PLASTIK - S.p.a.

Sede sociale in Trento, via Verdi n. 10

Capitale sociale L. 3.140.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16288

R.E.A. di Trento n. 134279

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01387840224

Per il giorno 30 maggio 2000 alle ore 10,30, presso la società Silpa Group S.r.l. in Bussolengo (VR), via dell'Industria n. 21 è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Silpa Group S.r.l. nella incorporante Inn Plastik S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione all'assemblea come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Occorrendo la seconda convocazione è fissata per il giorno 1° giugno 2000 stessa ora e luogo.

Trento, 17 aprile 2000

L'amministratore delegato: dott. Barison Leonardo.

C-11192 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8

Capitale sociale L. 2.310.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 2443

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208970160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8 per il giorno 22 maggio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 maggio 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Renzo

C-11198 (A pagamento).

FINANZIARIA CRINOS - S.p.a.

Sede legale in Villa Guardia (Como)

Capitale sociale L. 9.276.921.000

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione n. M03471 del 30 marzo 2000 inerente alla Società Finanziaria Crinos S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 86-bis del 12 aprile 2000, dove è scritto: «o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, agenzia di Villa Guardia (CO)», leggasi invece: «o presso la *Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza sede di Milano*».

Villa Guardia, 13 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Laura Ferro

M-3853 (A pagamento).

AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-8257 riguardante AKZO NOBEL COATINGS S.p.a., via B. Croce n. 9/11, Cesano Boscone, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2000, alla pagina n. 140, aggiungesi: «le azioni potranno essere depositate anche presso «Istituto S. Paolo Torino-IMI, agenzia n. 2 di Milano»

Un consigliere delegato: dott. Marco Bruno Sbarbaro.

C-11201 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

DEUTSCHE BANK - S.p.a.

Milano, via Borgogna n. 8

La Deutsche Bank S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» comunica che:

con decorrenza 1° maggio 2.000 i tassi di rateizzazione applicati alle carte di credito BankAmericard e Key Client hanno assunto la seguente struttura:

tasso di interesse mensile applicato sui pagamenti rateali 1,25%;
tasso nominale annuo (T.A.N.) per pagamento rateale 15.00%;
tasso effettivo globale (T.E.G.) per pagamento rateale 16.075%;

tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) per pagamento rateale, applicato ai rapporti con limite di fido di due milioni, 17.495%;

tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) per pagamento rateale, applicato ai rapporti con limite di fido da tre milioni, 17.022%;

interessi di mora per ritardato o mancato pagamento (nominale annuo con capitalizzazione mensile) 15.00%.

Milano, 18 aprile 2000

p. Deutsche Bank S.p.a.
Direzione generale: N. Capone - S. Malabarba

S-12611 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale L. 196.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 redatta dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio in materia di capitalizzazione degli interessi, la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. ha deciso di adeguarsi alla normativa a partire dal 1° luglio 2000. L'attuazione di quanto sopra porterà alla liquidazione su base trimestrale degli interessi sia attivi che passivi.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-12614 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale L. 196.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 10 marzo 2000 C/C non convenzionati aumento 0,25%; convenzionati aumento dello 0,25% fino alla concorrenza del asso di convenzione;

decorrenza 1° aprile 2000 C/C non convenzionati aumento 0,25%; convenzionati aumento dello 0,25% fino alla concorrenza del asso di convenzione.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-12615 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco .. 177, 16 ottobre 1998/16 ottobre 2001, TV I.S.I.N. 1267431, codice 9.270, si comunica che il tasso lordo per il periodo 16 aprile 000/16 ottobre 2000 è pari all'1,60%, su base semestrale, corrispondente a L. 80.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali .. 5.000.000.

Bergamo, 17 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

-12568 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi attivi, questa società ha adottato il seguente provvedimento:

decorrenza 1° aprile 2000, aumento generalizzato di punti 0,50 dei «tassi massimi» relativi alle aperture di credito in conto corrente.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-12617 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Naz. di Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Capitale sociale L. 5.418.021.992.000 interamente versato

Comunicato ai possessori di «Warrant azioni ordinarie Banca Intesa 1998-2002» (cod. ISIN IT0001178638) «Warrant azioni di risparmio n.c. Banca Intesa 1998-2002» (cod. ISIN IT0001178653).

Si comunica che i possessori dei warrant di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 2 dei rispettivi regolamenti, possono sottoscrivere dal 1° al 31 maggio 2000 azioni ordinarie o di risparmio n.c. Banca Intesa da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000, in ragione di n. 1 azione ogni n. 3 warrant della rispettiva categoria posseduti.

Il diritto di sottoscrizione potrà essere esercitato, per i warrant dematerializzati in Monte Titoli S.p.a., presentando le richieste agli intermediari autorizzati e, per i warrant non ancora dematerializzati, consegnando gli stessi ai predetti intermediari, in tempo utile per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla delibera Consob n. 11768/98.

Le azioni rivenienti dall'esercizio dei warrant avranno cedola n. 21 e seguenti e verranno rese disponibili presso la Monte Titoli S.p.a. a favore degli intermediari per conto degli aventi diritto entro il 14 giugno 2000.

In relazione all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'11 aprile 2000, in forza della delega ex art. 2443 del Codice civile conferita allo stesso dall'assemblea straordinaria del 28 luglio 1998, si precisa che:

a) le azioni ordinarie o di risparmio sottoscritte nell'esercizio dei warrant nel periodo 1°-31 maggio 2000 non hanno diritto a partecipare all'aumento stesso, mentre hanno diritto a partecipare quelle sottoscritte nell'esercizio della facoltà concessa ai sensi dell'art. 2 dei rispettivi regolamenti nel periodo 21 marzo-4 aprile 2000;

b) il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie e di risparmio sottoscritte nell'esercizio dei warrant nel periodo 1°-31 maggio 2000 sarà peraltro rettificato e determinato a norma dell'art. 3 dei regolamenti stessi. I nuovi prezzi di sottoscrizione verranno resi noti con apposito avviso;

c) le eventuali sottoscrizioni di warrant regolate in contanti prima della determinazione del prezzo saranno oggetto di conguaglio quale differenza tra il vecchio prezzo di sottoscrizione ed il nuovo di cui al precedente punto b); tutte le altre sottoscrizioni avverranno direttamente al nuovo prezzo di esercizio.

Milano, aprile 2000

Il Consigliere e direttore generale:
Christian Merle

S-12711 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Naz. di Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361 e Capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 5.418.021.992.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 2755/1998

Comunicato ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa subordinate T.V. 1998-2003 convertibili in azioni ordinarie» (cod. ISIN IT0001178679) «Banca Intesa subordinate T.V. 1998-2003 convertibili in azioni di risparmio n.c.» (cod. ISIN IT0001178695).

Si comunica che nel periodo dal 1° al 31 maggio 2000 i possessori delle obbligazioni di cui in oggetto possono richiederne la conversione, ai sensi dell'art. 6 dei rispettivi regolamenti dei prestiti, nel rapporto di 1 azione ordinaria o di 1 azione di risparmio non convertibile Banca Intesa, da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 2000, per ogni obbligazione posseduta della medesima categoria, di pari godimento e del valore nominale rispettivamente di L. 3.500 per le convertibili in azioni ordinarie e di L. 2.200 per le convertibili in azioni di risparmio n.c.

Il diritto di conversione potrà essere esercitato, per le obbligazioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., presentando le richieste ai propri intermediari autorizzati e, per le obbligazioni non ancora dematerializzate, consegnando ai predetti intermediari i certificati muniti della cedola n. 5 (scadente il 1° luglio 2000) e seguenti, nonché dei tagliandi da C ad E, salvo addebito all'obbligazionista delle cedole eventualmente mancanti.

Le azioni rivenienti dall'esercizio della conversione avranno cedola n. 21 e seguenti e verranno rese disponibili presso la Monte Titoli S.p.a. a favore degli intermediari per conto degli aventi diritto entro il 14 giugno 2000.

Milano, aprile 2000

Il consigliere e direttore generale:
Christian Merle

S-12713 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA S.c. a r.l.

Sede in Bientina (PI), piazza V. Emanuele II n. 4
Registro società di Pisa n. 2393
Codice fiscale n. 00159040500

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° aprile 2000 i tassi debitori sui conti correnti verranno aumentati di 0,75 punti.

Il presidente: rag. Massimo Gerbi.

F-499 (A pagamento).

BANCA DI CASCINA**Credito Cooperativo - Soc. coop. a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, i tassi attivi sui conti correnti aumenteranno di 0,50 punti percentuali con minimo di 6,50%, e che i diritti di custodia titoli aumenteranno a L. 80.000 annue.

p. Il direttore:
Patrizia Barducci

F-505 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.

Sede in Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. ha aumentato:

il tasso debitore per scoperto di conto non affidato e per gli sconfinamenti oltre i fidi accordati ed il tasso di mora dal 13,250% al 13,375%;

la commissione di massimo scoperto oltre il limite del fido e sui conti correnti non affidati dallo 0,625% allo 0,750%.

Castel Goffredo, 14 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-3821 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 240.703.307.824

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza immediata aumento delle spese per invio comunicazioni relative, alle scadenze rate di mutuo a L. 5.000; applicazione delle spese di spedizione estratto conto di L. 1.000 anche per le periodicità diverse dalla mensile.

Carate Brianza, 18 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-3864 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata - Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera, alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 10 aprile 2000, il premio assicurazione per garanzia di durata annuale da riconoscere alla banca per la locazione di cassette di sicurezza sarà pari al 3,20 promille se in camera corazzata e 4,50 promille se in casseforti e/o armadi corazzati.

Inoltre si informa che per il servizio MAV saranno percepite L. 2.500, € 1,29 per ogni singola disposizione di pagamento con riconoscimento di valuta alla banca di giorni quattro lavorativi dopo la data di incasso; per il servizio RID saranno percepite L. 2.200, € 1,149 per ogni singola disposizione di pagamento con riconoscimento di valuta alla banca di giorni due lavorativi dopo la data di scadenza.

Lì, Altamura, 7 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-11139 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della cassa hanno deliberato, con decorrenza 28 aprile 2000, per i prodotti: conto saggio, team giovani, conto dip, conto attività, conto credito, conto scuola, conto condominio, conto professionisti, conto anticipi, le seguenti condizioni: tasso dare nel fido 9,75%, cms 0,375%, extralido e sconfino 13,25%, tasso avere 0,125%, spese unitarie L. 3.000, diritto di liquidazione L. 65.000, spese postali L. 3.000.

Il direttore generale:
dott. Carlo Maria Perfetti

C-11120 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOCOROTONDO**
Cassa Rurale ed Artigiana
Società cooperativa a responsabilità limitata

Con riferimento alle attuali condizioni praticate si comunica alla gentile clientela che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 4 aprile 2000 ha deliberato di aumentare i tassi attivi sui conti correnti, salvo buon fine e portafoglio commerciale dello 0,50 di punto con decorrenza 1° maggio 2000.

Locorotondo, 14 aprile 2000

Il vice presidente: geom. Leonardo Crovace.

C-11136 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DI LEVERANO
Società cooperativa a responsabilità limitata
Leverano (LE), via XX Settembre n. 50
Codice fiscale n. 00143270759

La Banca di Credito Cooperativo di Leverano, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 1° aprile 2000, i tassi attivi applicati alla clientela su mutui e conti correnti sono aumentati di 0,25.

Leverano, 13 aprile 2000

Il presidente: Zecca Lorenzo.

C-11143 (A pagamento).

BANCA DI ANCONA - S.c.r.l.
Credito cooperativo
Iscritta all'Albo banche
Sede legale in Ancona, via Maggini n. 63/A
Registro società n. 216 del Tribunale di Ancona
Partita I.V.A. n. 00184380426

Con decorrenza 1° aprile 2000 aumento generalizzato dello 0,25 dei tassi di interesse relativi alle operazioni sugli impieghi e dello 0,125 solamente dei tassi minimi relativi alle operazioni sulla raccolta, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lì, 7 aprile 2000

Il direttore generale: Silvano Pace.

C-11144 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ISOLA CAPO RIZZUTO**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Isola Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 1° febbraio 1992, n. 154 si comunica le seguenti variazioni dei tassi attivi e delle commissioni, con decorrenza 14 aprile 2000: aumento dello 0,25% su tutte le linee di credito; commissione su bonifici esteri 0,25 % minimo L. 20.000, massimo L. 50.000; commissione su richiamo assegni L. 25.000; ineseguito su ordine azionario L. 3.000; commissione per compravendita titoli 0,30%.

Il direttore: Ierullo dott. Francesco.

C-11148 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c.a.r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge n. 154/1992 si informa la clientela che il Consiglio di amministrazione ha disposto l'aumento, con decorrenza 1° aprile 2000 nella misura dello 0,50 % del top rate, portandolo al 13,50%.

Schio, 12 aprile 2000

Il presidente: Drago Domenico.

C-11185 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.**
Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° aprile 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,25%.

Campiglia dei B. 12 aprile 2000

Il direttore: G. Piccoli.

C-11203 (A pagamento).

BIPOP - CARIRE - S.p.a.
Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74
Capitale sociale L. 809.602.535.000
Registro delle imprese n. 25282
Partita I.V.A. n. 01386760175

Avviso
(ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione di Bipop — Carire S.p.a., a seguito della deliberazione assunta in data 7 aprile 2000, relativa alla decisione di procedere ad ogni attività e adempimento necessario per addivenire alla fusione per incorporazione della società Fin-Eco Holding S.p.a. in Bipop - Carire S.p.a., la quale già detiene il 98,05% dell'incorporanda, nonché alla scissione parziale proporzionale di cassa fino all'ammontare massimo di lire 260 miliardi nella beneficiaria Fin-Eco On Line Sim S.p.a.,

Avverte: i portatori delle obbligazioni convertibili in circolazione del prestito obbligazionario denominato «Bipop - Carire 7% 1997-2003 convertibile subordinato», che, a sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, hanno facoltà di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione del presente avviso.

Brescia, 19 aprile 2000

Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti.

S-12612 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.160.157.700.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Codice fiscale n. 00884060526

INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via Templari n. 11

Capitale sociale L. 4.856.690.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lecce al n. 368/2000

Codice fiscale n. 03403730751

VESPUCCI - S.p.a.

Sede sociale in Lecce, via Nazario Sauro n. 51

Capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lecce al n. 2551/1998

Codice fiscale n. 06102060156

LOGOS - S.r.l.

Sede sociale in Lecce, via dei Salesiani n. 35

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Lecce al n. 3418

Codice fiscale n. 00219510757

Estratto del progetto di fusione

(a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede sociale in Siena piazza Salimbeni n. 3, capitale sociale interamente versato L. 2.160.157.700.000, suddiviso in n. 2.151.583.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000 e n. 8.574.700 azioni di risparmio del valore nominale unitario di L. 1.000, iscritta al registro imprese di Siena al n. 9782, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526, capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, Codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6.

Incorporande:

Innovazione Finanziaria S.p.a., con sede sociale in Lecce, via Templari n. 11, capitale sociale interamente versato L. 4.856.690.000, suddiviso in n. 485.669 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000, iscritta al registro imprese di Lecce al n. 368/2000, codice fiscale n. 03403730751;

Vespucci S.p.a., con sede sociale in Lecce, via Nazario Sauro n. 51, capitale sociale interamente versato L. 3.700.000.000, suddiviso in n. 370.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000, iscritta al registro imprese di Lecce al n. 2551/1998, codice fiscale n. 06102060156;

Logos S.r.l., con sede sociale in Lecce, via dei Salesiani n. 35, capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000, iscritta al registro imprese di Lecce al n. 3418, codice fiscale n. 00219510757.

2. Rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio è determinato come segue:

n. 193,86481 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per ogni azione Innovazione Finanziaria S.p.a. società iscritta nel registro delle imprese dal 4 gennaio 2000;

n. 46,81397, azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per ogni azione Vespucci S.p.a. con godimento 1° agosto 1999.

La società detiene una quota di Logos S.r.l. di L. 672.000.000;

n. 666.522 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per la quota di L. 504.000.000 di Logos S.r.l., con godimento 1° agosto 1999;

n. 31739 azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con godimento 1° gennaio 2000, per la quota di L. 24.000.000 di Logos S.r.l., con godimento 1° agosto 1999.

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Innovazione Finanziaria S.p.a., Vespucci S.p.a. e Logos S.r.l.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. procederà al cambio di:

n. 485.669 azioni ordinarie della Innovazione Finanziaria S.p.a. possedute dai rispettivi azionisti nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 94.154.128 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000;

n. 370.000 azioni ordinarie della Vespucci S.p.a. possedute dai rispettivi azionisti nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 17.321.169 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000;

quote della Logos S.r.l. possedute dai rispettivi soci nel rispetto del rapporto di cambio indicato, mediante l'emissione complessiva di n. 698.261 azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

La quota di Logos S.r.l. di L. 672.000.000 detenuta dalla Vespucci S.p.a. viene annullata a seguito della incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. di Vespucci S.p.a.

Le operazioni di cambio saranno effettuate a partire dal giorno successivo alla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati azionari in circolazione limitatamente ad Innovazione Finanziaria S.p.a. e Vespucci S.p.a. nonché dei libri sociali relativi a tutte le società incorporande.

4. Data dalla quale le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. assegnate in cambio partecipano agli utili.

Le azioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda avranno godimento 1° gennaio 2000.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli affetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile, ma comunque entro il 30 settembre 2000. Tuttavia le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamenti particolari riservati ai soci: Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato.

7. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai registri delle imprese di Siena per la società incorporante in data 19 aprile 2000 al n. 5886/2000, di Lecce in data 19 aprile 2000 al n. 7992/200 per Innovazione Finanziaria S.p.a., al n. 7993/2000 per Vespucci S.p.a. e al n. 7994/2000 per Logos S.r.l.

Siena - Lecce, 19 aprile 2000

p. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Pier Luigi Fabrizi

p. Innovazione Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Semeraro

p. Vespucci S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Luigi Liaci

p. Logos S.r.l.
L'amministratore unico: Antonia Gorgoni

S-12589 (A pagamento).

INVEST BANCA - S.p.a.

CABEL SIM - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Cabel sim S.p.a. nella società Invest Banca S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:
incorporante:

A) Invest Banca S.p.a. con sede sociale a Roma, in via Emilio de' Cavalieri n. 11, codice fiscale n. 02586460582, partita I.V.A. n. 01082611003, codice ABI 3017.1, iscritta al n. 1748/51 del registro delle imprese di Roma, esercente l'attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme.

Incorporanda:

B) Cabel Sim S.p.a. con sede sociale a Empoli (F), via Cherubini n. 99, codice fiscale n. 01198150755, partita I.V.A. n. 04589080482, iscritta al n. 67101 del registro delle imprese di Firenze, esercente le attività previste dall'art. 1, comma 5, lettera «d» del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 «Gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi».

2. La società incorporante Invest Banca sarà governata dalle norme del vigente statuto, il cui testo non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: non si darà luogo a concambio di quote.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 2000.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 10 aprile 2000 al n. 43643/2000/CRM953 ed al registro delle imprese di Firenze in data 19 aprile 2000 al n. 15771/2000/CFI1012.

Roma, 20 aprile 2000

p. Invest Banca S.p.a.
Il presidente: Paolo Viviani

p. Cabel Sim S.p.a.
Il presidente: Giovanni Martelli

S-12554 (A pagamento).

ITEL - S.p.a.

Sede sociale in San Gregorio di Catania, via Cerza n. 4
Capitale sociale L. 13.344.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese Tribunale di Catania n. 7387
Codice fiscale n. 00250450871

Estratto delibera di scissione parziale

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Carmela Lo Giudice di Aci Catena in data 11 febbraio 2000, repertorio 15.098/7.107, la società «Itel S.p.a.» deliberò:

1) la scissione parziale della «ITEL S.p.a.», con sede in San Gregorio di Catania, via Cerza n. 4 mediante apporto di un patrimonio netto di scissione pari a L. 7.700.000.000 alla società di nuova costituzione «Finpresa S.r.l.», che avrà sede in Sant'Agata Li Battiati, via Francesco Lo Jacono n. 53, e di approvare integralmente e senza alcuna variazione il progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Catania in data 26 novembre 1999, pratica n. 28951/1999, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 291 del 13 dicembre 1999;

2) di stabilire che il capitale sociale della società beneficiaria «Finpresa S.r.l.» sarà di L. 500.000.000 diviso in numero 500.000 quote da L. 1.000 ciascuna che verranno assegnate al socio della società «Finpresa S.r.l.» in proporzione alle azioni dallo stesso già possedute nella società scissa; e di stabilire altresì che il netto patrimoniale residuo verrà trasferito a riserva della società beneficiaria «Finpresa S.r.l.»;

3) di approvare lo statuto sociale della «Finpresa S.r.l.» coincidente con quello allegato al progetto di scissione;

4) di mantenere immutato il capitale sociale della società scissa in L. 13.344.000.000.

Il verbale di scissione qui pubblicato per estratto è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Catania in data 17 aprile 2000, pratica n. 7904/2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfio Turrisi

S-12567 (A pagamento).

AUDISIO INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede in Fossano (CN), via Torino n. 53
Capitale sociale L. 39.550.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1817/1999 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 225721
Codice fiscale n. 02319170540

AGNESI - S.p.a.

Sede in Imperia, via Tommaso Schiva n. 80
Capitale sociale L. 98.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Imperia al n. 1997/83228 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Imperia al n. 106234
Codice fiscale n. 01188840084

Estratto dei progetti di fusione (ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile), depositati al registro delle imprese di Cuneo in data 18 aprile 2000 al n. 10390/2000/CN0152 e registro delle imprese di Imperia in data 19 aprile 2000 al n. 3673/2000/CIM0030.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Audisio Industrie Alimentari S.p.a.» (nel prosieguo Audisio e/o incorporante), con sede sociale in Fossano (CN), via Torino n. 53, capitale sociale L. 39.550.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 1817/1999 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Cuneo al n. 225721, codice fiscale n. 02319170540, partita I.V.A. n. 02673200040;

società incorporanda: «Agnesi S.p.a.» (nel prosieguo Agnesi c/o incorporanda), con sede in Imperia, via Tommaso Schiva n. 80, capitale sociale L. 98.100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Imperia al n. 1997/83228 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Imperia al n. 106234, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188840084.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Depositi e pubblicazioni di documenti: il presente progetto di fusione viene depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile e verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile.

Le situazioni patrimoniali delle due società, redatte ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 1 del Codice civile, i progetti di fusione redatti ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, unitamente all'altra documentazione prevista dalla legge, verranno depositati presso la sede delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice civile, affinché i soci possano prenderne visione ed ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
di Audisio Industrie Alimentari S.p.a.
Il presidente: Maria Cristina Colussi

p. Il Consiglio di amministrazione di Agnesi S.p.a.
Il presidente: Angelo Colussi Serravallo

S-12608 (A pagamento).

FINIME - S.r.l.

Sede in Borgonovo Val Tidone (PC), strada per Bilegno n. 63
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 4397/1999
R.E.A. n. 147471
Codice fiscale n. 01263260331

IMMOBILIARE BOSCO - S.r.l.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 4
Capitale sociale L. 3.620.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 222382
R.E.A. n. 1569173
Codice fiscale n. 12587600151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Bosco S.r.l. nella Finime S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Finime S.r.l., con sede in Borgonovo Val Tidone (PC), strada per Bilegno n. 63, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 4397/1999 (R.E.A. n. 147471), codice fiscale n. 01263260331.

Società incorporanda: Immobiliare Bosco S.r.l., con sede in Milano, via Victor Hugo n. 4, capitale sociale L. 3.620.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 222382 (R.E.A. n. 1569173), codice fiscale n. 12587600151.

La società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poiché la fusione avverrà mediante l'annullamento della partecipazione da questa ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Immobiliare Bosco S.r.l. nella Finime S.r.l. che detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La incorporante provvederà all'annullamento della partecipazione detenuta nella incorporanda senza che ciò comporti alcuna variazione nel capitale sociale della prima.

Atto costitutivo e statuto sociale della Finime S.r.l. (incorporante): si precisa nel merito che lo statuto vigente non subirà alcuna modifica a seguito della prospettata operazione di fusione.

Decorrenza della fusione: le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza in data 30 marzo 2000, protocollo n. PRA/3846/2000/CPC0212 per quanto riguarda l'incorporante; e presso il registro delle imprese di Milano in data 4 aprile 2000, protocollo n. PRA/64058/2000/CMI1081 per quanto riguarda l'incorporanda.

Borgonovo Val Tidone, 18 aprile 2000

Finime S.r.l.

Il legale rappresentante: Lucia Galerati

Immobiliare Bosco S.r.l.

Il legale rappresentante: Lucia Galerati

S-12609 (A pagamento).

SUSPENSE - S.r.l.

Novi di Modena, via Chiesa Sud n. 158/A-B-C
Codice fiscale n. 01581700364

M.C.G.M. - Società a responsabilità limitata

Novi di Modena, via A. Manzoni n. 1
Codice fiscale n. 00896540366

Estratto delle delibere di fusione

In data 23 febbraio 2000 si sono tenute le assemblee straordinarie, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione e delibera di fusione per incorporazione della società «M.C.G.M. Società a responsabilità limitata», nella società «Suspense S.r.l.».

I progetti di fusione e le delibere di fusione sono stati approvati all'unanimità. L'incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Con effetto dall'atto di fusione la società incorporante «Suspense S.r.l.», aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 22.000.000 (ventiduemilioni) mediante emissione di quota da L. 2.000.000 (duemilioni) con assegnazione di una quota da L. 500.000 (cinquecentomila) della società incorporante, contro annullamento di una quota da L. 7.875.000 (settemilioniottocentosettantacinquemila) posseduta nella società incorporanda e ciò in considerazione che la società incorporante detiene una quota del 70% della società incorporanda.

Come risulta dal progetto di fusione le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000 e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Le rispettive delibere sono state omologate dal Tribunale di Modena in data 1° aprile 2000 al n. 1083 ed in data 23 marzo 2000 al n. 1082; sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 7 aprile 2000 ed in data 7 aprile 2000.

Carpi, 11 aprile 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-12610 (A pagamento).

NADIA 70 - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sicilia n. 203, scala A, interno 9
Capitale sociale L. 325.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 2866/70
R.E.A. n. 333824
Codice fiscale n. 02595680584

FINICOM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via C. Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 980.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 11361/87
R.E.A. n. 645694
Codice fiscale n. 08181860589

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Nadia 70 S.p.a. della Finicom S.p.a.

1. Società incorporante: Nadia 70 S.p.a.
2. Società incorporanda: Finicom S.p.a.

Il 5% del capitale sociale della incorporanda Finicom S.p.a. è direttamente detenuto dalla incorporante Nadia 70 S.p.a. mentre il restante 95% è detenuto dagli stessi azionisti della incorporante Nadia 70 S.p.a. nella medesima percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa incorporante.

Pertanto, con l'operazione di fusione, per soddisfare i diritti degli azionisti della incorporanda Finicom S.p.a., esclusa la Nadia 70 S.p.a., il capitale sociale della incorporante Nadia 70 S.p.a. verrà aumentato di L. 931.000.000 mediante emissione di n. 931.000 azioni che verranno attribuite agli azionisti della incorporanda Finicom S.p.a. nella medesima proporzione di quella già posseduta nel capitale della incorporanda.

Il rapporto di cambio è ininfluente ed è stato determinato alla pari, ossia agli azionisti della incorporanda Finicom S.p.a. esclusa la Nadia 70, in sostituzione delle n. 931.000 azioni del capitale della stessa incorporanda, verranno attribuite n. 931.000 nuove azioni di pari valore nominale dell'aumento del capitale sociale della incorporante.

L'assegnazione avverrà mediante emissione di nuovi certificati azionari ed annotazione nel libro soci.

Le azioni come sopra attribuite parteciperanno agli utili con decorrenza dalla data dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e pertanto a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione di cui al presente estratto, è stato depositato nel registro delle imprese di Roma in data 20 aprile 2000.

p. Finicom S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Mario Galli

p. Nadia 70 S.p.a.
L'amministratore unico: dott.ssa Anna Zoli

S-12620 (A pagamento).

SIR ANTHONY - S.r.l.

Sede in Langhirano (Parma), via Roma n. 76
Registro imprese n. 15.901 del Tribunale di Parma
Codice fiscale n. 01513300341

Con verbale redatto dal notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 16 febbraio 2000, repertorio n. 75.472, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 11 aprile 2000 la predetta società ha deliberato la scissione mediante costituzione di una nuova società che avrà denominazione «Immobiliare Bergonzi di Bergonzi Vittorio e C. S.n.c.», sede in Langhirano (Parma), via Roma n. 76, capitale di € 2.050, stessi soci, stessa ripartizione di capitale, partecipazione agli utili ed efficacia delle scissione dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma; nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Parma, 18 aprile 2000

Dott. Giovanni Fontanabona.

S-12631 (A pagamento).

T.T.R. - S.r.l.

Tecno Trattamento Rifiuti

Sede legale e domicilio fiscale in Sesto San Giovanni (Milano)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 368959 del Tribunale di Milano
R.E.A. di Milano n. 1486856
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02136890544

Progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti:

1.1. società scissa: «T.T.R. - Tecno Trattamento Rifiuti S.r.l.», avente sede legale in Sesto San Giovanni (Milano), via G. E. Falck n. 63, capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 358959;

1.2. società beneficiaria costituenda: «T.T.R. Impianti S.r.l.», società da costituirsi per scissione, con sede legale in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, capitale sociale di L. 1.000.000.000.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e statuto della società scissa:

2.1. atto costitutivo della società beneficiaria: l'atto costitutivo, comprensivo dello statuto, della società T.T.R. Impianti S.r.l. viene depositato insieme al progetto di scissione ed alla relazione degli amministratori al registro delle imprese;

2.2. statuto della Società scissa: a seguito dell'operazione di scissione lo statuto della società scissa T.T.R. S.r.l. viene modificato negli articoli 2, oggetto sociale e 5, capitale sociale, L. 9.000.000.000 (nove miliardi) e viene depositato al registro delle imprese.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione ex art. 2501-ter del Codice civile della T.T.R. S.r.l. al 31 dicembre 1999, gli elementi patrimoniali attivi e passivi direttamente connessi con le attività oggetto di scissione e che costituiscono il ramo d'azienda da scindersi sono quelli riportati nell'allegato sub C che fa parte integrante e sostanziale del presente progetto, dandosi atto che la scissione avverrà a valori contabili e quindi fiscalmente neutri.

4. Rapporto di cambio: essendoci un'attribuzione delle quote con un criterio proporzionale, non vi è alcun rapporto di cambio da definire.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la beneficiaria è una società di nuova costituzione e con socio unico a cui verrà intestato l'intero capitale sociale.

6. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote dell'unico socio E.T.R. S.p.a. partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci e non esistono titoli diversi dalle quote.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Deposito al registro delle imprese di Milano in data 21 aprile 2000 (Prot. n. PRA/76685/2000 EMI0314).

T.T.R. S.r.l.

Il presidente: dott. ing. Roberto Poti

S-12625 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Società per azioni

BANCA INTESA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. in Banca Intesa S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Intesa S.p.a., società per azioni costituita nel 1925, sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale interamente versato L. 5.418.021.992.000 diviso in n. 4.647.201.779 azioni ordinarie e n. 770.820.213 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, riserve L. 11.487.608.573.201. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 2755/1998. Società iscritta nell'albo delle banche al n. 5361. Società capogruppo del «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Società aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale n. 00799960158, partita I.V.A. n. 10810700152;

incorporanda: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., società per azioni costituita il 1° marzo 1993, sede sociale in Parma, via Università n. 1, capitale sociale interamente versato L. 1.187.500.330.000. Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Società iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 23373. Società iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto nell'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Società aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347.

La società incorporanda, prima dell'atto di fusione e subordinatamente alle autorizzazioni di legge, conferirà la propria azienda bancaria, ad eccezione di alcuni elementi patrimoniali, ad una società di nuova costituzione, interamente controllata, denominata «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.».

2. Statuto della società incorporante:

Lo statuto vigente di Banca Intesa S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 7 aprile 2000 e tiene conto dell'aumento di capitale conseguente all'esercizio straordinario dei warrant chiuso il 4 aprile 2000.

In data 11 aprile 2000, il consiglio di amministrazione di Banca Intesa S.p.a., in forza della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 28 luglio 1998, ha deliberato un aumento di capitale - da porre in esecuzione nel periodo maggio/giugno 2000 - per un importo di nominali massime L. 195.932.406.000 da attuarsi mediante emissione di massime n. 195.932.406 nuove azioni ordinarie di nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 2000, da offrire in opzione ai possessori di azioni e di obbligazioni convertibili.

Con riferimento alla presente fusione l'aumento di capitale sociale è previsto sino a massime L. 89.705.951.000.

In dipendenza dell'aumento di capitale di cui sopra e della delibera di fusione l'art. 5 (capitale ed azioni sociale) verrà modificato come risulta nello statuto.

3. Rapporto di cambio:

Il rapporto di cambio è fissato in n. 1 azione ordinaria Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1000 ogni n. 3,1 azioni Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. da nominali L. 1000 e così in n. 10 azioni ordinaria Banca Intesa S.p.a. ogni 31 dell'incorporanda.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Intesa S.p.a. attribuite in cambio ai soci di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, Banca Intesa S.p.a. procederà:

all'annullamento, senza sostituzione, delle n. 909.411.879 azioni ordinarie della società incorporanda di proprietà dell'incorporante;

al cambio delle n. 278.088.451 azioni ordinarie della società incorporanda di proprietà degli azionisti terzi, con emissione sino ad un massimo di n. 89.705.951 azioni ordinarie Banca Intesa S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti dell'incorporata un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Intesa S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni Banca Intesa S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 2000.

6. Decorrenza degli effetti della fusione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda a decorrere dal 10 gennaio 2000 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Intesa S.p.a.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge.

Né Banca Intesa S.p.a. né la società incorporanda hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Ai possessori di obbligazioni «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni ordinarie a tasso variabile 1998-2003» e «Banca Intesa S.p.a. subordinate convertibili in azioni di risparmio n.c. a tasso variabile 1998-2003», ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 18 dicembre 1999, di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le variazioni richieste dall'autorità di vigilanza o in sede di omologazione.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese: Tribunale di Parma al n. 23373 per Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. e Tribunale di Milano al n. 2755/98 per Banca Intesa S.p.a.

Si omette lo statuto.

Banca Intesa S.p.a.
Il presidente: Giovanni Bazoli

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il presidente: Silingardi Luciano

S-12712 (A pagamento).

PNEUSERVICE 90 - S.p.a.

Sede in Empoli, via Lucchese n. 124

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 55577

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04164540488

Estratto delibera scissione parziale

Con verbale d'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2000 rogato dal notaio Pansa Longobardo di Empoli rep. n. 27032, omologato dal Tribunale di Firenze in data 13 marzo 2000 la Pneuservice 90 S.p.a. ha deliberato la parziale scissione nella seguente società ed alle condizioni di cui oltre:

1. La società beneficiaria della scissione da costituire è la seguente:

a) Pneuservice Immobiliare S.r.l., con sede in Empoli, via Lucchese n. 124, capitale sociale di € 50.000.

2. Il rapporto di cambio delle azioni della scissa con le quote della beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale in ragione delle azioni possedute.

Non sono previsti conguagli in danaro e ogni socio continuerà a partecipare ad entrambe le società.

3. Le quote di nuova emissione della società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data d'efficacia della scissione.

4. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno d'efficacia della scissione previsto dall'art. 2504-*decies*, primo comma, primo periodo Codice civile.

5. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 55577 e nel repertorio economico amministrativo di Firenze al n. 424864, presentata in data 31 marzo 2000 protocollo n. 15815/2000.

Empoli, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmignani Alviero

F-497 (A pagamento).

IMMOBILIARE STUDIO SEI - S.r.l.

(società incorporata)

S.C.I.TA MAISON 1998

(società incorporante)

Estratto progetto di fusione per incorporazione

Documento predisposto (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporata «Immobiliare Studio Sei S.r.l.» con sede in Firenze, via Roma, n. 6, e capitale sociale di L. 50.500.000, durata sino al 31 dicembre 2050, avente ad oggetto l'acquisto, la vendita, la permuta, l'affitto di beni immobili, iscritta al n. 30118 del registro imprese

del Tribunale di Firenze ed al n. 295269 del R.E.A. e avente numero di codice fiscale e di partita I.V.A. n. 03042580484, amministratore unico Faucci sig.ra Fiorella codice fiscale FCC FLL 64B51 D612K;

Società incorporante «S.C.I.TA Maison 1998» con sede in Montecarlo (principato di Monaco), n. 9, Avenue d'Ostende e capitale sociale di 10.000 franchi, duratura sino al 2097, avente ad oggetto gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare apportato o acquisito, iscritta presso il repertorio sociale delle società civili di Montecarlo al n. 98 SC 08963, avente numero di codice fiscale 94075300486 attribuito dal Ministero delle finanze italiano, amministratore unico sig. Marcus Tullius Mussa codice fiscale MSS MCS 49C13 Z114T.

La società S.C.I.TA Maison 1998 ritiene opportuno incorporare la società immobiliare Studio Sei S.r.l. dal momento che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non vengono fornite le informazioni richieste ai punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-*bis*.

6. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 10 dicembre 1999. Gli effetti reali decorreranno invece dalla data di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto nessun trattamento particolare è previsto per alcuno.

8. nessun vantaggio ne deriva agli amministratori della fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato redatto in data 6 marzo 2000 e iscritto nel registro delle imprese il 13 aprile 2000.

Immobiliare Studio Sei S.r.l.

Amministratore unico: Faucci Fiorella

F-503 (A pagamento).

MAYBA S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Pantano n. 28

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 105880

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00887250157

AC.CO.TRA.

Accessori e Componenti per Trasportatori - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, corso Indipendenza n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 254017

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08103260157

Estratto delibera di fusione

La società «Mayba S.r.l.» con sede in Milano, via Pantano n. 28, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 105880 Tribunale di Milano codice fiscale n. 00887250157, ha deliberato con atto dott. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 25 febbraio 2000 n. 26981/7605 di repertorio la incorporazione della società:

«Ac.Co.Tra. Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l.» con sede in Milano, C.so Indipendenza n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 254017 Tribunale di Milano, codice fiscale 08103260157, la quale ha pure deliberato con atto dott. Antonio Reschigna notaio in Milano in data 25 febbraio 2000 n. 26982/7606 di repertorio la fusione mediante incorporazione nella suddetta società senza far luogo a concambio di partecipazioni in quanto la società incorporante è proprietaria e titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Si dà atto inoltre che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal termine previsto dell'art. 2504-*bis* Codice civile;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda da società, «Mayba S.r.l.» (incorporante) è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 5 aprile 2000 protocollo n. 64945/2000 ed iscritta in data 5 aprile 2000.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda da società, «Ac.Co.Tra. Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l.» (incorporanda) è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 5 aprile 2000 protocollo n. 64937/2000 ed iscritta in data 5 aprile 2000.

p. Mayba S.r.l.:
dott. Antonio Reschigna

p. Ac.Co.Tra.
Accessori e Componenti per Trasportatori S.r.l.:
dott. Antonio Reschigna

M-3822 (A pagamento).

KRUGG - S.p.a.

Sede in Milano, via Manfredonia n. 4

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 348350 del registro delle imprese di Milano

*Estratto dell'atto di scissione parziale di Krugg S.p.a.
a favore di società costituenda*

1. Società partecipanti:

a) Krugg S.p.a. (società scissa), sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4, capitale sociale L. 1.020.000.000, interamente versato, iscritta al n. 348350 del registro delle imprese di Milano;

b) Shindler S.r.l. (società beneficiaria) società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno n. 17, e capitale sociale di L. 102.000.000.

Il progetto prevede la scissione parziale di Krugg S.p.a., mediante costituzione di una nuova società, da denominarsi Shindler S.r.l., a cui verrà trasferito:

a) il contratto di locazione finanziaria avente per oggetto un'unità immobiliare composta da capannone e uffici sita nel comune di Buccinasco (MI), via del Lavoratori;

b) la partecipazione nella società Variolite Investimentos e Gestao Lda, con sede in Avenida Infante n. 50, Sè, Funchal Madeira (Portogallo).

Pertanto in sede di attuazione della scissione la società scissa, ridurrà la propria riserva straordinaria per L. 186.749.500 mentre la società beneficiaria verrà costituita con un capitale sociale di L. 102.000.000 e con una riserva straordinaria di L. 84.749.500.

2. Omissis.

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione, ogni 10 azioni possedute da nominali L. 1.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 aprile 2000 al n. 67897/1 registro d'ordine.

Krugg S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Angelo Bironi

M-3847 (A pagamento).

ALPHANIA - S.r.l.

Sede in Cornaredo, via Merendi 19

*Estratto di delibera di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis Codice civile)*

Come da verbale di assemblea straordinaria 1° marzo 2000, n. 24045/5191 rep. notaio F. Leonardi di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 23 marzo 2000 n. 4679 iscritto nel registro delle imprese di Milano il 3 aprile 2000, la Alphania S.r.l., con sede in Cornaredo, via Merendi n. 19, capitale L. 20.000.000 (registro imprese di Milano n. 43472 Tribunale di Milano) ha deliberato la scissione mediante il trasferimento di alcune attività e passività della medesima (specificate nel relativo progetto di scissione) in una società di nuova costituzione che sarà denominata: Immobiliare Merendi S.r.l., che avrà sede in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale € 20.000, sulla base della situazione patrimoniale al 31 luglio 1999 della società deliberante ed approvando il progetto di scissione iscritto nel registro imprese di Milano il 29 novembre 1999. Si è stabilito che il capitale della beneficiaria Immobiliare Merendi S.r.l., che sarà di € 20.000, sarà formato con l'utilizzo, per il corrispondente importo, di parte della riserva straordinaria della società scissa e sarà attribuito per intero agli attuali soci della società scissa nelle medesime proporzioni delle quote attualmente possedute in quest'ultima.

Tutti gli effetti della scissione si produrranno secondo il disposto dell'art. 2504-decies, Codice civile. Le quote emesse dalla beneficiaria parteciperanno agli utili della medesima a far tempo dalla data di effetto della scissione. Le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-decies Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Filippo Leonardi, notaio.

M-3848 (A Pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

Sede Corsico (MI), via S. Caboto n. 1

Capitale sociale L. 32.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 101066 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897360152

FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede Corsico (MI), via S. Caboto n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 333290 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10836270156

Estratto dell'atto di fusione 6 aprile 2000 n. 102239/9437 di rep. notaio Tremolada fra le società Foster Wheeler Italiana S.p.a., e Fw Financial Services S.p.a., entrambe con sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 1, mediante incorporazione della seconda nella prima con effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile avvenuta in data 11 aprile 2000 mentre ai fini contabili e tributari la fusione ha effetto dall'1 gennaio 2000.

La fusione è avvenuta senza concambio e senza quant'altro previsto ai punti 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 2000 al n. 69016/1 di protocollo per la Fw Financial Services S.p.a. e al n. 69021/1 per la Foster Wheeler Italiana S.p.a.

Antonio Tremolada, notaio.

M-3854 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale L. 2.500.000.000

Iscritta al R.I. Milano n. 132738

A.N. SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al R.I. Milano n. 195133

Con atto del 22 marzo 2000 notaio Renato Giacosa n. 29.523/4.587 rep., registrato a Milano, atti pubblici, il 30 marzo 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 23 marzo 2000, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della società «A.N. Servizi S.p.a.» nella società «Nicotra Finanziaria S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Nicotra Finanziaria S.p.a.», sede Milano, via Pontaccio n. 10, capitale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano n. 132738 (Trib. Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796260156;

società incorporata «A.N. Servizi S.p.a.», sede Milano, via Pontaccio n. 10, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano n. 195133 (Trib. Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05894720159.

2. Forma della fusione: la fusione delle due società venne effettuata mediante incorporazione della «A.N. Servizi S.p.a.» nella «Nicotra Finanziaria S.p.a.», che ne detiene l'intero capitale sociale.

3. Atto costitutivo: lo statuto della Nicotra Finanziaria S.p.a. non venne modificato in conseguenza della fusione. Si unisce allegato A (*omissis*) lo statuto attualmente in vigore della Nicotra Finanziaria S.p.a.

4. Rapporto di concambio: trattandosi di fusione per incorporazione di una partecipata al 100% si applica l'art. 2504-*quinquies* Codice civile e per tale motivo non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-*bis* numeri 3, 4, e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le azioni della società per azioni A.N. Servizi, interamente possedute dall'incorporante, saranno annullate.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale dell'incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 2.500.000.000.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporata sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si realizzeranno gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-*bis*, comma terzo, Codice civile.

6. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-3862 (A pagamento).

AUTODARSENSA - S.r.l.

Milano, via La Spezia, n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 272144

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 1250051

IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.

Milano, via La Spezia, n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Registro imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 79144

Iscritta al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Milano n. 416023

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Autodarsena S.r.l. codice fiscale, n. 08861930157, (incorporante); e Immobiliare Tullia S.r.l. codice fiscale, n. 03309420150, (incorporata).

2. Rapporto di concambio: nessuno, Autodarsena S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della incorporata Immobiliare Tullia S.r.l.

3. Data di decorrenza degli effetti: 1° gennaio 2000.

4. Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Estremi dell'iscrizione delle delibere di fusione nel registro delle imprese di Milano: Autodarsena S.r.l. atto a rogito notaio Raffaele Trabace del 24 febbraio 2000, Rep. n. 43521, Racc. n. 6897, iscritta al R.I. in data 10 aprile 2000 ricevuta n. PRA/67470/2000/CMI1566; Immobiliare Tullia S.r.l., atto a rogito notaio Raffaele Trabace del 24 febbraio 2000, rep. 43522, racc. n. 6898, iscritta al R.I. in data 10 aprile 2000, ricevuta n. PRA/67471/2000/CMI1566.

p. Autodarsena S.r.l.

Il presidente: Palumbo Sergio

M-3826 (A pagamento).

INVESTIMENTI IMMOBILIARE 91 - S.r.l.

IMPRESA LATINO -S.r.l.

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dall'atto di fusione rogata in data 6 aprile 2000, rep. n. 4072 racc. 2420, dal sottoscritto notaio Rocco Mancuso da Lecce, registrato a Lecce il 10 aprile 2000 al n. 1246, serie I, e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Lecce in data 11 aprile 2000, ai numeri 7532 di prot. (Impresa Latino S.r.l.), e 7475 (Investimenti Immobiliare 91 S.r.l.), risulta la fusione per incorporazione della Investimenti Immobiliare 91 S.r.l.), nella (Impresa Latino S.r.l.), entrambe con sede in Lecce, alla zona industriale.

Si precisa che la società incorporante (Impresa Latino S.r.l.) detiene interamente il capitale sociale della incorporata (Investimenti Immobiliare 91 S.r.l.), pertanto la fusione è avvenuta senza aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate alla incorporante, il cui prossimo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2000, con decorrenza dall'1 gennaio 2000.

Non vi sono trattamenti a favore di particolari soci e vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecce, 12 aprile 2000

Rocco Mancuso, notaio.

C-11132 (A pagamento).

I.P.E. - S.r.l.

L. & C. SERVIZI - S.r.l.

ITALFIN - S.r.l.

Atto di fusione

1. Atto di fusione per incorporazione tra:

I.P.E. S.r.l., con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Barletta n. 73, capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000 (tremiliardi), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00840650717, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 5802 (incorporante);

L. & C. Servizi S.r.l., con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Prima Regina n. 10, capitale sociale L. 200.000.000 (duecento milioni), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438010710, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 7035 (incorporanda);

ITALFIN S.r.l., con sede legale in Margherita di Savoia (FG), via Prima Regina n. 7, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni), interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01438020719, iscritta al registro delle imprese di Foggia al n. 7034 (incorporanda). (*Omissis*).

Tutto ciò premesso le suddette società, in conformità al relativo progetto di fusione approvato, depositato, iscritto e pubblicato a norme di legge, con il presente atto, addiveniscono alla fusione mediante incorporazione della L. & C. Servizi S.r.l. e della Italfin S.r.l., nella I.P.E. S.r.l., nell'osservanza dei seguenti patti:

3.-4.-5. premesso che essendo le quote delle società partecipanti alla fusione interamente possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni non si procederà, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle quote, né date di partecipazione agli utili; per la medesima considerazione non v'è altresì l'obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate Italfin S.r.l. e L. & C. Servizi S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante I.P.E. S.r.l., anche ai fini delle imposte sui redditi è il primo minuto della prima ora del 1° gennaio 2000.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Foggia in data 5 aprile 2000.

p. I.P.E. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carbonaro Calò Michele

C-11190 (A pagamento).

F.I.M.E.T. S.p.a.
**Forniture impianti e manutenzioni
elettroniche tubazioni**

Sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24
Capitale sociale L. 850.000.000
Registro imprese di Brescia n. 9349
Codice fiscale n. 00297630170

Estratto verbale ass. straord. del 9 marzo 2000, n. 60514/19234 di rep. dott. E. Conti, notaio in Brescia, iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di scissione parziale della società F.I.M.E.T. - Forniture Impianti e Manutenzioni Elettroniche, Tubazioni - S.p.a., a favore della società di nuova costituzione Immobiliare Sigma

S.r.l., con sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24, mediante trasferimento alla nuova società del ramo d'azienda costituito dalle proprie attività immobiliari, con corrispondenti passività e riserve.

a) Società scissa: F.I.M.E.T. - Forniture Impianti e Manutenzioni Elettroniche, Tubazioni - S.p.a., con sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24, capitale sociale L. 850.000.000, registro imprese di Brescia n. 9349, codice fiscale n. 00297630170.

b) Società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Sigma S.r.l., con sede in Brescia, via Luigi Gussalli n. 24.

La nuova società a responsabilità limitata verrà costituita in sede di formalizzazione dell'atto di scissione previsto dal combinato disposto degli articoli 2504-*novies* e 2504 del Codice civile ed in tale sede la società scissa non apporterà alcuna modifica allo statuto attualmente in essere.

Nella delibera di scissione in oggetto sono stati previsti criteri di attribuzione proporzionale delle quote in modo che ad ogni socio competente, nella nuova società, una quota proporzionale a quella che già gli competeva nella società scissa.

Le quote relative alla società beneficiaria saranno attribuite ai soci all'atto di scissione e per effetto della sua costituzione, le quote medesime parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni della società scissa relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata omologata dall'autorità competente in data 7 aprile 2000 al n. 3550/2000 R.G. e n. 4766 cron. ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 13 aprile 2000 al n. 17821 di protocollo.

p. F.I.M.E.T. - S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fossati Enzo

C-11195 (A pagamento).

FIGLI DI GIUSEPPE DAELLI - S.r.l.

Sede in Monza, via Gramsci n. 10
Capitale sociale L. 90.000.000
R.I. di Milano n. 366
Codice fiscale n. 00764990156

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile)

In data 22 marzo 2000 è stato stipulato l'atto di fusione tra le società a responsabilità limitata:

Figli di Giuseppe Daelli S.r.l., con sede in Monza, via Gramsci 10, e V.B.C. S.r.l., con sede in Arcore, via Lega Lombarda 161.

La fusione è avvenuta per incorporazione della seconda nella prima, senza concambio o conguaglio in denaro e senza quant'altro previsto ai numeri 4), 5), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate sul bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 2000 al n. 68527.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daelli Felice

C-11202 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Estratto dell'atto di citazione

Causa tra Degrassi Rosanna da Grado, rappresentata e difesa dall'avv. G. Aloisio del Foro di Gorizia, contro eredi di Tognon Orsola, maritata Degrassi; Tognon Giovanni e Pozzetto Pasqua di Sebastiano, tutti da Grado, avente ad oggetto l'acquisto per effetto di usucapione, delle realtà site in Grado (GO), Calle Burchio n. 4, descritte al Tavolare ut infra:

a) Unità Cond. «14», quale c.t. 1 della P.T. 11126 di Grado con 36/1000 p.i. in P.T. 280;

b) Unità Cond. «15», quale c.t. 1 della P.T. 11127 di Grado, con 2611000 p.i. in P.T. 280;

c) Unità Cond. «16», quale c.t. 1 della P.T. 11128 di Grado, con 34/1000 p.i. in P.T. 280.

Citazione a comparire davanti al Tribunale di Gorizia all'udienza del 4 ottobre 2000, ore 9, con invito a costituirsi entro il termine di giorni venti prima dell'udienza, ex art. 166 c.p.c., con l'avvertimento di cui all'art. 167 c.p.c.. Autorizzazione del presidente del Tribunale di Gorizia d.d. 20 marzo 2000 per notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Giovanni Aloisio.

C-11124 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Estratto dell'atto di citazione

Causa tra Elena Gregori in Lauto, rappresentata e difesa dall'avv. G. Aloisio da Grado contro eredi di Tognon Antonio fu Ignazio da Gardo, avente ad oggetto l'acquisto per effetto di usucapione, della realtà sita in Grado (GO), campo Porta Grande, descritta al Tavolare quale c.t. 1 della P.T. 564 di Grado; p.c. 567/2, con citazione a comparire davanti al Tribunale di Gorizia all'udienza del 18 ottobre 2000, ore 9, con invito a costituirsi entro il termine di giorni venti prima dell'udienza, ex art. 166 c.p.c., con l'avvertimento di cui all'art. 167 c.p.c. Autorizzazione del presidente del Tribunale di Gorizia d.d. 20 marzo 2000 per notifica ex art. 150 c.p.c.

Avv. Giovanni Aloisio.

C-11127 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA - CARRARA

Estratto di atto di citazione

La sig.ra Quadrelli Assuntina, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni B. Bertocchi, Cita, tutti i soggetti frontisti del viottolo della Bora sito in Massa, loc. Tecchioni, nonché tutti gli aventi diritto e/o intestari del bene, avanti al Tribunale di Massa, all'udienza del giorno 27 giugno 2000 invitandoli a costituirsi nelle forme e termini previste dalla legge (art. 166 e 167 c.p.c.) per sentire dichiarare dal Tribunale di Massa che l'attrice è divenuta proprietaria dell'area urbana posta su piccola parte dell'ex viottolo della Bora dove sorge un bagnetto ed un piccolissimo vano scala, in forza di intervenuta usucapione, pronunciare quindi sentenza che, ai sensi di legge, costituisca legittimo atto di trasferimento della proprietà dell'immobile suddetto. Il tutto previa ammissione di prova per testi.

Avv. Giovanni B. Bertocchi.

C-11197 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice di Brescia, con decreto in data 7 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 1100704201-12 di L. 4.107.000 emesso il 20 dicembre 1999 dalla filiale di Brescia n. 9 del Banco di Brescia S.p.a. all'ordine «Puglia Francesca», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

S-12564 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze dott. Gatta con decreto del 7 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.063.895.931/07 emesso sul C/C n. 56/5 presso l'agenzia n. 26 della Banca Toscana di Firenze di L. 1.300.000 intestato Khemiri Mohamed e Valtancoli Emanuela a favore di Dolfi Patrizia.

Opposizione nei termini di legge.

Patrizia Dolfi.

F-504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Milano agenzia di Bresso n. 0206725334-10 di L. 1.400.000, emesso in data 30 aprile 1997 a favore di Autocolella S.n.c. dal sig. Colosimo Girolamo, residente a Cinisello Balsamo, via Sardegna n. 8.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Mario Benevento.

M-3816 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno circolare libero serie n. 81684424 banca traente Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emesso il 4 febbraio 2000 dalla Banca Popolare Commercio Industria, agenzia 5 di Milano in favore di Defendenti Lauro di L. 12.000.000 (dodicimilioni);

assegno circolare libero serie 12 n. 81684423 banca traente Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane emesso il 4 febbraio 2000 dalla Banca Popolare Commercio Industria agenzia 5, Milano in favore di Zanzi Luciano di L. 18.000.000 (diciottomilioni);

assegno circolare libero serie 12 n. 81684422 banca traente Istituto Centrale delle Banche Popolari Commercio Industria emesso il 4 febbraio 2000 dalla Banca Commercio e Industria, agenzia 5 di Milano in favore di Fanetti Laura di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Vincenzo Spadon.

M-3839 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010098732-07 tratto sul conto corrente intestato a Anna Tamburillo presso la Banca Credito Italiano agenzia di Nola, a favore del sig. Giovanni De Meo con un importo di L. 3.000.000 (tre milioni) datato 28 febbraio 1999, n. 0306230610-10 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Nola a favore del sig. Aniello Sommantico, firmato sig.ra Rosita Fiorinelli con un importo di L. 1.100.000 datato 18 febbraio 1999, n. 0400568217-10 del Banco di Napoli, agenzia di Napoli, dell'importo di L. 629.000 a favore del sig. Giovanni De Meo firmato dal sig. Gaetano Ammirati datato 15 febbraio 1999. Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Alessandro Arrigoni.

M-3843 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Chieti con decreto n. 767/1999 del 6 dicembre 1999 ha pronunciato su istanza de «La Lucente S.r.l.» l'ammortamento di n. 3 assegni bancari tratti su Banca Popolare di Ancona ag. Pescara n. 0049527635 n. 0049527637 n. 0049527638 ciascuno per L. 5.000.000 firmati illeggibili intestati a Autoimport Abruzzo S.r.l. e da questa girati in bianco.

Con il decreto il giudice ha autorizzato La Lucente S.r.l. ad esercitare i diritti incorporati negli assegni, compreso il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione di eventuali detentori.

Il richiedente: Ricci avv. Renato.

C-11161 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 22 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dall'assegno bancario n. 589283454/06 emesso il 4 giugno 1999 Banco San Paolo di Torino agenzia di Frattaminore (NA), c/c 171, traente società Bedil Cm S.a.s. di Bellardo Domenico e C., importo di L. 960.000 in possesso della sig.ra Improta Concetta.

Avv. Antonella Carino.

C-11173 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di S. Maria Capua Vetere, sez. distaccata di Carinola con decreto 19 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, di quattro assegni circolari dell'importo di L. 5000.000 cadauno, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Caserta in data 16 settembre 1999 con n. 1201181457-8, n. 1201181458-9, n. 1201181459-10 e n. 1201181460-11 tutti all'ordine di Di Cresce Giovanna.

Di Cresce Giovanna.

C-11181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 22 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni, dell'assegno circolare n. 4408498225-01 emesso il 3 giugno 1999 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Pozzuoli all'ordine del sig. De Sole Ugo per l'importo di L. 4.500.000.

De Sole Ugo.

C-11174 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto in data 11 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0401228768 dell'importo di L. 12.850.000 tratto sul c/c n. 42000034 del Banco di Napoli ag. di Torre S. Susanna intestato a Carozzo Raffaele Cosimo.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Pasquale Ciola.

C-11189 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 19 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. B-211268770 di L. 5.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Barletta il 30 giugno 1999 e n. B-211798058 di L. 1.224.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Barletta il 9 luglio 1999.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mario Criscuoli.

C-11191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice unico del Tribunale di Napoli - sezione distaccata di Pozzuoli con decreto 14 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 9 giugno 1980 da L. 250.000, scadenza 3 ottobre 1986, emessa da Attanasio Gennaro in favore di Giordano Antonio. Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione e novanta giorni dalla notifica.

Attanasio Gennaro.

C-11175 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In esecuzione del decreto del presidente del Tribunale di Napoli n. 3284 dell'11 aprile 2000, si pubblicano gli estremi dei pagherò cambiali dei quali la sig.ra Minieri Maria Giovanna ha promosso procedura di ammortamento:

n. 16 cambiali da L. 6.240.000 ciascuna, con scadenza rispettivamente al 30 gennaio 1986, al 28 febbraio 1986, al 30 marzo 1986, al 30 aprile 1986, al 30 maggio 1986, al 30 giugno 1986, al 30 settembre 1986, al 30 ottobre 1986, al 30 novembre 1986, al 30 dicembre 1986, al 30 gennaio 1987, al 28 febbraio 1987, al 30 marzo 1987, al 30 aprile

1987, al 30 maggio 1987, al 30 giugno 1987, del seguente contenuto: bollo, Napoli 20 novembre 1985, L. 6.240.000, pagherò (alla scadenza di cui sopra) per questa cambiale alla Finem S.r.l. la somma di L. 6.240.000; nome ed indirizzo del debitore: Minieri Maria Giovanna, viale Fornelli n. 16/C Napoli; firmato Maria Giovanna Minieri;

numero otto cambiali da L. 15.195.000 ciascuna, tutte con scadenza al 30 giugno 1987, del seguente contenuto: bollo, Napoli 25 novembre 1985, L. 15.195.000, al 30 giugno 1987 pagherò per questa cambiale alla Finem S.r.l. la somma di L. 15.195.000; nome ed indirizzo del debitore Minieri Maria Giovanna, viale Fornelli 16/C Napoli, firmato Maria Giovanna Minieri;

numero quattro cambiali da L. 13.294.000 ciascuna, tutte con scadenza al 30 giugno 1987, del seguente contenuto: bollo, Napoli 25 novembre 1985, L. 13.294.000, al 30 giugno 1987 pagherò per questa cambiale alla Finem S.r.l. la somma di L. 13.294.000, nome ed indirizzo del debitore Minieri Maria Giovanna Fornelli, 16/C Napoli, firmato Maria Giovanna Minieri.

Opposizione giorni trenta.

Betti Tommaso Maria.

S-12563 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nola (NA) con decreto 11 novembre 99 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 cambiali dell'importo di L. 1.000.000 ciascuna, regolari di bollo da L. 12.000 emesse in Casalnuovo di Napoli in data 17 novembre 1988 a firma di Cervone Vittorio e Alvino Maria Rosaria ed in favore di Alise Antonio aventi scadenze al 20 novembre 1988, 20 gennaio 1993 e tutte quelle con scadenza mensile progressiva a partire dal 20 dicembre 1989 al 20 settembre 1999. Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta l'8 dicembre 1988 al n. 333T3 Conservatoria registri immobiliari di Napoli, trascorsi trenta giorni.

Avv. Emilio De Stefano.

C-11176 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 18 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di n. 15 cambiali dell'importo di L. 2.907.000 ciascuna, tutte emesse il 13 luglio 1995 da Calabrò Maria Antonietta e Di Lillo Franco in favore della Gabetti mutui casa S.p.a., sede Milano, via T. Speri n. 8, aventi scadenze al 3 novembre 1997, al 3 febbraio 1998 e, progressivamente, dal 3 maggio 1998 al 3 maggio 1999.

Avv. Aristide Alessandro.

C-11177 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Ravenna, con decreto in data 23 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Ponte Nuovo in data 8 giugno 1999, con un saldo di L. 15.000.000, contraddistinto dal n. 3055/11, denominato Baldi Giuseppina, ricorrente Raffaelli Adriano; ha autorizzato l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del libretto di deposito sopra descritto, al ricorrente Raffaelli Adriano, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione ai sensi di legge.

Raffaelli Adriano.

S-12616 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Fermo, con decreto in data 30 marzo 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2/11447M emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Fermo, con un saldo attivo di L. 18.800.000, intestato a Serbelloni Ottavia e di proprietà di Serbelloni Santa, residente in Fermo, viale Trento Nunzi n. 60.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Armando Cantarini.

C-11138 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, in data 22 febbraio 2000, pronuncia l'ammortamento del libretto al portatore n. 20026-18 portante un saldo apparente di L. 11.533.208, rilasciato dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Lipomo in data 20 marzo 1981 al sig. Rivetti Amilcare intestando il libretto con il n. 1. Opposizione giorni novanta.

Como, 14 aprile 2000

Rivetti Amilcare.

C-11145 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco con decreto 3 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/82 rilasciato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino filiale di Missaglia LC. a favore di Redaelli Ugo per un importo di L. 6.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Redaelli Ugo.

C-11187 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Tribunale di Locri, il presidente, letto il ricorso per l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore, presentato presso la cancelleria di questo Tribunale in data 9 novembre 1999 nell'interesse della signora Trichilo Giuseppina, nata a Gioiosa Ionica (RC) il 6 febbraio 1932, ivi residente in via Ameduri n. 33; ritenuto che dagli accertamenti di rito risulta attendibile quanto esposto dalla ricorrente; visti gli articoli 6 e segg. legge n. 948/1951; pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 64-158954-50, emesso dalla Banca Carime, filiale di Gioiosa Ionica, su richiesta della predetta Trichilo in data 20 febbraio 1996 ed avente scadenza al 22 settembre 1997; autorizza l'Istituto emittente a rilasciare alla stessa il duplicato del titolo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per estratto e per una sola volta, nonché dalla data di affissione dello stesso, a cura dell'Istituto emittente, nei suoi locali aperti al pubblico.

Locri, 15 gennaio 2000

Avv. Mario Mazza.

C-11135 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Reggio Calabria in funzione di giudice unico con provvedimento del 23 novembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 141605, emesso dalla Banca di Roma filiale di Reggio Calabria in data 3 maggio 1994 nonché certificato di deposito n. 2662641, emesso dalla Banca di Roma filiale di Reggio Calabria in data 16 novembre 1998 con scadenza 17 maggio 1999. Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 7 febbraio 2000

Crispo Domenico.

C-11133 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 23 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 841683/14 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., agenzia di via Scala - Verona, con un saldo apparente di L. 79.442.310 con scadenza 1° dicembre 1999.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dal Grande Anna.

C-11193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. B253385/1000362386 emesso il 5 maggio 1999 dalla Banca Nazionale del Lavoro per procura di Efibanca con un saldo apparente di L. 18.000.000 (diciottomilioni) opposizione legale entro novanta giorni.

Ferrarini Maura.

M-3825 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice unico del Tribunale di Nola con decreto 15 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni di due certificati di deposito al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pomigliano d'Arco (NA) con n. 10053247.70, emesso il 4 luglio 1995 di L. 150.900.837 e n. 99394.00.04, emesso il 15 marzo 1995 di L. 200.000.000, di proprietà del signor Esposito Raffaele.

Avv. Ciccarelli Nunzio.

C-11178 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 9 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento di un certificato di deposito al portatore della Banca Commerciale Italiana emesso in data 2 maggio 1997 con scadenza al 5 maggio 2000 avente n. 4001297957 di L. 100.000.000 di proprietà della signora Valletta Maria.

Autorizza il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Pasquale Cuomo.

C-11179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 15 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, del certificato di deposito bancario, nominativo, n. 0171884006 dell'importo di L. 15.000.000, emesso dal Banco di Napoli S.p.a., ag. 29 di Napoli in data 12 novembre 1997, a favore di Mele Vincenzo, con scadenza 12 maggio 1998.

Avv. Pasquale Amendola.

C-11180 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 13 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore della Banca di Roma n. 1000151551839. Per opposizione giorni novanta.

Francesco Apicella.

S-12636 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto in data 23 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Coniglio Salvatore nato a Palermo il 3 maggio 1964 e residente a Firenze, via S. Reparata n. 69, ha chiesto il cambiamento di cognome in quello di «Monteleone».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 18 aprile 2000

Coniglio Salvatore.

F-506 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 25 gennaio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Vincenzo, Francesco, Antonio, Carlo nato in Piano di Sorrento il 12 luglio 1970 e residente in Anacapri alla via Tommaso di Tommaso n. 29/A ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Esposito in quello di «Esposito Vinzi».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Piano di Sorrento, 10 marzo 2000

L'avv. Mario Coppola.

C-11183 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 22 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Carcani Massimo, Marcello, Filippo, nato a Roma il 2 giugno 1969, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome «De Scandi». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 13 aprile 2000

Massimo Carcani.

S-12627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 dicembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Borgioli Emanuele e Caverni Ombretta hanno chiesto, per conto del figlio Maksim Igorovich nato a Kiev il 3 febbraio 1996 residente in Vitolini, via Lombardia n. 1 (FI), il cambiamento del nome in quello di «Massimo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vitolini, 15 aprile 2000

Borgioli Emanuele - Caverni Ombretta.

F-500 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi: Calvani Walter e Pizzetti Carla hanno chiesto per conto della figlia Calvani Nadezhda Ivanovna, nata a Volgograd (Russia) il 29 febbraio 1996 e residente in Abbadia San Salvatore, via Nazionale n. 6, il cambiamento del nome in quello di «Nina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 aprile 2000

Calvani Walter - Pizzetti Carla.

F-501 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Cagliari con decreto in data 21 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Serra Assunta nata a Atzara (NU) il 18 marzo 1950 res.te in Cernusco s.n. (MI), via Marconi n. 4/B ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Assunta in «Maria Assunta» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serra Assunta.

M-3852 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 17 gennaio 2000 il procuratore generale c/o la Corte d'Appello di Catanzaro ha autorizzato Potenza Carmela nata a Mileto il 12 marzo 1972 e residente a Mileto, via Metallo Gennaro n. 4 ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 16 novembre 1999 nell'interesse di Potenza Carmela intesa ad ottenere il cambio nome in «Loredana Carmela».

Opposizione nei termini di legge.

Mileto, 13 aprile 2000

Potenza Carmela.

C-11158 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la sig.ra Catapano Nunziatina-Antonia, nata a San Gennaro Vesuviano il 9 novembre 1945 e residente in San Gennaro Vesuviano alla via Ottaviano 46, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome di Nunziatina-Antonia, in quello unico di «Nunziatina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 31 marzo 2000

(firma illeggibile).

C-11182 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 14 marzo 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Morlino Genoveffa, Annalisa nata il 10 ottobre 1972 e residente a San. Severo ha chiesto il cambio del nome da Genoveffa in quello di «Jenny».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Morlino Genoveffa.

C-11188 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Corte di Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano, con decreto dell'11 aprile 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda dei coniugi Daporta Alma e Clara Mario volta ad ottenere per la loro figlia minore Clara Laura, nata il 20 dicembre 1998 a Brunico, residente in S. Martino in Badia, Longiarù 124 l'aggiunta, con anteposizione, del prenome «Ilaria».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Longiarù S. Martino, 18 aprile 2000

Il richiedente: Da Porta Alma in Clara.

C-11157 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo. Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Cremona: OTTOLINI Angelo, nato a Solarolo Rainerio il 24 dicembre 1916; scomparso in Russia il 19 gennaio 1943.

C-11156 (Gratuito).

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Torino, i signori Lombardo Felice e Lombardo Rocchina, patrocinati dall'avv. M. Mazza, presso il quale hanno eletto domicilio in Torino, via Di Nanni n. 19, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del fratello signor Lombardo Rocco Antonio, nato a Picerno (PZ), il 16 agosto 1926, del quale non si hanno notizie dal novembre 1970 mese della scomparsa.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a comunicarlo entro sei mesi al Tribunale stesso, cancelleria lavoro.

Felice Lombardo - Rocchina Lombardo:
avv. Manlio Mazza

T-829 (A pagamento - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 90).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

a) martedì 6 giugno 2000 ore 11. Terreno edificabile, sito in Forlì, località Villafranca, distinto nel catasto terreni al foglio 17, particella 277, di mq 688, destinato dal P.R.G. vigente a zona residenziale. Prezzo base d'asta L. 160.000.000 (€ 82.633,10) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzione infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

b) mercoledì 7 giugno 2000 ore 11. Terreno edificabile, sito in Forlì, località Villafranca, distinto nel catasto terreni al foglio 17, particella 279, di mq 740, destinato dal P.R.G. vigente a zona residenziale. Prezzo base d'asta L. 175.000.000 (€ 90.379,96) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzione infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

c) venerdì 9 giugno 2000 ore 11. Immobile, sito in Forlì, in fregio a via Schiapparelli, costituito da un fabbricato ex casa colonica, già ad uso abitativo, con relativa corte, distinto al catasto edilizio urbano al foglio 119 con la particella 431 subalterni 1, 2 e 3, insistente su un'area distinta al catasto terreni al foglio 119 con la particella 431, di mq 958. Prezzo base d'asta L. 290.000.000 (€ 149.772,50) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni L. 30.000.000 (€ 15.493,71) quale deposito cauzione infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

d) martedì 13 giugno 2000 ore 11. Terreno sito in Forlì, in fregio a via Zanchini, distinto nel catasto terreni al foglio 202 con la particella 2692, di mq 3.921, destinato dal P.R.G. vigente in parte a sottozona F1 (attrezzature pubbliche di interesse urbano - territoriale «istrutture superiori») ed in parte a sottozona G4 (attrezzature pubbliche di interesse urbano - territoriale «parcheggi pubblici»). È a carico della parte acquirente la progettazione e la realizzazione di autorimesse private interrate e di un parcheggio pubblico in superficie. Prezzo base d'asta L. 200.000.000 (€ 103.291,38) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (€ 5.164,57) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni L. 20.000.000 (€ 10.329,14) quale deposito cauzione infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

e) mercoledì 14 giugno 2000 ore 11. Terreno residenziale, sito in Forlì, in via Mazzantini, distinto al catasto terreni al foglio 219 con la particella 2161/parte, e al foglio 222 con la particella 2077/parte, di mq 980, destinato dal P.R.G. vigente a sottozona B2 «residenziale di integrazione e completamento - densa». Prezzo base d'asta L. 580.000.000 (€ 299.545,00) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 (€ 10.329,14) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni L. 60.000.000 (€ 30.987,41) quale deposito cauzione infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti, entro il giorno precedente non festivo a quello stabilito per la gara, dovranno versare in contanti presso la tesoreria comunale, Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta. Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere richiesti al settore amministrativo e gestione del patrimonio, servizio amministrativo, piazza Saffi n. 8, Forlì, tel. 0543/712367, fax 0543/712378, e-mail: rusal@comune.forli.fo.it

Trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 18 aprile 2000.

Il dirigente settore A.G. patrimonio:
dottorssa Mirella Montaletti

C-11169 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
 Roma

Bando di gara

1. Direzione di commissariato della Marina militare, via dell'Acqua Traversa n. 151, 00135 Roma. Indirizzo telegrafico Maricommi RM (tel. 06/33184512-520; fax 06/33184556-532).

2.a) Licitazione privata;

b) fornitura a somministrazione di parti di ricambio (40%) e di manodopera (60%).

3.a) Autoreparto principale del Comando autonomo della capitale (Maricapitale - Roma) e autoreparto secondario del centro 712 - Ponte Galeria (Roma);

b) riparazione di autoveicoli leggeri (Fiat - Lancia - Alfa Romeo) con somministrazione dei necessari pezzi di ricambio, per un importo annuo presunto complessivo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. inclusa;

c) l'offerta dovrà essere formulata per l'intero servizio/fornitura.

4. Prestazione a richiesta, secondo fabbisogno come sarà specificata nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6.a) Termine ultimo per la ricezione: 30 maggio 2000;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 27 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzie come specificato nella lettera d'invito.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte devono:

a) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e richiamato nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; a tal fine devono produrre la certificazione di cui ai commi 2 e 3 del sopraccitato articolo;

b) provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica; a tal fine le ditte dovranno produrre la documentazione descritta ai punti 1, a), c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (e richiamato nell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995) e al punto 1, a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese devono inoltre fornire:

a) copia del certificato di qualità UNI-EN-ISO 9001-9002 rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert;

b) descrizione delle attrezzature tecniche di cui sono in possesso;

e) certificato di iscrizione nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 122 del 5 febbraio 1992.

Tutta la documentazione di cui innanzi, presentata a pena di nullità, deve essere di data non anteriore a 6 mesi. L'amministrazione difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo base palese), purché non anomalo secondo i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti non ammesse.

13. La gara sarà svolta presso la Direzione di commissariato M.M. specificata al punto 1). La data verrà indicata nella lettera d'invito a presentare offerta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni: Direzione di commissariato M.M. Roma, tel. 06/33184519-520, fax 06/33184556-532.

14. Preinformazione non pubblicata.

Il direttore: capitano di vascello Claudio Pirelli.

S-12569 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
 Roma

Bando di gara

1. Direzione di Commissariato della Marina Militare, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico Maricommi RM (tel. 06/33184512-520 fax 06/33184556-532).

2. a) licitazione privata;

b) fornitura a somministrazione di parti di ricambio per autoveicoli.

3. a) Magazzino automobilistico della Direzione di Commissariato M.M., Roma;

b) 1° lotto: fornitura a somministrazione di parti di ricambio originali per autoveicoli pesanti (Iveco) per un importo annuo presunto complessivo di L. 140.000.000 (centoquarantamilioni) I.V.A. inclusa; 2° lotto: fornitura a somministrazione di parti di ricambio originali per autoveicoli leggeri (Fiat, Lancia, Alfa Romeo) per un importo annuo presunto complessivo di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) I.V.A. inclusa;

c) l'offerta dovrà essere formulata per singoli lotti.

4. Fornitura a richiesta, secondo fabbisogno, come sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6. a) Termine ultimo per la ricezione: 30 maggio 2000.

b) vedi punto 1.

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 27 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzie come specificato nella lettera d'invito.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte devono:

a) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 lettere a) b) d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; a tal fine devono produrre la certificazione di cui ai commi 2 e 3 del sopraccitato articolo;

b) provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 12 del sopraccitato decreto;

c) dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica; a tal fine le ditte dovranno produrre la documentazione descritta ai punti 1.a), c) dell'art. 13 e al punto 1.a) dell'art. 14 del sopraccitato decreto.

Le imprese devono inoltre fornire la descrizione delle attrezzature tecniche di cui sono in possesso. Tutta la documentazione di cui innanzi, presentata a pena di nullità, deve essere di data non anteriore a sei mesi. L'amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo base palese), purché non anomalo secondo i criteri di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti non ammesse.

13. La gara sarà svolta presso la Direzione di Commissariato M.M. specificata al punto 1). La data verrà indicata nella lettera d'invito a presentare offerta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni: Direzione di Commissariato M.M. Roma tel. 06/33184519-520 fax 06/33184556-532.

14. Preinformazione non pubblicata.

Il direttore capitano di vascello: Claudio Pirelli.

S-12570 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Roma

Bando di gara

1. Direzione di Commissariato della Marina Militare, via dell'Acqua Traversa n. 151 - 00135 Roma. Indirizzo telegrafico Maricommi RM (tel. 06/33184512-520 fax 06/33184556-532).

2. a) licitazione privata;

b) fornitura a somministrazione di parti di ricambio (65%) e di manodopera (35%).

3. a) Autoreparto principale del Comando Autonomo della Capitale (Maricapitale - Roma) e Autoreparto secondario del Centro 712, Ponte Galeria (Roma);

b) Riparazione di autoveicoli pesanti (Iveco) con somministrazione dei necessari pezzi di ricambio, per un importo annuo presunto complessivo di L. 950.000.000 (novecentocinquantamiliardi) I.V.A. inclusa;

c) l'offerta dovrà essere formulata per l'intero servizio/fornitura.

4. Prestazione a richiesta, secondo fabbisogno, come sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6. a) Termine ultimo per la ricezione: 30 maggio 2000.

b) vedi punto 1.

c) lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 27 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzie come specificato nella lettera d'invito.

9. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte devono:

a) dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 lettere a) b) d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; a tal fine devono produrre la certificazione di cui ai commi 2 e 3 del sopraccitato articolo;

b) provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 12 del sopraccitato decreto;

c) dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica; a tal fine le ditte dovranno produrre la documentazione descritta ai punti 1.a), c) dell'art. 13 e al punto 1.a) dell'art. 14 del sopraccitato decreto.

Le imprese devono inoltre fornire:

a) copia del certificato di qualità UNI-EN-ISO 9001-9002, rilasciato da Ente Certificatore riconosciuto dal Sincert o da altro organismo equivalente accreditato in ambito comunitario od internazionale;

b) descrizione delle attrezzature tecniche di cui sono in possesso;

c) certificato di iscrizione nel registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione di cui all'art. 2 comma 1 della legge n. 122 del 5 maggio 1992;

d) per le imprese europee si richiede, per il punto c), equipollente documentazione (vedasi art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal n. 402/1998).

Tutta la documentazione di cui innanzi, presentata a pena di nullità, deve essere di data non anteriore a sei mesi. L'Amministrazione Difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle imprese. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura.

10. Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso (derivante dall'applicazione dello sconto percentuale sul prezzo base palese), purché non anomalo secondo i criteri di cui all'art. 19, punti 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal n. 402/1998.

11. Saranno invitati a presentare offerta tutti i fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti non ammesse.

13. La gara sarà svolta presso la Direzione di Commissariato M.M. specificata al punto 1). La data verrà indicata nella lettera d'invito a presentare offerta. La domanda di partecipazione alla gara non vincola in alcun caso l'Amministrazione. Per ulteriori informazioni: Direzione di Commissariato M.M. Roma tel. 06/33184519-520 fax 06/33184556-532.

14. Preinformazione non pubblicata.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte di detto ufficio, a mezzo fac-simile: 20 aprile 2000..

Il direttore capitano di vascello: Claudio Pirelli.

S-12571 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, Via F. Filzi N. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036-4260 fax n. 02/67654162.

2. Categoria del servizio: 2 - Servizio annuale di stoccaggio e spedizione di materiale pubblicitario.

3. Numero di riferimento CPC: 712.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. La disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 650.000.000 (I.V.A. esclusa). Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Luogo di esecuzione: Paesi CEE, extra CEE, Nord e Sud America, Medio ed estremo Oriente.

6. Durata del contratto: annuale eventualmente rinnovabile.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Termine perentorio per la ricezione delle offerte: 13 giugno 2000, ore 12.

9. Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

12. Seduta di apertura delle offerte: 15 giugno 2000, ore 15.

13. Cauzione: provvisoria pari a L. 32.500.000.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

15. Condizioni minime: fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 1.625.000.000 e fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 975.000.000.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato con la formula espressa all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

16. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. modificazioni. La presente gara sostituisce quella di cui al n. 21 dell'avviso di preinformazione.

17. Data di pubblicazione della preinformazione: 8 marzo 2000.

18. Data di spedizione e ricezione alla Guce: 13 aprile 2000.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-3817 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente
Roma

Bando di gara n. 1 - Servizio di pulizia delle banchine pavimentate del fiume Tevere. Riva destra e sinistra

1. Amministrazione appaltante: AMA - Azienda Municipale Ambiente di Roma, via Calderon de la Barca, 87, 00142 Roma, tel. 51691, fax 5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione:

Licitazione privata con preselezione per l'affidamento di un servizio per la pulizia delle banchine pavimentate (non date in concessione) e di tutte le scale, rampe, calate, accessi e pertinenze, nonché taglio della vegetazione murale spontanea sui muraglioni, al fine del ripristino dell'agibilità del tratto urbano della riva destra e della riva sinistra del fiume Tevere compreso tra Ponte Milvio e Ponte Marconi. L'AMA ha il potere di ordinare anche interventi di bonifica degli insediamenti antropici abusivi. Numero di riferimento CPC 94. L'importo complessivo presunto posto a base di gara è di L. 1.250.000.000 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione:

Riva destra e riva sinistra del fiume Tevere nel tratto urbano compreso tra Ponte Milvio e Ponte Marconi - Comune di Roma.

4. Durata del contratto:

La durata presunta dell'appalto è prevista in mesi 9 dalla data di emissione del primo ordine di servizio. Entro tre mesi dalla naturale scadenza del contratto, qualora la stazione appaltante accertasse la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto stesso, verificata detta sussistenza e con il consenso espresso di ambo le parti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto per ulteriori periodi di 9 mesi ogni anno, comunque fino ad un massimo di altri 2 anni dopo il primo, qualora siano confermati i fondi messi a disposizione dal Comune di Roma per il suddetto servizio.

5. Forma giuridica dei prestatori di servizi:

Sono ammesse a partecipare alla gara le cooperative, le ditte, le imprese, le associazioni temporanee o i consorzi tra le stesse con sede in Italia o in altri paesi della Comunità Europea.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara:

La domanda di partecipazione alla gara (fase di preselezione), redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata a mezzo posta o recapitata a mano e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 maggio 2000.

Il bando di gara integrale ed il Capitolato Speciale n. 11 del 6 aprile 2000 potranno essere ritirati a mano presso l'ufficio protocollo della sede AMA tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 13.

7. Indirizzo: AMA, Azienda Municipale Ambiente, Roma, via Calderon de la Barca, n. 87, 00142 Roma.

8. Condizioni minime e cauzioni:

La domanda di partecipazione alla gara (fase di preselezione), redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato, sul quale dovrà essere apposta, oltre il mittente e il destinatario, la seguente dicitura:

«Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia e bonifica di tutte le banchine pavimentate non date in concessione e relative pertinenze site in riva destra e sinistra del tratto urbano del Fiume Tevere compreso tra Ponte Milvio e Ponte Marconi».

«Segnalazione di interesse alla gara (fase di preselezione)».

Nel plico, chiuso e sigillato, oltre alla suddetta domanda di partecipazione devono essere presenti i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 7 del capitolato speciale n. 11 del 6 aprile 2000, fascicolati insieme e presentati in lingua italiana, i quali saranno preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa.

Saranno invitate alla gara, tramite invio della lettera d'invito, solo quelle imprese e/o loro raggruppamenti ritenuti idonei e che avranno superato, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, con esito positivo la fase di preselezione.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana.

Le imprese offerenti invitate dopo la fase di preselezione dovranno far pervenire all'AMA, a mezzo posta o recapitato a mano, entro e non

oltre la data indicata nella lettera d'invito, pena l'esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con cerallacca e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente a sua volta tre buste separate e sigillate con cerallacca, controfirmate ciascuna sui lembi di chiusura, contenenti le dichiarazioni di cui all'art. 8 del suddetto capitolato speciale e recanti le seguenti diciture:

Busta «A»: Documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara.

Busta «B»: Documentazione comprovante la capacità tecnica e imprenditoriale.

Busta «C»: Offerta economica.

I plichi giunti oltre il termine prefissato nella lettera di invito si intenderanno come non pervenuti e potranno essere ritirati nei giorni successivi dai mittenti.

Le imprese partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei servizi di cui all'art. 2 del suddetto capitolato speciale da effettuarsi, pena l'esclusione dalla gara, secondo una delle forme previste dalla vigente normativa e appreso descritte.

Subito dopo l'aggiudicazione della gara le cauzioni provvisorie verranno restituite alle imprese non risultate aggiudicatrici e/o eventualmente escluse dalla gara per carenze documentali.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a garanzia degli obblighi contrattuali, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% dell'importo aggiudicato nelle seguenti forme:

a) in contanti o in titoli di Stato presso la Tesoreria dell'AMA;

b) mediante l'attestazione, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

9. Criteri di aggiudicazione:

L'appalto del servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri e i parametri di cui all'art. 4 del suddetto capitolato.

10. Altre informazioni:

L'offerta è vincolante per l'impresa aggiudicataria per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di prolungare il periodo del servizio anche oltre l'importo di aggiudicazione e comunque fino al raggiungimento dell'importo posto a base di gara.

In tal caso la durata dell'appalto verrà opportunamente prolungata.

La gara sarà considerata valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 aprile 2000 ed è stato ricevuto in data 19 aprile 2000.

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fiscon

S-12708 (A pagamento).

COMUNE DI MONTAIONE
(Provincia di Firenze)

Asta pubblica per l'affidamento lavori di realizzazione nucleo Alzheimer presso la casa di riposo «Villa Serena»

In esecuzione della Delib. della G.C. n. 28 del 23 marzo 2000, è indetta gara di appalto con il metodo dell'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un nucleo Alzheimer presso la casa di riposo «Villa Serena».

Ente appaltante: Comune di Montaione, piazza del Municipio n. 1, 50050 Montaione (FI), Tel. 0571/6991, Fax 0571/699256.

Importo a base d'asta: L. 348.182.500 I.V.A. esclusa (di cui L. 18.000.000 per compenso ex D.L. n. 494/96, non soggetto a ribasso d'asta).

Luogo di esecuzione delle opere: Montaione, viale V. Da Filicaia n. 18, casa di riposo «Villa Serena».

Natura delle opere: Esecuzione lavori e provviste occorrenti per la realizzazione del nucleo Alzheimer per la casa di riposo «Villa Serena» al piano 1, blocco «C».

Durata dell'appalto: Dalla data del verbale di consegna dei lavori per giorni 150 (centocinquanta).

Modalità di finanziamento: Contributi regionali disponibili.

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica fissata per il giorno sabato 20 maggio 2000 con il sistema dei prezzi unitari e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Partecipazione: Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, completa della documentazione richiesta, in plico sigillato e raccomandato, a questo Comune, Uff. protocollo entro le ore 13,30 del giorno precedente la gara e cioè venerdì 19 maggio 2000.

Requisiti di partecipazione: Per partecipare, la ditta dovrà presentare la modulistica predisposta per la redazione dell'offerta e allegati, disponibile presso l'Uff. tecnico.

Il recapito della richiesta di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Montaione, 14 aprile 2000

Il funzionario responsabile servizio AA.GG.:
Raffaello Donati

F-502 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara n. 1430/00

È indetta pubblica gara mediante asta pubblica in un unico lotto procedura aperta - ai sensi del R.D. n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 402/1998, per la somministrazione di cofani mortuari per salme inconsunte, costruiti in conformità alle prescrizioni contenute nell'apposito capitolato speciale d'appalto, di cui si specificano di seguito le quantità e le tipologie:

- n. 780 casse grandi di abete per indecomposti;
- n. 800 casse medie di abete per indecomposti;
- n. 20 casse piccole di abete per indecomposti;

Importo complessivo a base d'asta di L.336.160.000 (pari € 173.612,15) I.V.A. esclusa.

La fornitura avrà la durata di un anno a far tempo dalla data di stipula del contratto e/o d'emissione dell'ordine. Le consegne del materiale oggetto della fornitura dovranno essere effettuate nei tempi e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto (art. 12). Le caratteristiche tecniche dei manufatti da fornire le condizioni e le modalità di fornitura sono specificate nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il settore acquisti di beni e servizi - Uff. arredi - Via S. Radegonda, 7 - Milano - Tel. 02/8065237-236 - Fax 02/8065321-320; oppure contattando il sito internet <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

La gara pubblica verrà esperita con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10,30.

Sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa, ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena esclusione dalla gara, che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio protocollo del settore acquisti di beni e Servizi del comune di Milano - Via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, tino al giorno precedente la gara (ovvero sino al 22 maggio 2000) con orario 8,30/12 - 14/16 e il giorno della gara stessa 23 maggio 2000 dalle ore 9 alle ore 10;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Via S. Radegonda, 7 - 20121 - Milano in tal caso, però, la busta dovrà pervenire mm pena di inammissibilità entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara ossia entro il 22 maggio 2000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10,30 in forma pubblica presso il comune di Milano - Sala commissioni dell'assessorato all'economato - Via Bagutta n. 12 - 20121 - Milano.

Del giorno e dell'ora di arrivo del plico contenente l'offerta, la documentazione e il deposito cauzionale farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa i ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna, da parte della ditta. Su ogni plico dovrà risultare chiaramente la dicitura: «asta pubblica in un unico lotto per la fornitura di cofani mortuari per salme inconsunte», gli atti di gara e il numero di riferimento della gara. Il plico di cui sopra dovrà contenere n. 3 buste sigillate contenenti:

documentazione (busta n. 1 riportante la dicitura: contiene documentazione): le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - le sotto indicate dichiarazioni che dovranno essere fornite da ciascun partecipante - a firma del legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

a) che la società è iscritta alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e contenente l'indicazione che l'attività dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende la prestazione oggetto della gara;

b) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

d) l'insussistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione italiana;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana;

g) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

h) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1996-1997-1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A.. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra indicato, di importo almeno pari o superiore a L. 1.008.480.000 (pari € 520.836,45).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

i) l'indicazione di una o più forniture effettuate per un committente con buon esito e realizzate durante uno dei seguenti anni: 1997-1998-1999. Tali forniture dovranno essere analoghe per oggetto (fornitura di cofani mortuari) al lotto di gara e la loro somma in ragione d'anno dovrà avere valore economico almeno pari a L. 336.160.000 (pari € 173.612,15), I.V.A. esclusa, ossia all'importo a base d'asta. Le referenze segnalate dovranno essere complete del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione (uno dei tre anni sopracitati) con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'atte-

stazione del buon esito delle forniture segnalate come referenze, rilasciate o vistate dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, rilasciate dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare - in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto nei termini sopracitati ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

l) L'indicazione del/degli/istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli istituto/i indicato.

Inoltre, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto;

m) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

n) la dichiarazione che il materiale fornito sarà conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal capitolato speciale d'appalto;

o) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale ed al capitolato speciale d'appalto presso l'ufficio precedentemente citato.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione a condizione che esse siano parte integrante della domanda di partecipazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci. L'amministrazione, infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro quindici giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti l) attestazione di idoneità economico finanziaria da parte dell'istituto di credito indicato, i) referenze di precedenti forniture.

Deposito cauzionale (busta n. 2 riportante la dicitura: contiene deposito cauzionale per la partecipazione alla gara n. 1430/2000 relativa a «...»). Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 11.205.000 (pari € 5.786,90) con le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Se presentato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, lo stesso dovrà avere validità minima di novanta giorni, decorrenti dal giorno fissato per l'apertura delle offerte ed essere completo di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri del soggetto firmatario. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, deve essere presentata contestualmente all'offerta nella busta n. 2.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di tardiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Offerta economica (busta n. 3, intestata alla ditta concorrente e riportante la dicitura «offerta relativa alla fornitura di cofani mortuari per alme inconsunte» - numero di riferimento della gara e dei relativi atti - a data e l'ora di apertura delle offerte). L'offerta dev'essere contenuta in busta chiusa e sigillata.

Nell'offerta economica, che è segreta, devono essere indicati:

la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sull'importo complessivo a base d'asta fissato dall'amministrazione. Inoltre dovranno essere indicati i singoli prezzi unitari per ogni articolo di cui all'allegato A), parte integrante del capitolato speciale d'appalto. Lo sconto unico percentuale ed i prezzi unitari dovranno essere riportati nell'apposito modulo allegato A) che dovrà essere consegnato quale offerta nel relativo plico. La somma matematica dei singoli prezzi offerti per le quantità di ogni prodotto dovrà risultare pari all'importo a base d'asta al netto dello sconto di gara;

l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

L'offerta, come sopra predisposta, dovrà essere resa mediante l'apposito modulo (Allegato A), parte integrante del capitolato speciale, ritirabile gratuitamente presso l'Ufficio arredi in precedenza indicato.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento. Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. Le tre buste, di cui sopra, dovranno essere sigillate ed inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso. Sarà, pertanto, proclamata aggiudicataria la ditta concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale unico rispetto all'importo complessivo a base d'asta più favorevole per l'amministrazione. All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 21 del capitolato speciale ammontano a L. 14.305.800.

I funzionari del settore acquisti di beni e servizi e del settore servizi funebri sono a disposizione il giorno 3 maggio 2000 dalle ore 10 alle ore 11,30 presso il settore acquisti di beni e servizi - Sez. II - Servizio acquisti arredi, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax e dovranno pervenire entro il giorno lavorativo precedente a quello sopra indicato. Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti e verrà fornita risposta. Ai richiedenti stessi verrà data risposta scritta al loro quesito corredata di un sunto degli altri quesiti posti dagli altri concorrenti.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Sez. II - Servizio acquisto arredi - Via Santa Radegonda 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655237/236 - Fax 02/80655321/320 oppure contattando il sito <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Patrizia Aversano.

Atti n. 1414.142/2000/PG. - 2619/AC/00.

Milano 18 aprile 2000

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-3842 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TRIESTE*Avviso di pubblico incanto*

Ente appaltante: Osservatorio Astronomico di Trieste (Italia), via G.B. Tiepolo, n. 11, tel. 0039 040 3199111, fax 0039 040 309418.

Oggetto della gara: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di messa a norma e risanamento dell'immobile denominato «Villa Bazzoni» di proprietà dell'osservatorio Astronomico di Trieste, sito in via Bazzoni, n. 2 Trieste dell'importo di L. 2.287.566.273 (€ 1.181.429,38), di cui L. 75.000.000 (€ 38.734,27) relativi agli oneri di sicurezza ex decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 non soggetti a ribasso.

Data ed ora della gara: ore 9 del giorno 25 maggio 2000.

Luogo di esecuzione: Trieste.

Modalità di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base d'asta senza prefissione di alcun limite di ribasso come previsto dall'art. 1/a della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono annesse offerte in aumento.

Requisiti di partecipazione: Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

Soggetti ammessi: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 450.

Il bando di gara integrale e gli elaborati progettuali necessari alla partecipazione alla gara potranno essere acquistati presso l'Eliografia S. Giusto di via Torrebiana n. 12, Trieste, ed il solo bando integrale è reperibile in Internet al sito: <http://www.oat.ts.astro.it>.

Le offerte unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara integrale, cui si rinvia per la regolarità della partecipazione alla gara, dovranno pervenire con le modalità in esso bando indicate, a mezzo raccomandata postale o mediante corriere autorizzato entro le ore 13 del giorno 24 maggio 2000.

Trieste, 14 aprile 2000

Il direttore: Fabio Mardirossian.

M-3840 (A pagamento).

**COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
(Milano)***Estratto procedura aperta*

1. Ente appaltante: comune di Pessano con Bornago (MI), via Roma, 31 - 20060 Pessano con Bornago (MI). Tel. 02/9596971 - Fax 02/959697230.

2. Categoria di servizio e descrizione: 17 - Servizi di ristorazione - CPC 64.

Fornitura pasti e acquisto attrezzature nuovo centro cottura di via Roma.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Pessano con Bornago - n. 1 centro cottura e n. 3 punti di distribuzione: scuola materna, elementare e media. Il numero indicativo dei pasti annui è pari a n. 130.000.

La spesa presunta è pari a L. 760.000.000 (I.V.A. esclusa) annue per la fornitura dei pasti, compresi gli oneri di manutenzione ordinaria/straordinaria ed i consumi energetici, e pari a L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) presunte per arredi e attrezzature del centro cottura di via Roma, per un totale sul quinquennio di L. 4.200.000.000.

4. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 giugno 2000.

Il presente bando, in data 13 aprile 2000 è stato inviato a mezzo fax all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E.

Pessano con Bornago, 18 aprile 2000.

Il responsabile del servizio: Sirtori Raffaella.

M-3859 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Provincia di Milano)**

Telefono n. 02/527721 Telefax n. 02/5275096

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 16 del 19 aprile 2000 è pubblicato l'esito di gara per conferimento incarico professionale per progettazione ed eventuale direzione lavori per la realizzazione di una struttura socio-sanitaria polivalente per disabili psico-fisici e anziani non autosufficienti.

Importo presunto dei lavori: L. 3.500.000.000, € 1.807.599,15 oltre I.V.A.

Professionisti partecipanti: n. 28 - Ammessi: 15.

Aggiudicatario: arch. Ugo Rivolta di Milano, piazza Archinto n. 9, con il punteggio di 100 punti su 100.

Il dirigente area territorio ambiente e attività produttive:
geom. Andrea Pianta

M-3841 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Milano, Piazza Diaz n. 1

Tel. 0331/562030 - Fax. 0331/538703

Avviso di gara per estratto

Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per appalto fornitura arredi scolastici.

Importo a base di gara L. 40.700.000, pari a € 21019,79 (I.V.A. esclusa). Aggiudicazione con il criterio di cui art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. Le condizioni d'appalto ed il bando integrale sono disponibili presso l'ufficio Pubblica Istruzione. Conoscere il contenuto è indispensabile. Recapito offerte entro le ore 12,30 del 29 maggio 2000. L'apertura dei plichi pervenuti e presentati avverrà alle ore 10 del 30 maggio 2000 nel locale nella residenza comunale.

La responsabile del settore P.I.:
Eliana Vignati

M-3846 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Costruzione di vasca volano per l'importo complessivo d'appalto di L. 6.870.000.000 + I.V.A. - € 3.548.058,90 presso il comune di Pioltello da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. c) della legge n. 109/1994 (offerta a prezzi unitari).

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 23 maggio 2000. Apertura in seduta pubblica c/o la sede del CAP il 24 maggio 2000 a partire dalle ore 8,30.

«L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale». Pubblic. integralm. sul BURL n. 17 del 26 aprile 2000, all'Albo Aziendale e del comune di MI e disponibile c/o l'uff. Accessi del CAP.

Milano, 14 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-3851 (A pagamento).

COMUNE DI PORLEZZA (Provincia di Como)

Avviso di pubblico incanto per l'appalto di lavori di allargamento di via Prati, realizzazione marciapiede ed isola rotatoria. Estratto del bando di gara.

Il giorno 26 maggio 2000 alle ore 8,30 avrà luogo pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 825.000.000 (€ 426.076,94) di cui L. 34.400.000 per oneri sicurezza (€ 1.755,95) non soggetti a ribasso.

Cat. prev.: OG3 per L. 767.100.000 (€ 396.174,08).

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per L. 900.000.000 e fondi propri di bilancio per L. 150.000.000.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 25 maggio 2000.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'U.T.C. - Tel. 0344/61105.

Porlezza, 18 aprile 2000

Il responsabile del servizio:
Mazzeo ing. Giovanna

M-3857 (A pagamento).

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO (Provincia di Milano)

Via Roma n. 31

Tel. 02/959697212 - 02/959697213 - Fax 02/9596230

Nell'Albo Pretorio è pubblicato dal 26 aprile 2000 al 23 maggio 2000 il bando integrale dell'asta pubblica per i lavori di ampliamento cimitero in località Bornago - 1° lotto per un importo di L. 610.257.000 a base d'asta.

Prevalente OG1 classe II.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 22 maggio 2000.

Pessano con Bornago, 14 aprile 2000

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Aldo Prada

1M-3858 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA (Provincia di Roma)

Avviso di pubblico incanto per estratto

Questo comune deve affidare l'appalto dei lavori di ristrutturazione e trasformazione dell'edificio «Ex Protettorato S. Giuseppe» in sede di uffici comunali. Data pubblico incanto 23 maggio 2000 ore 9.

L'importo complessivo è di L. 4.085.246.376 (€ 2.109.853,68) di cui L. 3.720.897.936 (€ 1.921.683,40) a base d'asta e L. 364.348.440 (€ 188.170,28) per la sicurezza; non è previsto lo scorporo di alcuna opera.

Categoria prevalente: OG1.

Classifica: IV fino a L. 5.000.000.000.

L'affidamento sarà esperimento con il sistema del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, 1° comma lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara e con l'applicazione del comma 1-bis dello stesso art. 21, penultimo periodo della succitata legge, ove ne ricorrano i presupposti.

È facoltà delle imprese di partecipare alla gara in riunione, associazione temporanea o in consorzio.

Le condizioni tutte dell'appalto risultano dal Capitolato Speciale e dal progetto in visione presso l'ufficio tecnico Comunale in viale S. Niolo, 4 - Grottaferrata (RM) tel. 06/94540153 - orario ufficio e prenotabili a propria cura e spese presso il Centro Servizi - Largo XXV Aprile n. 15 - Tel. 06/9412291 - Grottaferrata (RM).

Il responsabile del 1° settore:
dott. ing. Temistocle Rinaldi

C-11117 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Prot. n. 15535

Estratto avviso di gara esperimenta

Si rende noto che: alla procedura aperta di cui all'avviso n. 42047 del 25 ottobre 1999 pubblicato sul BURL n. 44 del 3 novembre 1999, sulla Gazzetta Ufficiale n. 261 del 6 novembre 1999, sul FAL n. 85 del 3 novembre 1999, sui quotidiani «La Repubblica» in data 3 novembre 1999, «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e «L'Osservatore Economico» in data 4 novembre 1999, invio GUCE in data 25 ottobre 1999 per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico per gli anni 2000-2001-2002 (triennale), sono pervenute n. 16 offerte: l'elenco delle ditte è affisso all'Albo Pretorio Comunale. - È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera a) e art. 25 comma 3° del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, l'impresa F.lli Alari snc di Seveso (MI), che ha offerto il ribasso del 31,60%. Data invio GUCE: 14 aprile 2000.

Lì, 14 aprile 2000

Il dirigente: arch. Patrizia Borghi.

C-11118 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. (Filiale di Modena)

Bando di gara - Procedura aperta

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Modena servizio amministrazione acquisti, via Emilia, 86 - 41100 Modena, tel. 059/2053310, fax n. 059/2053216.

Prefisso internazionale +39.

2. Gara comunitaria - procedura aperta per appalto servizio igiene ambientale - Cat. 14 e 16 CPC n. 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995; prezzo base annuo esclusa I.V.A.: lotto n. 1 Edifici patrimoniali: A.D. Transiti e Carpi e n. 37 agenzie L. 342.058.000 € 176.658,21 - Categoria prevalente (14) L. 326.716.000 Altre (16) L. 15.342.000; lotto n. 2 Edifici patrimoniali Modena: filiale - Centro Postale Operativo e n. 127 agenzie L. 784.020.000 € 404.912,54 - Categoria prevalente (14) L. 746.689.000 Altre (16) L. 37.331.000.

4.a) Riservato imprese iscritte registro ditte T.U. n. 2011/34 e successive modificazioni o all'albo imprese artigiane art. 5 legge n. 443/1985;

b) decreti legislativi n. 157/1995, n. 358/1992, legge n. 82/1994 e relativo regolamento di attuazione normativa art. 10 capitolato - Decreto ministeriale 13 marzo 1999 n. 117.

5. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o entrambi i lotti;

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto anni due - decorrenza prevista 1 luglio 2000 con possibilità rinnovo per ulteriori anni uno decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Indirizzo per richiesta documenti, informazioni e autorizzazioni sopralluoghi: vedi punto 1;

b) fascicolo con capitolato potrà essere richiesto entro 5 giugno 2000 allegando versamento L. 25.000 sul c.c.p. n. 379412 intestato a Poste Italiane Filiale Modena Proventi Filiale con causale.

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte o delegati;

b) le offerte redatte secondo prescrizioni fascicolo gara, in lingua italiana, dovranno pervenire entro ore 13 del giorno 9 giugno 2000 all'indirizzo come da punto 1;

c) apertura offerte: 12 giugno 2000 ore 10 presso filiale Modena.

10.a) Cauzione provvisoria: lotto 1) L. 11.401.930 € 5.888,61; lotto 2) L. 26.134.000 € 13.497,08 art. 35 capitolato;

b) cauzione definitiva: 1/10 importo aggiudicazione.

11. Pagamenti: fondi bilancio Poste Italiane art. 38 capitolato.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese art. 32 capitolato e prescrizioni art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo offerta dichiarazione redatta come schema inserito nel fascicolo di cui al punto 8) rilasciata dal legale rappresentante nelle forme previste legge n. 15/1968 e successive modifiche, per le imprese straniere nelle forme di cui art. 11 3° comma decreto legislativo n. 358/1992. In particolare deve esser dichiarato:

a) dati identificativi ditta e generalità legale rappresentante;

b) iscrizione registro imprese esercenti attività di pulizia o all'Albo come legge n. 82/1994 e successivo decreto ministeriale 274/1997 fascia B) fino a L. 400.000.000 lotto 1, fascia D) fino a 1 miliardo lotto 2, o per partecipazione entrambi i lotti fascia E) fino a 2 miliardi (imprese straniere analogo registro);

c) insussistenza motivi di esclusione art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) insussistenza situazione di collegamento o riconducibilità art. 2359 del Codice civile, con altre imprese offerenti;

e) idonee referenze bancarie (almeno due) art. 13/1/a decreto legislativo n. 358/1992;

f) importo globale fatturato realizzato ultimo triennio 97/98/99 per un importo non inferiore a L. 1.026.000.000 lotto 1) L. 2.352.000.000 lotto 2), nonché importo relativo a servizi identici a quelli oggetto dell'appalto realizzati nei predetti tre anni, eseguiti con personale proprio, non inferiori a L. 820 milioni lotto 1) e L. 1.882.000.000 lotto 2) (valori da sommare caso partecipazione entrambi i lotti), importi I.V.A. esclusa;

g) possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lettere a)

c) d) e) g) decreto legislativo n. 157/1995;

h) presa visione sedi da pulire art. 32 capitolato;

i) abilitazione ditta, legge n. 441/1987 e successive modificazioni, per raccolta e smaltimento rifiuti speciali-tossici-nocivi ovvero dichiarazione obbligatoria subappalto (art. 16 e 32 Capitolato);

j) indicazione numero posizione contributiva I.N.P.S. - I.N.A.I.L. e sedi presso le quali la posizione stessa è accesa, dichiarazione di regolarità contributiva nei confronti di tali Istituti;

14.a) Caso partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione sopradescritta;

b) ditte residenti Stati CEE dovranno presentare documentazione equipollente art. 32 capitolato speciale.

15. Dichiarazioni: saranno verificate in capo aggiudicataria che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione esito gara dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; se da suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando incameramento cauzione provvisoria e salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino ad accertamento possesso requisiti minimi in capo a primo concorrente utile graduatoria stessa.

16. Validità offerta: centottanta giorni data presentazione.

17. Aggiudicazione: per ciascun lotto al prezzo più basso art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida; non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo base d'asta. Offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Subappalto: saranno ammessi subappalti previa autorizzazione stazione appaltante art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 (art. 16 e 32 capitolato).

19. Ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a costituire, se non già esistente, stabile struttura in Modena o provincia per raccordo con competenti uffici aziendali, con personale ore ufficio telefono fax.

20. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 14 aprile 2000.

21. Data ricezione bando alla G.U.C.E.: 14 aprile 2000.

Il direttore filiale: G. Cialdini.

C-11119 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Forniture bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514/412504, telefax 0471/412519.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento della nuova sede della Croce Bianca e della Croce Rossa, del reparto sanitario e del soccorso infermi su strada a Bolzano - 034/00.

Importo a base d'asta: L. 2.544.481.360, € 1.314.114,95; lotto 1: arredi di serie L. 927.403.000 (€ 478.963,68), lotto 2: corpi illuminanti L. 531.707.200 (€ 274.603,85), lotto 3: officine depositi L. 564.416.160 (€ 291.496,62), lotto 4: cucina L. 209.074.000 (€ 107.977,71), lotto 5: impianto controllo accessi e d'allarme L. 202.431.000 (€ 104.546,89), lotto B6: macchine per ufficio L. 109.450.000 (€ 56.526,21);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, tesoro breve;

d) divisione in lotti: si: l'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: novanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 6 giugno 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d - 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva; lotto 1 documenti L. 25.000, disegni L. 105.000; lotto 2 documenti L. 15.000, disegni L. 105.000; lotto 3 documenti L. 10.000, disegni L. 55.000; lotto 4 documenti L. 10.000, disegni L. 30.000; lotto 5 documenti L. 5.000, disegni L. 95.000; lotto 6 documenti L. 5.000, disegni L. 80.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 16 giugno 2000 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 20 giugno 2000, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: per i lotti 1, 2 e 3:

- prezzo 41 %;
- qualità dei materiali 30 %;
- funzionalità, ergonomia e carattere estetico 20 %;
- manutenzione ed assistenza 9 %;

Per i lotti 4, 5 e 6:

- prezzo 51 %;
- qualità dei materiali 20 %;
- funzionalità, ergonomia e carattere estetico 20 %;
- manutenzione ed assistenza 9 %.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore all'importo a base d'asta. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 13 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 13 aprile 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-11121 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reperto Autonomo - Uff. Contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura a quantità determinata di carburanti per autotrazione (rifornimento a mezzo buoni), per le esigenze dei reparti dell'Arma dei Carabinieri dislocati nel territorio nazionale, così suddivisa:

I lotto:

- benzina senza piombo: L. 6.500.000;
- gasolio: L. 2.000.000;

II lotto:

- benzina senza piombo: L. 4.500.000;
- gasolio: L. 2.500.000;

III lotto:

- benzina senza piombo: L. 2.000.000;
- gasolio: L. 50.000;

b) valore massimo contrattuale:

I lotto L. 5.852.385.000 (€ 3.022.504,61) più I.V.A. ed esente da accisa;

II lotto L. 4.774.900.000 (€ 2.466.030,05) più I.V.A. ed esente da accisa;

III lotto L. 1.434.121.500 (€ 740.661,94) più I.V.A. ed esente da accisa.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), valutabile in base al numero dei punti vendita secondo il seguente criterio:

lotti n. 1 e n. 2: per ogni 100 punti vendita (o frazione di 100) oltre i 3.000, coefficiente di abbattimento 1,5‰ (1,5 per mille);

lotto n. 3: per ogni 100 punti vendita (o frazione di 100) oltre i 2.000, coefficiente di abbattimento 1,5‰ (1,5 per mille); per presenza di punti vendita nel territorio di altre regioni carabinieri oltre le 15 minime, coefficiente di abbattimento 1,5% (1,5 per cento) per ogni regione servita.

L'abbattimento massimo, in ogni caso è del 4% per i lotti n. 1 e n. 2 e dell'8,5% per il lotto n. 3.

La suddivisione in lotti risponde alla necessità di diversificare, per motivi di sicurezza logistica ed operativa dei reparti dell'arma, le fonti di approvvigionamento. Pertanto, ciascun concorrente alla gara, pur partecipando per tutti i lotti, potrà aggiudicarsene uno solo. A tal fine, secondo l'ordine di gara per i numeri dei lotti, i lotti successivi al 1° non potranno essere aggiudicati ad una società deliberataria di un lotto precedente.

4. Termini di adempimento:

a) durata del contratto: il contratto ha la durata di trecentosessantacinque giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta registrazione dell'atto presso gli Organi di controllo;

b) consegna dei buoni: a cura e spese della ditta, presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro un tempo massimo di dieci giorni solari a partire dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera di ordinazione.

5. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi para. 1.

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 maggio 2000.

7. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1 (lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Sono ammesse a concorrere ditte che dispongano di punti vendita, recanti il proprio simbolo e colore sociale, distribuiti sul territorio nazionale, con le seguenti modalità:

lotto n. 1 e lotto n. 2 minimo 3.000 punti vendita stradali ubicati in tutte le 18 Regioni Carabinieri;

lotto n. 3 minimo 2.000 punti vendita stradali ubicati in almeno 15 delle 18 Regioni Carabinieri.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara, pertanto, dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dei punti vendita recanti il proprio simbolo e colore sociale esistenti sul territorio nazionale, con il dettaglio delle relative ubicazioni suddivise per regioni geografiche.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982660.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 19 maggio 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-11122 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.
Concessionaria dell'autostrada Venezia-Trieste
con diramazioni Palmanova-Udine
e Portogruaro-Pordenone-Conegliano
Trieste, via V. Locchi n. 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 9 marzo 2000 con il sistema del pubblico incanto (asta), ai lavori di esecuzione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso - tappeto di usura dell'autostrada A28 Portogruaro - Conegliano, lotti 26 e 27, dalla progr. Km 28+271,31 alla progr. Km 30+060,50 (1ª fase) per l'importo di L. 2.718.441.212 (due miliardi settecentodiciottomilioni quattrocentoquarantunomiladuecentodici):

a) hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Vazza Antonio & C. S.n.c.; 2) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 3) Fratelli De Pra S.p.a.; 4) CO.I.PI. S.p.a.; 5) Edilfognature S.p.a.; 6) Fratelli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c.; 7) Pessot Costruzioni S.r.l.; 8) Venilio De Stefano S.p.a.; 9) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 10) CGS S.p.a.; 11) L.C.M. Costruzioni S.r.l.; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni; 13) Vidoni S.p.a.; 14) Julia Strade S.r.l. in A.T.I. con Nord Asfalti S.r.l.; 15) Abbadesse S.r.l.; 16) Consultecno S.r.l. in A.T.I. con Ottorino Costantini S.r.l.; 17) Fratelli Girardini S.p.a.; 18) Faustini S.p.a.; 19) Calcestruzzi Piave S.r.l.; 20) Brussi Costruzioni S.r.l.; 21)

Cave Asfalti di Dell'Agnes M. & O. S.n.c.; 22) Battistella S.r.l.; 23) Cogefor. S.r.l.; 24) Cignoni S.r.l.; 25) Demoter di Pavanel geom. Meridio; 26) Costruzioni Mari & Mazzaroli S.p.a.; 27) I.CO.S. S.r.l.; 28) Costruzioni Moccellini S.r.l.; 29) Costruzioni Guarda G S.r.l.; 30) Friulana Bitumi S.r.l.; 31) Confbeton S.p.a.; 32) Edilbaldo S.p.a.; 33) Costruzioni C9 S.r.l.; 34) Monti S.p.a.; 35) Deon S.r.l.; 36) Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C.; 37) Costruzioni Generali Livenza S.r.l.; 38) Alissa Costruzioni S.r.l.; 39) Coletto S.p.a.; 40) Ramon S.r.l.; 41) Vezzola S.p.a.; 42) S.E.I. S.r.l.; 43) Adriastade S.r.l.; 44) Avianese Di Rizzo Albino S.n.c.; 45) Frattolin S.p.a.; 46) Zago S.r.l.; 47) Pierantoni S.r.l.; 48) Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c. in A.T.I. con Falcomer S.r.l. e cav. Pietro e Sandrigo Drigo S.r.l.; 49) Polese S.p.a.; 50) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 51) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 52) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c.; 53) Tomat S.r.l.; 54) Colombo Severo & C. S.r.l.; 55) Eurostrade S.r.l. in A.T.I. con Edil Coke S.r.l.; 56) Bertolo Giacomo; 57) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 58) Marina Alta S.p.a.; 59) Ifaf S.p.a.; 60) Acco Umberto; 61) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 62) Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.; 63) Thiene Costruzioni S.r.l.; 64) Vitali S.p.a.;

b) i lavori sono stati aggiudicati in data 9 marzo 2000 all'impresa Bertolo Giacomo con il ribasso del 2,47% e, quindi con il prezzo netto di L. 2.651.295.714 (due miliardi seicentocinquantomilioni duecentonovantacinquemilasettecentoquattordici) con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il vice presidente: Luciano Falcier.

C-11123 (A pagamento).

ANAS

Prot. n. 54.

Pubblico incanto - esito di gara

Ente appaltante: ANAS - Ufficio speciale della grande viabilità per la Sicilia, via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo.

Si rende noto che in data 13 marzo 2000 è stato esperito un pubblico incanto mediante offerta prezzi secondo il sistema del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 trattandosi di appalto inferiore alla soglia comunitaria.

Oggetto dell'appalto: 1) lavori di integrazione di barriere metalliche di sicurezza lungo lo spartitraffico dell'A/19 Palermo-Catania, tra i Km 136+200 e 181+250.

Importo a base d'asta: L. 7.159.647.500 (€ 3.697.649,34).

A detta gara hanno presentato offerta n. 10 ditte, che qui di seguito si riportano:

1) A.T.I. Car Segnaletica S.r.l. di Torrecuso; 2) A.T.I. CO.GE.BA S.r.l. di Castellammare del Golfo; 3) A.T.I. Nuova Fise S.r.l. di Galatone; 4) A.T.I. R.O.P.E.S. di Pinello Antonio di Palermo; 5) A.T.I. S.I.D.E. di S. Maria di Catanzaro; 6) A.T.I. S.I.E.S.S. di Palermo; 7) A.T.I. Santalucia Matteo di Salerno; 8) LAV FER dei F.lli Paolini & C. S.r.l. di Acqualagna; 9) Metalmeccanica Fracaso S.p.a. di Fiesse D'Artico; 10) Sibar S.r.l. di Ripi.

Che l'A.T.I. Car Segnaletica S.r.l. di Torrecuso, l'A.T.I. Santalucia Matteo di Salerno, l'impresa LAV FER dei F.lli Paolini & C. S.r.l. di Acqualagna e l'impresa Sibar S.r.l. di Ripi, sono state escluse perché hanno presentato prove di crash test non conformi a quanto richiesto dal bando di gara, che l'A.T.I. Nuova Fise S.r.l. di Galatone è stata esclusa in quanto essendo stata sorteggiata ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 la documentazione richiesta è pervenuta in ritardo che A.T.I.R.O.P.E.S. di Pinello Antonio di Palermo è stata esclusa perché priva di adeguata certificazione A.N.C., che l'A.T.I. S.I.D.E. di S. Maria di Catanzaro e l'A.T.I. S.I.E.S.S. di Palermo sono state escluse per carenza di documentazione, che è risultata aggiudicataria del sopra indicato pubblico incanto l'A.T.I. CO.GE.BA S.r.l. - Sud Costruzione S.n.c. - Sud Segnaletica S.a.s. di Castellammare del Golfo che ha offerto il prezzo complessivo di L. 6.450.228.000.

Palermo, 18 aprile 2000

Il dirigente amministrativo: dott. Luciano Valente.

C-11125 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n.1
Tel. 0341/481111 - Fax 0341/286874
Internet: <http://www.comune.lecco.it>

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: servizi assicurativi 16 giugno 2000-15 giugno 2003. Importi base d'asta, tasse incluse, intero triennio:

- 1° lotto: incendio L. 150.000.000 (€ 77.468,53);
- 2° lotto RC - R.C.O. L. 239.490.000 (€ 123.686,26);
- 3° lotto tutela giudiziaria L. 48.000.000 (€ 24.789,93);
- 4° lotto kasko L. 6.750.000 (€ 3.486,08);
- 5° lotto R.C. incendio furto veicoli L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Compagnie assicurative con autorizzazione Ministero industria o analogo documento CEE. Offerte segrete per singoli lotti. Aggiudicazione al maggior ribasso anche in presenza di unica offerta. Polizze-tipo capitolati, stati rischio da ritirare alla sezione contratti. Le ditte in possesso dei requisiti invieranno offerta in bollo con documentazione richiesta al protocollo del comune entro ore 16 dell'8 giugno 2000.

Bando integrale inviato a GUCE il 17 aprile 2000, pubblicato all'albo e su internet.

Il dirigente del settore: dott. Giovanni Monaco.

C-11126 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE
(Provincia di Varese)

Esito di gara

Oggetto dell'appalto: servizio raccolta rifiuti e gestione area attrezzata. Importo annuo servizio: L. 259.510.000 + I.V.A. Ditte partecipanti: nessuna.

Il sindaco: Carollo Mirko.

C-11128 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei carabinieri - reparto autonomo - uff. contratti, viale Romania n. 45 - Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06)80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare con urgenza la fornitura, per le esigenze operative dell'Arma;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura a quantità determinata di carburanti per autotrazione, per le esigenze dei reparti dell'Arma dei carabinieri dislocati nel territorio nazionale. Rifornimento a domicilio delle sottoelencate quantità:

- lit. 7.500.000 di benzina super senza piombo;
- lit. 1.300.000 di benzina super;
- lit. 1.100.000 di gasolio;

b) valore massimo contrattuale: L. 6.881.208.000 (pari ad € 3.553.847,35) più I.V.A. ed esente da accisa.

4. Termini di adempimento:

a) durata del contratto: il contratto ha la durata di 365 (trecento-sessantacinque) giorni solari a decorrere dal giorno successivo alla data di ricezione della R.A.R. concernente la comunicazione dell'avvenuta registrazione dell'atto presso gli organi di controllo;

b) consegna: a cura e spese della ditta, franco le sedi dei Comandi richiedenti, entro un tempo massimo di 10 (dieci) giorni solari a partire dal giorno successivo a quello di ricezione della richiesta di ordinazione, la quale verrà inoltrata di volta in volta per quantitativi non inferiori a lit. 1.000 (mille);

e) collaudo: tutti gli enti prelevatori collauderanno direttamente i prodotti ricevuti per quanto concerne i quantitativi ed i tipi richiesti. Il Comando generale dell'Arma si riserva, invece, la facoltà di effettuare collaudi fisici e chimici dei prodotti in fornitura tramite laboratori dell'A.M. o altri laboratori di sua fiducia (con spese a carico della ditta contraente), saltuariamente durante il corso dell'esecuzione contrattuale, ogni qualvolta lo riterrà necessario.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;
specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo par. 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi par. 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 15 maggio 2000.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lettere a), c) ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, inoltre, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazione sostitutiva, attestante l'impegno ad assicurare la fornitura su tutto il territorio nazionale entro 10 giorni solari dalla rispettiva ordinazione.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

e) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: tel. 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: tel. 06/80982660.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 19 aprile 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-11129 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Cassa Provinciale Antincendi

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Cassa Provinciale Antincendi, via Secondo da Trento, n. 2 - 38100 Trento, tel. 0461 492310, fax 0461 492315.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri desunti dall'art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi diversi.

3. Oggetto del contratto: fornitura di n. 1 elicottero monomotore, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 40 del 29 febbraio 2000.

Riferimento CPA (Reg. CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993): Divisione 35, Altri mezzi di trasporto, Gruppo 35.3, Aeromobili e veicoli spaziali, Classe 35.30, Aeromobili e veicoli spaziali, Categoria 35.30.3, Elicotteri e aeroplani, 35.30.31 elicotteri.

4. Termine di consegna: 240 (duecentoquaranta) giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Luogo di consegna: Trento Servizio Antincendi e Protezione Civile - Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento presso la sede del Nucleo Elicotteri, in località Aeroporto Caproni di Mattarello (TN).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 26 maggio 2000;

b) Indirizzo: Vedere punto 1);

c) Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

d) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, e) Ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

7. Ricevute le domande di partecipazione l'amministrazione aggiudicatrice procederà agli inviti alla gara entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'estratto del presente avviso.

8. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 predetto e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese da raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

9. Non è ammessa la presentazione di offerte limitate ad una parte della fornitura.

10. Documentazione da allegare alla domanda di invito:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità dell'appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della vigente normativa in materia, concernente l'elenco delle forniture di elicotteri monomotore, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo di tali forniture non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

c) dichiarazione, debitamente bollata, resa ai sensi della normativa vigente, con la quale il legale rappresentante attesti la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo delle proprie sedi operative;

d) copia di eventuali certificazioni da parte di istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

e) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente bollata e resa ai sensi della normativa vigente, attestante:

a) che il fornitore non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui è stabilito, o che a carico dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;

e) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;

f) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 o degli art. 12, 13, 14, 15 e 18 del decreto legislativo n. 358/92 sopra citato;

g) che non si è reso inadempiente o colpevole di gravi negligenze nell'esecuzione di precedenti contratti stipulati con la Provincia Autonoma di Trento ovvero con altre amministrazioni pubbliche;

h) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

11. L'appalto verrà aggiudicato in relazione all'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti diversi elementi ai quali è attribuito il punteggio complessivo (base 100) a lato indicato:

prezzo: 39;

aspetti migliorativi delle caratteristiche tecnico-operative: 58;

tempi di consegna: 3.

12. Mezzi di pubblicazione: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Italia Oggi, *Gazzetta Aste e Appalti pubblici*, L'Alto Adige.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 aprile 2000 e può essere richiesto, unitamente al capitolato speciale d'oneri, alla segreteria della Cassa Provinciale Antincendi all'indirizzo di cui sopra. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Trento, 10 aprile 2000

Il dirigente: dott. ing. F. Berlanda.

C-11130 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

**Concessionaria dell'Autostrade Venezia-Trieste
con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro
Pordenone-Conegliano
Trieste, via V. Locchi n. 19**

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 10 settembre 1999, 12 gennaio e 10 febbraio 2000 con il sistema di licitazione privata, ai lavori di realizzazione del corridoio tecnologico per impianti elettrici e di telecomunicazione lungo l'autostrada A28 Portogruaro - Conegliano nel tratto Portogruaro - Sacile Ovest, per l'importo di L. 5.978.968.378 (cinquemiliardinecentosettantottomilioninecentosessantottomilatrecentosettantotto) hanno chiesto di essere invitate le seguenti imprese:

a) 1) Eurostrade di Fuorto Nicola; 2) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 3) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.r.l.; 4) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 5) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 6) Riva S.p.a.; 7) Costruzioni Cicuttin S.r.l. in A.T.I. con C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s.; 8) Orion S.c.r.l.; 9) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Consorzio Veneto Cooperativo; 12) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 13) Vettorazzo Costruzioni S.r.l.; 14) Costruzioni Falcone Geom. Luigi S.r.l.; 15) Lis S.r.l.; 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 17) IMET S.p.a.; 18) Preve Costruzioni S.p.a.; 19) Cossi Costruzioni S.p.a.; 20) Vidoni S.p.a.; 21) Damiano Costruzioni S.r.l.; 22) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.; 23) Cignoni S.r.l.; 24) Sitta S.r.l.; 25) Messina Giuseppe in A.T.I. con Mingoa Geom. Pino e con G.M. Costruzioni S.r.l.; 26) Ingg. Sofi S.r.l.; 27) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli; 28) Carena S.p.a.; 29) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 30) Edilfognature S.p.a. in A.T.I. con SO.GE.CO. S.r.l.; 31) Girardello S.p.a.; 32) Polese S.p.a.; 33) S.E.I. S.r.l.; 34) Acco Umberto; 35) Impresa Battistella di Battistella Vigilio; 36) Fratolin S.p.a.; 37) Bertolo Giacomo in A.T.I. con Avianese S.n.c. di Rizzo Albino & C.; 38) Eredi Geraci Salvatore S.r.l. in A.T.I. con Collura & C. S.r.l.; 39) I.CO.P. S.p.a.; 40) Friulana Bitumi S.r.l.; 41) Pierantoni S.r.l.; 42) CO.DE.LO. S.r.l.; 43) Brussi Costruzioni S.r.l.; 44) Armando Sposato & C. S.a.s.; 45) Lafate S.r.l.; 46) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 47) Edilbaldo S.p.a.; 48) Ghigliazza Iolando e Figli S.p.a.; 49) Bresciani Bruno S.r.l.; 50) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 51) CO.I.PI. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a.; 52) Roni Angelo S.p.a. in A.T.I. con Merotto S.p.a.; 53) Mattioli S.p.a.; 54) Tecnogeo S.r.l. in A.T.I. con C.L.C. S.r.l. e con Bassi Antonio; 55) Inteco S.p.a.; 56) Zago S.r.l. in A.T.I. con Costruzioni Generali Livenza S.r.l. e Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c.; 57) Vezzola S.p.a.; 58) Antonutti S.r.l.; 59) Impresa De Giuliani S.r.l.; 60) Olivieri Costruttori S.r.l.; 61) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 62) Dema Costruzioni S.r.l.; 63) Donati S.p.a. in A.T.I. con Tirrena Lavori S.r.l.; 64) Ecomoviter S.r.l.; 65) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.; 66) Lauro S.p.a.; 67) Coke Strade S.a.s. in A.T.I. con Battistella S.r.l.; 68) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 69) Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. in A.T.I. con F.lli Capparotto S.n.c. di Capparotto Enzo & C.; 70) Calcestruzzi Piave S.r.l. in A.T.I. con Ruzza Costruzioni S.r.l.; 71) Igeco S.r.l.; 72) Burgazzi S.p.a.; 73) Sud Costruzioni S.n.c. in A.T.I. con Cogebe & S.r.l. e con Sud Segnaletica S.a.s.; 74) Fratelli Girardini S.p.a.; 75) Italvia S.p.a.; 76) Faustini S.p.a.; 77) Edilsuolo S.p.a. 78) CGS S.p.a.; 79) Mingotti T. S.r.l. in A.T.I. con Julia Strade S.r.l. e I.CO.S. S.r.l.; 80) Asfalt C.C.P. S.p.a.; 81) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 82) Coletto S.p.a.; 83) Alissa Costruzioni S.r.l.; 84) Cantieridaosta S.r.l. in A.T.I. con Casati S.r.l. Agest Costruzioni S.r.l. e Trascavi S.r.l.; 85) O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. in A.T.I. con Strigari Vincenzo & C. e Leone Mario; 86) Di Pietrantonio & C. S.r.l.; 87) Guerino Pivato S.p.a.; 88) Sabbadin Costruzioni S.r.l.;

b) hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 16, 17, 20, 24, 27, 29, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 44, 47, 50, 53, 56, 61, 64, 65, 66, 68, 69, 73, 74, 79, 82, 83;

c) i lavori sono stati aggiudicati in data 10 febbraio 2000 all'impresa Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. in A.T.I. con F.lli Capparotto S.n.c. di Capparotto Enzo & C. con il ribasso del 20,72% e, quindi con il prezzo netto di L. 4.740.126.130 (quattromiliardisettecentoquarantamilioninecentoventiseimilacentotrenta), con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Il vice presidente: Lucino Falcier.

C-11134 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINAZZOLA
(Provincia di Bari)**

Tel. 0883/681144 fax 0883/683292

Avviso di gara esperita

Oggetto: Licitazione privata gestione servizi vari di pulizia, disinfezione e derattizzazione del territorio comunale.

Importo a base d'asta: L. 443.830.721 annue (€ 229.219).

Ditte invitate: 18.

Ditte partecipanti: 2.

Aggiudicatario: Società Cooperativa Avvenire, Putignano, ribasso del 16,89%.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 10 aprile 2000.

Dalla residenza municipale: 10 aprile 2000

Il responsabile del servizio: rag. Sebastiano Pastore.

C-11137 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO*Avviso di asta pubblica n. 86/2000*

Oggetto: manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8ª.

Importo base: L. 849.810.000, oltre L. 21.564.820, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta totale dell'appalto L. 871.374.820 pari a € 450.027,53.

Categoria prevalente: OG1 Classifica: II fino a L. 1.000.000.000

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 119.270.376 - categoria: OS7;

importo: L. 293.053.094 - categoria: OS6.

Finanziamento: 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 21 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 12 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8*».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto:

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera *h*) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 15 giugno 2000.

3. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.427.000 (€ 9.000,29), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata.

4. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *f*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h*) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h*), del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel par. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

e) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9 - 12):

per gli aspetti amministrativi: tel. 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: tel. 06/80982660.

11. Il bando di gara è stato inviato in data 19 aprile 2000 per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il capo del servizio amministrativo: (firma non apponibile)

C-11129 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Cassa Provinciale Antincendi

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento, Cassa Provinciale Antincendi, via Secondo da Trento, n. 2 - 38100 Trento, tel. 0461 492310, fax 0461 492315.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i criteri desunti dall'art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 358/1992, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi diversi.

3. Oggetto del contratto: fornitura di n. 1 elicottero monomotore, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 40 del 29 febbraio 2000.

Riferimento CPA (Reg. CEE n. 3696/93 del 29 ottobre 1993): Divisione 35, Altri mezzi di trasporto, Gruppo 35.3, Aeromobili e veicoli spaziali, Classe 35.30, Aeromobili e veicoli spaziali, Categoria 35.30.3, Elicotteri e aeroplani, 35.30.31 elicotteri.

4. Termine di consegna: 240 (duecentoquaranta) giorni dalla stipulazione del contratto.

5. Luogo di consegna: Trento Servizio Antincendi e Protezione Civile - Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento presso la sede del Nucleo Elicotteri, in località Aeroporto Caproni di Mattarello (TN).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del giorno 26 maggio 2000;

b) Indirizzo: Vedere punto 1);

c) Le domande, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata, in busta chiusa, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

d) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, e) Ove non pervenga più di una richiesta di invito la gara si intende deserta.

7. Ricevute le domande di partecipazione l'amministrazione aggiudicatrice procederà agli inviti alla gara entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'estratto del presente avviso.

8. Sono ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 predetto e indicare fin dalla richiesta di invito le imprese da raggruppare. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

9. Non è ammessa la presentazione di offerte limitate ad una parte della fornitura.

10. Documentazione da allegare alla domanda di invito:

a) dichiarazione positiva di almeno due istituti bancari attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità dell'appalto;

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della vigente normativa in materia, concernente l'elenco delle forniture di elicotteri monomotore, effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'ammontare complessivo di tali forniture non dovrà essere inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa;

c) dichiarazione, debitamente bollata, resa ai sensi della normativa vigente, con la quale il legale rappresentante attesti la capacità di garantire un servizio di assistenza tecnica, con indicazione dell'indirizzo delle proprie sedi operative;

d) copia di eventuali certificazioni da parte di istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, attestanti la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme;

e) dichiarazione del legale rappresentante, debitamente bollata e resa ai sensi della normativa vigente, attestante:

a) che il fornitore non si trova in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese in cui è stabilito, o che a carico dello stesso non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;

e) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui è stabilito;

f) che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 o degli art. 12, 13, 14, 15 e 18 del decreto legislativo n. 358/92 sopra citato;

g) che non si è reso inadempiente o colpevole di gravi negligenze nell'esecuzione di precedenti contratti stipulati con la Provincia Autonoma di Trento ovvero con altre amministrazioni pubbliche;

h) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, allegando la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

11. L'appalto verrà aggiudicato in relazione all'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti diversi elementi ai quali è attribuito il punteggio complessivo (base 100) a lato indicato:

prezzo: 39;

aspetti migliorativi delle caratteristiche tecnico-operative: 58;

tempi di consegna: 3.

12. Mezzi di pubblicazione: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Italia Oggi, Gazzetta Aste e Appalti pubblici, L'Alto Adige.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 aprile 2000 e può essere richiesto, unitamente al capitolato speciale d'oneri, alla segreteria della Cassa Provinciale Antincendi all'indirizzo di cui sopra. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Trento, 10 aprile 2000

Il dirigente: dott. ing. F. Berlanda.

C-11130 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

**Concessionaria dell'Autostrade Venezia-Trieste
con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro
Pordenone-Conegliano
Trieste, via V. Locchi n. 19**

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che, in esito al procedimento di gara tenuto in data 10 settembre 1999, 12 gennaio e 10 febbraio 2000 con il sistema di licitazione privata, ai lavori di realizzazione del corridoio tecnologico per impianti elettrici e di telecomunicazione lungo l'autostrada A28 Portogruaro - Conegliano nel tratto Portogruaro - Sacile Ovest, per l'importo di L. 5.978.968.378 (cinquemiliardinovecentosettantottomilioninovecentosessantottomilatrecentosettantotto) hanno chiesto di essere invitate le seguenti imprese:

a) 1) Eurostrade di Fuorto Nicola; 2) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 3) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c.r.l.; 4) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 5) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a.; 6) Riva S.p.a.; 7) Costruzioni Cicuttin S.r.l. in A.T.I. con C.S.C. di U. Cicuttin & C. S.a.s.; 8) Orion S.c.r.l.; 9) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni; 11) Consorzio Veneto Cooperativo; 12) Carron Cav. Angelo S.p.a.; 13) Vettorazzo Costruzioni S.r.l.; 14) Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l.; 15) Lis S.r.l.; 16) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 17) IMET S.p.a.; 18) Preve Costruzioni S.p.a.; 19) Cossi Costruzioni S.p.a.; 20) Vidoni S.p.a.; 21) Damiano Costruzioni S.r.l.; 22) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.; 23) Cignoni S.r.l.; 24) Sitta S.r.l.; 25) Messina Giuseppe in A.T.I. con Mingioia Geom. Pino e con G.M. Costruzioni S.r.l.; 26) Ingg. Sofi S.r.l.; 27) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati Ing. Mantelli; 28) Carena S.p.a.; 29) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 30) Edilfognature S.p.a. in A.T.I. con SO.GE.CO. S.r.l.; 31) Girardello S.p.a.; 32) Polese S.p.a.; 33) S.E.I. S.r.l.; 34) Acco Umberto; 35) Impresa Battistella di Battistella Vigilio; 36) Frattolin S.p.a.; 37) Bertolo Giacomo in A.T.I. con Avianese S.n.c. di Rizzo Albino & C.; 38) Eredi Geraci Salvatore S.r.l. in A.T.I. con Collura & C. S.r.l.; 39) I.CO.P. S.p.a.; 40) Friulana Bitumi S.r.l.; 41) Pierantoni S.r.l.; 42) CO.DE.LO. S.r.l.; 43) Brussi Costruzioni S.r.l.; 44) Armando Sposato & C. S.a.s.; 45) Lafatre S.r.l.; 46) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 47) Edilbaldo S.p.a.; 48) Ghigliazza Iolando e Figli S.p.a.; 49) Bresciani Bruno S.r.l.; 50) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 51) CO.I.PI. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a.; 52) Roni Angelo S.p.a. in A.T.I. con Merotto S.p.a.; 53) Mattioli S.p.a.; 54) Tecnogeo S.r.l. in A.T.I. con C.L.C. S.r.l. e con Bassi Antonio; 55) Inteco S.p.a.; 56) Zago S.r.l. in A.T.I. con Costruzioni Generali Livenza S.r.l. e Edil-Lavori di Zago E. & C. S.n.c.; 57) Vezzola S.p.a.; 58) Antonutti S.r.l.; 59) Impresa De Giuliani S.r.l.; 60) Olivieri Costruttori S.r.l.; 61) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 62) Dema Costruzioni S.r.l.; 63) Donati S.p.a. in A.T.I. con Tirrena Lavori S.r.l.; 64) Ecomoviter S.r.l.; 65) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.; 66) Lauro S.p.a.; 67) Coke Strade S.a.s. in A.T.I. con Battistella S.r.l.; 68) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 69) Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. in A.T.I. con F.lli Capparotto S.n.c. di Capparotto Enzo & C.; 70) Calcestruzzi Piave S.r.l. in A.T.I. con Ruza Costruzioni S.r.l.; 71) Igeco S.r.l.; 72) Burgazzi S.p.a.; 73) Sud Costruzioni S.n.c. in A.T.I. con Cogeba & S.r.l. e con Sud Segnaletica S.a.s.; 74) Fratelli Girardini S.p.a.; 75) Italvia S.p.a.; 76) Faustini S.p.a.; 77) Edilsuolo S.p.a. 78) CGS S.p.a.; 79) Mingotti T. S.r.l. in A.T.I. con Julia Strade S.r.l. e I.CO.S. S.r.l.; 80) Asfalt C.C.P. S.p.a.; 81) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 82) Coletto S.p.a.; 83) Alissa Costruzioni S.r.l.; 84) Cantieridaosta S.r.l. in A.T.I. con Casati S.r.l. Agest Costruzioni S.r.l. e Trascavi S.r.l.; 85) O.S.F.E. di Rossi Giuseppe & C. S.n.c. in A.T.I. con Strigari Vincenzo & C. e Leone Mario; 86) Di Pietrantonio & C. S.r.l.; 87) Guerino Pivato S.p.a.; 88) Sabbadin Costruzioni S.r.l.;

b) hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate con i numeri 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 16, 17, 20, 24, 27, 29, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 39, 40, 44, 47, 50, 53, 56, 61, 64, 65, 66, 68, 69, 73, 74, 79, 82, 83;

c) i lavori sono stati aggiudicati in data 10 febbraio 2000 all'impresa Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. in A.T.I. con F.lli Capparotto S.n.c. di Capparotto Enzo & C. con il ribasso del 20,72% e, quindi con il prezzo netto di L. 4.740.126.130 (quattromiliardisettecentoquarantamilionicentotrentaseimilacentotrenta), con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Il vice presidente: Lucino Falcieri.

C-11134 (A pagamento).

**COMUNE DI SPINAZZOLA
(Provincia di Bari)**

Tel. 0883/681144 fax 0883/683292

Avviso di gara esperita

Oggetto: Licitazione privata gestione servizi vari di pulizia, disinfezione e derattizzazione del territorio comunale.

Importo a base d'asta: L. 443.830.721 annue (€ 229.219).

Ditte invitate: 18.

Ditte partecipanti: 2.

Aggiudicatario: Società Cooperativa Avvenire, Putignano, ribasso del 16,89%.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 10 aprile 2000.

Dalla residenza municipale: 10 aprile 2000

Il responsabile del servizio: rag. Sebastiano Pastore.

C-11137 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Avviso di asta pubblica n. 86/2000**

Oggetto: manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8^a.

Importo base: L. 849.810.000, oltre L. 21.564.820, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta totale dell'appalto L. 871.374.820 pari a € 450.027,53.

Categoria prevalente: OG1 Classifica: II fino a L. 1.000.000.000

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 119.270.376 - categoria: OS7;

importo: L. 293.053.094 - categoria: OS6.

Finanziamento: 2^a emissione B.O.C. Città di Torino 1999/2019 n. 1599.

Pagamenti: si rinvia all'art. 31 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 20 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotto, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piega stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 21 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 12 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere *d)* ed *e)* e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8^a».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere *b)* e *c)* legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera *h)* del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 15 giugno 2000.

3. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.427.000 (€ 9.000,29), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata).

4. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *f)* (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e-bis)* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h)* del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h)*, del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f)*, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. (011/442-6101), fax (011/442-6177), dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011.442.6057). Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011/442-2253), sig.ra Barbieri.

Torino, 29 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11150 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 92/2000

Piscine estive Stadio Comunale - Ricostruzione piscina e locali sottoservizi.

Importo base: L. 1.276.000.000 oltre L. 20.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 1.296.000.000 pari a € 669.328,14.

Categoria prevalente: OG1 classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Finanziamento: Mutuo Istituto Credito Sportivo n. 1594.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 giugno 2000 da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 28 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per piscine estive Stadio Comunale - Ricostruzione piscina e locali sottoservizi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Sportiva, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 1° giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 25.920.000 (€ 13.386,56), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1 lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8ª».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i., devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera *h*) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2. Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Scolastica, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 15 giugno 2000.

3. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 17.427.000 (€ 9.000,29), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata.

4. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera *f*) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h*) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera *h*), del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera *f*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Scolastica, via Bazzi n. 4 - Torino, tel. (011/442-6101), fax (011/442-6177), dalle ore 11 alle ore 12, dal lunedì al venerdì (per informazioni tecniche tel. 011.442.6057). Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011/442-2253), sig.ra Barbieri.

Torino, 29 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11150 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 92/2000

Piscine estive Stadio Comunale - Ricostruzione piscina e locali sottoservizi.

Importo base: L. 1.276.000.000 oltre L. 20.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 1.296.000.000 pari a € 669.328,14.

Categoria prevalente: OG1 classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Finanziamento: Mutuo Istituto Credito Sportivo n. 1594.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 giugno 2000 da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 28 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per piscine estive Stadio Comunale - Ricostruzione piscina e locali sottoservizi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel D.P.R. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico Edilizia Sportiva, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 1° giugno 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 25.920.000 (€ 13.386,56), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del D.P.R. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Edilizia Sportiva, cors Ferrucci n. 122 - Torino, tel. (011) 442-5959/5828, fax (011) 442-5852.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 6 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11152 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 29/2000 del 5 aprile 2000: ex Scuola Pavese sita in via Candiolo angolo via Arton - ristrutturazione piano secondo uso biblioteca decentrata. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 1 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. Di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. Di Prestifippo Franca; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. Di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; C.I.N. Consorzio Imprenditori Vercellesi; Consorzio C.A.R.D.E.A.; Consorzi fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo C.O.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2f S.n.c. dei F.lli Fringuello; Impresa Cullati S.a.s.; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. Di Delsoglio Giacomo & C.; Ed Marco S.a.s. di Massaro Pietro; Riccardini Dino & C.; Edil Scundi Scundi Giovanni & C.; Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet Dentis Lorenzo; Menso Maddalena & C. S.n.c.; Fiori Franco Erec S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Cabino di Gabino Tullio & C.; Gard Ed S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del Geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lubello Rosario Magnetti S.r.l.; Masoer Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c. Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorat Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.E.T. di Solina Gian Felice; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Tecncap S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultato aggiudicatario il consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l., con sede in Torino, vi Saccarelli n. 29, con il ribasso del 20,88% (venti e centesimi ottantotto per cento).

Torino, 6 aprile marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11151 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA DEL GARDA (Provincia di Trento)

Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) per i servizi di spazzamento delle strade, svuotamento cestini, sgombero neve e taglio erba cigli stradali sul territorio del comune di Riva del Garda.

1. Ente appaltante: Comune di Riva del Garda, piazza 3 Novembre - 38066 Riva del Garda - Italia, tel. 0464/573888, telefax 0464/552410

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16, Allegato 1 - CPC - 94. Spazzamento meccanizzato e manuale di strade, svuotamento di cestini, sgombero neve, taglio erba cigli stradali sul territorio del comune di Riva del Garda (circa 3200 ore lavorative annue) L'importo globale dei lavori a base di gara è fissato in L. 844.773.961 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento, comune di Riva del Garda.

4.a), b), c).

5. - 6. -.

7. Non sono prese in considerazione varianti al progetto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: cinquecentotrentatré giorni (17 luglio 2000-31 dicembre 2001, possibili rinnovo un anno).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di RTI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) -;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 22 maggio 2000.

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: massimo venti giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b). Il termine di ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a quaranta giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 5% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 10.000.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini, sgombero neve e taglio erba cigli stradali nel territorio del comune di Riva del Garda»; per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche (firma avanti funzionario addetto o allegata fotocopia documento identità del sottoscrittore), o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la descrizione dell'attrezzatura, dei mezzi ed equipaggiamenti tecnici per l'esecuzione dell'appalto, con indicazione del titolo di disponibilità (proprietà o altro) e dell'anno di immatricolazione, nonché il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi certificabili.

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui al precedente punto a), attestante l'intervenuta prestazione nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento meccanizzato delle strade, con indicazione degli importi, date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, effettuata con le modalità di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 (per amministrazioni o enti pubblici: certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; per privati: dichiarazioni di questi o dello stesso concorrente).

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: documentazione da presentare con l'offerta oltre alla documentazione consueta che sarà indicata nella lettera di invito:

certificato di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1 (raccolta e trasporto r.u. e ass.) classe e (popolazione servita tra 5.000 e 20.000 ab.) di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406;

subappalto: è consentito nella quota massima del 30%.

Richieste di informazioni esclusivamente tramite telefax al n. 0464/552410, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì entro il 17 maggio 2000.

16. Data di invio del bando: 13 aprile 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 13 aprile 2000.

Il sindaco: Cesare Malossini.

C-11160 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 71/2000

L'amministrazione comunale intende procedere alla cessione mediante asta pubblica della titolarità delle seguenti farmacie:

lotto 1: farmacia n. 26, sita in Torino, in via Teodoreto n. 7, attualmente condotta dall'Azienda farmacie comunali. Prezzo base d'asta L. 1.350.000.000, pari ad € 697.216,81;

lotto 2: farmacia n. 31, sita in Torino, in corso Siracusa n. 98, attualmente condotta dall'Azienda farmacie comunali. Prezzo base d'asta L. 1.561.000.000, pari ad € 806.189,22.

Il prezzo base non comprende mobili, macchinari, arredi, giacenze inventariali, essendo la cessione di queste regolata dalle norme di cui infra. Inoltre non sono oggetto d'asta gli immobili nei quali le farmacie operano.

Depositi cauzionali:

lotto 1: farmacia n. 26, L. 135.000.000, pari ad € 69.721,68;

lotto 2: farmacia n. 31, L. 156.100.000, pari ad € 80.618,92.

Depositi per spese d'asta e contrattuali:

lotto 1: farmacia n. 26, L. 10.000.000, pari ad € 5.164,57, salvo conguaglio;

lotto 2: farmacia n. 31, L. 10.000.000, pari ad € 5.164,57, salvo conguaglio.

In luogo dei versamenti presso la civica tesoreria dei suddetti depositi cauzionali e depositi per spese d'asta e contrattuali sono ammesse fidejussorie bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, con scadenza non inferiore a sei mesi.

La cessione sarà effettuata mediante asta pubblica, a norma dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete, ed aggiudicazione definitiva a favore del concorrente la cui offerta sia più vantaggiosa e raggiunga almeno il prezzo posto a base d'asta.

In caso di aggiudicazione, il trasferimento definitivo della titolarità resta condizionatamente sospeso all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda farmacie comunali, che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'avvenuta aggiudicazione.

I titolari del diritto di prelazione possono partecipare all'asta.

L'esercizio della prelazione da parte di più soggetti darà origine, fra gli aventi diritto, ad una seconda gara, avente come base il prezzo finale della presente asta.

La prelazione potrà essere esercitata dai soggetti aventi i requisiti previsti dall'art. 7 della legge n. 362/1991, e quindi anche da società di persone, nelle quali almeno un socio abbia il diritto di prelazione, purché:

a) i soci non partecipino separatamente alla gara;

b) le limitazioni al trasferimento della titolarità dell'esercizio di farmacia o comunque le limitazioni alla cessione previste dalla legge si applichino anche ai trasferimenti delle quote sociali.

Qualora vincitore dell'assegnazione in oggetto, il titolare di diritto di prelazione non potrà ricevere assegnazioni di altre farmacie. Tale limitazione varrà sia per il singolo che per la società di cui sia eventualmente socio.

Il titolare del diritto di prelazione (sia singolo che socio) che vinca la gara, con l'entrata in possesso della farmacia, non dovrà essere più lavoratore dipendente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di un'unica offerta valida per farmacia, purché non inferiore al prezzo base.

Le offerte potranno riferirsi ad una o più farmacie, ma ogni offerente potrà essere aggiudicatario di una sola farmacia, al prezzo che risulterà più favorevole alla città dal confronto simultaneo di tutti i lotti.

L'asta sarà effettuata, mediante apertura delle offerte a scheda segreta, il giorno di mercoledì 31 maggio 2000 alle ore 9 in una sala del palazzo comunale.

È data facoltà agli offerenti di prestare un'unica cauzione provvisoria e un unico deposito per le spese contrattuali riferiti al lotto di importo maggiore, tra quelli per cui concorrono.

consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della L. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1) lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

2) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro venerdì 26 maggio 2000.

3) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 45.480.000 (€ 23.488,46), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

4) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-*bis*) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione INPS ed INAIL relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del Capitolato Particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico ristrutturazioni e nuovi edifici municipali Piazza San Giovanni n. 5 - Torino - (orario dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì) tel. (011) 443-3204/3163/3164, fax (011) 443-3022.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 17 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti -appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-11154 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA/3
 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara per appalto servizio catalogazione, riorganizzazione e gestione archivi cartacei ASL SA/3, archiviazione ottica cartelle cliniche.

Questa amministrazione intende procedere all'appalto del servizio di catalogazione riorganizzazione e gestione archivi documentari cartacei della ASL archiviazione ottica cartelle cliniche a far data dall'inizio del servizio mediante appalto concorso da esperirsi ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n.157/1995.

L'appalto ha durata annuale, con possibilità di rinnovo.

Importo annuo presunto di spesa L. 400.000.000 € 206.582.

Le ditte interessate devono far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta, entro il termine di *giorni trentasette* a decorrere dalla data di spedizione del presente avviso sulla G.U.CEE.

Possono partecipare anche ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di invito deve essere corredata a pena di inammissibilità di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, concernente:

a) attestazione che l'Azienda non si trova in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n.157/1995;

b) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro aderente alla CEE per l'esercizio dell'attività oggetto della gara con indicazione del numero di iscrizione e la categoria;

c) elenco dei principali servizi similari effettuati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) la realizzazione negli ultimi tre anni di un fatturato medio annuo per servizi identici a quello oggetto di gara, almeno pari a L. 400.000.000;

de) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compreso quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

f) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica della ditta.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro novanta giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 20 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-11163 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA
 (Provincia di Pavia)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno venticinque maggio 2000 alle ore 10 presso il Comune di Corteolona, Via Garibaldi n. 8, tel. 0382-70024, telex 0382-71519, inizia la gara mediante pubblico incanto per appalto di lavori di realizzazione ufficio unico finanziario in Corteolona.

In tale sede si procederà alla verifica della documentazione ed al sorteggio per la verifica dei requisiti tecnici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il giorno otto giugno 2000 alle ore 10,00, presso la sede comunale già indicata, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario. Importo totale dei lavori L. 1.216.952.774 + I.V.A. (€ 628.503.650) di cui:

L. 27.863.950 + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

L. 1.189.088.824 + I.V.A. per lavori a corpo il cui importo è soggetto a ribasso.

Categoria prevalente: «OG1» - II classifica. Opere scorponabili ex legge n. 46/1990 Categorie OS30, OS3, OS28, OS4. Metodo di aggiudicazione: articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924; art. 21 commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale.

Termine esecuzione dei lavori: trecento giorni dalla data di consegna.

Pagamento acconti: L. 100.000.000.

Finanziamento: fondi propri.

Termine per la presentazione delle offerte, che devono pervenire esclusivamente in piego raccomandato tramite servizio postale di Stato: ore 10 del giorno 24 maggio 2000.

Nel testo integrale, affisso all'albo Pretorio del Comune di Corteolona, sono indicati i requisiti e la documentazione necessari per partecipare alla gara.

Responsabile del procedimento: Erci geom. Emilio

Gli atti progettuali sono in visione presso gli uffici comunali dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Corteolona, 18 aprile 2000

Responsabile del procedimento:
 Erci geom. Emilio

C-11166 (A pagamento).

A.C.T.V.
Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Bando di gara a licitazione privata
 (gara n. AL 002/2000)

L'A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, con sede in Venezia, Cannaregio n. 3935, indice gara a licitazione privata con le modalità previste dalla lettera b) dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento dell'appalto di formazione dell'impianto elettrico del deposito automobilistico di Mestre (VE), via Martiri della Libertà.

Importo a base di gara L. 832.917.775 (€ 430.168) di cui: L. 824.667.775 (€ 425.905), per opere soggette a ribasso e L. 8.250.000 (€ 4.261) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente e unica OG 10 classe II.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda entro, e non oltre, le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: A.C.T.V. - Ufficio Protocollo Cannaregio, Calle Ca' D'Oro, n. 3935 - 30121 Venezia.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata della ditta, dovranno fare riferimento al numero e oggetto della gara e dovranno contenere tutti gli estremi di identificazione della ditta/raggruppamento richiedente e le generalità complete del titolare o legale rappresentante e, pena il non invito alla gara, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento richiedente, con sottoscrizione autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, in cui attesta:

1) di essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto; ovvero

1) di essere in possesso dei seguenti requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34:

1.a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

1.b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

1.c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

1.d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Dello valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

N.B.: l'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso;

2) che nei confronti dell'impresa/raggruppamento richiedente (e, per i raggruppamenti, anche delle imprese che lo costituiscono e delle persone loro collegate dalla legge) non ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e in particolare non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione per i soli consorzi e le società consortili la dichiarazione di cui al presente numero deve riguardare anche ciascuno dei consorziati (nominativamente indicati) che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento e i soci o consorziati (nominativamente indicati) per conto dei quali le società consortili o i consorzi operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

3) l'insussistenza di rapporti di controllo, determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, Codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima gara;

4) che l'impresa applicherà, integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori, e che si impegnerà a far osservare tutte le norme anzidette anche dagli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

6) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

I.N.P.S.: sede di matricola n.;

I.N.A.I.L.: sede di matricola n.;

Cassa Edile di: matricola n.;

(per ciascun ente, nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte).

Per le associazioni temporanee di imprese:

b) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

c) procura, risultante da atto pubblico, con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

N.B.: è ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato

collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; l'invito verrà inviato all'impresa designata mandataria all'indirizzo che dovrà esplicitamente essere all'uopo indicato;

per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994;

b) atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni in originale o copia autenticata,

c) delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa assicurativa:

I.N.P.S.: sede di matricola n.;

I.N.A.I.L.: sede di matricola n.;

Cassa Edile di: matricola n.;

(per ciascun ente, nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte).

Per le associazioni temporanee di imprese:

b) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

c) procura, risultante da atto pubblico, con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

N.B.: è ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; l'invito verrà inviato all'impresa designata mandataria all'indirizzo che dovrà esplicitamente essere all'uopo indicato;

per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994;

b) allo costitutivo del consorzio e successive modificazioni in originale o copia autenticata;

c) delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa.

Alla determinazione delle percentuali di cui ai precedenti numeri 1.c) e 1.d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per le attrezzature e per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Precisazione n. 1 - Requisiti di partecipazione delle imprese singole: l'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente (o unica) per l'importo totale dei lavori. In alternativa, l'impresa singola dev'essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, riferiti alla categoria prevalente e alle categorie scorparabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Precisazione n. 2 - Requisiti di partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale: per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti ai precedenti punti da 1.a) a 1.d) devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa a quanto indicato al capoverso precedente, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori a base d'asta. In

ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Ulteriori notizie e chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Appalti e Contratti dell'A.C.T.V., (tel. 041/2722054 - telefax 041/2722066).

La richiesta di invito non è vincolante per l'A.C.T.V.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-11164 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Ferrara

Bando di gara per procedura ristretta accelerata (Direttiva C.E.E. n. 93/36)

1. L'Azienda Ospedaliera di Ferrara con sede in corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara, tel. 0532/236111, fax 0532/263538, indice licitazione privata per l'aggiudicazione in unico lotto della fornitura triennale di pellicole radiografiche, prodotti chimici e relativi sistemi di trattamento, per l'importo complessivo non superabile di L. 5.500.000.000 pari ad € 2.840.512.

2. La fornitura sarà eseguita a Ferrara, presso gli immobili dell'Azienda Ospedaliera.

3. L'appalto è disciplinato dalle norme della Direttiva C.E.E. nn. 93/36, 97/52 e da quelle del decreto legislativo n. 402/1998.

4. Non saranno ammesse offerte parziali o in aumento rispetto alla base d'asta; potranno essere sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse come individuate dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e con la procedura ivi indicata; sono ammesse varianti migliorative alle indicazioni fornite dal capitolato speciale d'appalto.

5. Il contratto da stipulare con l'aggiudicatario avrà durata triennale.

6. È ammessa la partecipazione di imprese singole o temporaneamente raggruppate.

Le ditte interessate inoltreranno pertanto entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 maggio 2000 pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Ferrara Protocollo Generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

Apposita istanza d'invito, in carta legale ed in lingua italiana, corredata, per ciascuna ditta, dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la propria solidità economica;

b) dichiarazione sul fatturato di forniture di pellicole radiografiche e di prodotti chimici degli ultimi tre esercizi, di importo non inferiore a 5.500.000.000;

c) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche e prodotti chimici eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi e dei committenti;

d) valido certificato di iscrizione al registro delle imprese (C.C.I.A.A.), nello specifico settore commerciale oggetto della gara o autodichiarazione attestante il possesso ditale requisito;

e) dichiarazione attestante l'assenza di forme di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

f) dichiarazione attestante l'assenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti di forniture previste dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998.

7. Gli inviti alle ditte qualificate saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo contrattuale; si può prescindere dalla cauzione suddetta, ai sensi dell'art. 54 del regio decreto n. 827/1924, subordinatamente al miglioramento di almeno il 2% del prezzo di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua, valutando i seguenti elementi decrescenti per importanza:

prezzo: max p. 50;

qualità: max p. 50;

così suddivisi:

valutazione complessiva del progetto max p. 30;

valutazione radiologica delle pellicole max p. 10;

valutazione fisica delle pellicole max p. 10.

9. Si accede a procedura accelerata per obiettive ragioni di urgenza.

10. L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà prevista dell'art. 8, punto 4, lettera e) del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Il bando è stato inviato e ricevuto il giorno 18 aprile 2000 all'ufficio pubblicazioni CEE.

12. Non è stata effettuata preinformazione.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-11168 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, Piazza Libertà n. 1 - Bari. Tel. 080/5293111 - Fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera dell'abitato di Lequile 3° stralcio.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 5 019.992.219 (€ 2.592.609,65), di cui:

L. 4 760.412.019 (€ 2458.547,64), per opere a corpo;

L. 259.580200 (€ 134.061,99), per lavori a misura.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, la categoria prevalente, di cui all'allegato A dello stesso decreto, è la OG6 per classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284).

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, sono pari a L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

3. Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni settecencentocinquanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati in parte ai sensi della legge n. 137/1997 e in parte dal Comune di Lequile con i propri fondi di bilancio; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 250.000.000 (€ 129.114,23).

Il calcolo del tempo contrattuale, per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale.

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9) Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanzate con l'indicazione l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione, indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: Comune di Lequile Ufficio del Segretario Comunale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato; sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

c) lingua italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza, non inferiore a:

15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa;

10% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, se l'organico medio annuo nel periodo considerato risulta composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

f) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Requisiti dell'impresa singola e delle ATI.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la sempre e affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2ª classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Bari.

Il commissario delegato

Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-11167 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per fornitura e posa nuovo gruppo refrigerante e rimozione dell'esistente presso la sede municipale.

Importo a base di gara: L. 87.000.000 (€ 44.931,75) + I.V.A.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte; Albo Pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2426-2416; per informazioni sul bando 0321/370.2247-8; per richiesta bando: U.R.P. tel. 800-500257, fax 0321-3702207.

Il dirigente del servizio progettazione fabbricati:
ing. Piero Scroffi

C-11170 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE ANNUNZIATA Settore Avvocatura e Contratti

Torre Annunziata (NA) Italia
Palazzo Criscuolo, corso V. Emanuele II
Telefono e fax 081/5365293

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per le opere e forniture necessarie alla costruzione ed al completamento del nuovo Istituto d'Arte.

Il pubblico incanto sarà esperito ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, e cioè, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, cit., saranno escluse le offerte anormalmente basse.

L'importo a base d'asta è pari a L. 4.758.042.900 (€ 2.457.324,081) oltre I.V.A. di cui L. 181.995.141 (€ 93.992,646) quale onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza.

Luogo di esecuzione dei lavori: Torre Annunziata.

Termine esecuzione dei lavori: 360 (trecentosessanta) giorni.

Categoria prevalente richiesta: OG1, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 € 2.582.284).

Categoria per le opere scorporabili: Categoria OS30, classifica II (fino a L. 1.000.000.000 € 516.457).

I requisiti di ammissione per le imprese prive dell'attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, oltre a quelli di ordine generale, sono quelli previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche e/o integrazioni.

Termini: ricezione offerte: i plichi contenenti le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 14 del giorno 22 maggio 2000.

Apertura delle buste: la data della gara è fissata per le ore 16,30 del giorno 23 maggio 2000 durante tale seduta si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni. La gara proseguirà poi in data successiva previa comunicazione a tutti i concorrenti.

Copia integrale del bando, cui si rinvia, è affissa all'Albo Pretorio dell'Ente e può essere ritirata presso l'Ufficio Avvocatura e Contratti del Comune. Gli atti tecnici sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Copie di detti atti potranno essere ritirate direttamente, a cura e spese delle imprese interessate, presso la Copisteria «Carpentieri Maddalena», sita in Torre Annunziata, alla via Vittorio Veneto n. 360.

p. L'Ufficio Avvocatura
Il dirigente: avv. Davide Frega

p. L'Ufficio Tecnico
Il dirigente IV Dip.to LL.PP.: arch. Stefano Prisco

L'assessore ai LL.PP.:
Vincenzo Ascione

C-11171 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA A.G.C. Demanio e Patrimonio Settore Provveditorato ed Economato

Bando di gara per estratto

L'Amministrazione Regionale, in esecuzione della delibera di G.R., n. 2003 del 22 marzo 2000 ha indetto gara mediante procedura di aggiudicazione a mezzo «pubblico incanto» per l'affidamento temporaneo del servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo n. 7 (sette) elicotteri per il biennio 2000-2001 di cui:

n. 6 elicotteri per 130 ore minime garantite per singolo elicottero per ciascuno degli anni 2000-2001;

n. 1 elicottero per 300 ore minime garantite per ciascuno degli anni 2000-2001. Importo a base d'asta per singolo anno L. 2.484.000.000 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno essere inoltrate al Settore Provveditorato ed Economato - Regione Campania, via P. Metastasio n. 25/29 - 80125 Napoli, entro cinquantadue giorni dal 10 aprile 2000 data di spedizione del bando alla G.U. delle C.E. Le copie integrali del bando di gara e del capitolato sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 10 aprile 2000. Per ulteriori informazioni tel. 081/7964534.

L'assessore: Lucignano.

C-11172 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI VERONA - S.p.a.

Avviso aggiudicazione appalto

Ente appaltante: A.G.S.M. Verona S.p.a. - Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677729 - telefax 045/8677568 - sito Internet <http://www.agsm.it>.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, legge n. 109/1994), esperito il 30 marzo 2000.

Oggetto dell'appalto: lavori di integrazione strutturale e impiantistica di edifici vari presso Impianto Trattamento R.S.U. e Cogenerazione di Verona - Cà del Bue.

Importo dell'appalto: L. 2.264.226.125 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.169.375,20, di cui L. 85.000.000 per oneri per la sicurezza.

Offerte pervenute: Brecos S.r.l., in R.T.I., con Costantini Elettro-neon S.p.a.; C.M.E. S.c.a.r.l.; Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; Lionetti Giuseppe; Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., in R.T.I., con Elettromeccanica Antonini S.r.l., e Gelmini S.n.c.

Aggiudicataria: Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a., in R.T.I., con Elettromeccanica Antonini S.r.l. e Gelmini S.n.c.

Importo aggiudicazione: L. 2.075.878.884 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
Ernes Ferracane

C-11194 (A pagamento).

COMUNE DI ZANICA (Provincia di Bergamo)

Estratto avviso d'asta pubblica

Oggetto: Appalto lavori «a corpo» realizzazione palestra scuole elementari «F. Moretti».

Importo complessivo lavori L. 1.183.286.882, pari ad € 611.116,67 compreso L. 53.000.000 quali oneri per la sicurezza.

Finanziamento mutuo Cassa depositi e prestiti e mezzi propri.

Lavori a corpo da assoggettare a ribasso d'asta.
 Categoria prevalente OG1, classifica II.
 Scadenza presentazione offerte: 2 giugno 2000, ore 12.
 Apertura offerte con sorteggio: 5 giugno 2000, ore 10.
 Bando integrale pubblicato all'albo pretorio.
 Copia del bando può ritirarsi presso l'ufficio tecnico lavori pubblici, tel. 035/4245880.
 Responsabile del procedimento è l'arch. Pagani Luca.

Zanica, 17 aprile 2000

Il sindaco: dott. Vitali Graziano

Il responsabile del procedimento:
 arch. Pagani Luca

C-11199 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, Italia - 00185 Roma, via Isonzo n. 21/b, tel. 06852641.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.
3. Categoria di servizio e descrizione: 23 CPC 873.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 marzo 2000.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).
6. Numero di offerte ricevute: 10 offerte.
7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: la gara è stata aggiudicata all'istituto di vigilanza Sipro Sicurezza Professionale S.r.l., con sede in 00131 Roma, via Di Salone n. 137.
8. Prezzo: corrispettivo annuale di L. 300.564.480 (€ 155.229,59), oltre I.V.A. nella misura di legge.
9. Sub appalto: non previsto.
10. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 0685264236 o 0685264316.
11. Data di pubblicazione del bando di gara in G.U.C.E.: per la natura del servizio non è prevista.
12. Data di spedizione del presente avviso: 14 aprile 2000.
13. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 14 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-11238 (A pagamento).

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI Dipartimento delle Risorse Umane e Finanziarie

Bando di gara

Viene indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 e del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 una licitazione privata in ambito comunitario, con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco, in Napoli e via dei Crociferi n. 19, via S. Maria in Via 18 e via Isonzo n. 34 in Roma, per il periodo contrattuale dal

1° luglio 2000 al 30 giugno 2002 prorogabile di dodici mesi e per un importo complessivo presunto di L. 1.080.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 557.773,451.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e dovrà allegare dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa con la quale si dichiara l'intenzione del legale rappresentante dell'impresa con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione. Ogni singolo partecipante al raggruppamento dovrà produrre i documenti richiesti. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Non è ammesso nessun limite circa le ditte da invitare alla gara.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con copia fotografica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore stesso e contenuta, unitamente alla documentazione, in un plico chiuso, sigillato e contrassegnato all'esterno con l'indicazione all'esterno del mittente e con la dicitura «Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, da non aprirsi da parte dell'Ufficio Protocollo» deve pervenire a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo di agenzie di recapito autorizzate o a mano al seguente indirizzo: Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie - Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco - 80143 Napoli entro le ore 12,00 del giorno 12 maggio 2000 e deve, a pena di non ammissione alla gara, essere corredata, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., completo della dicitura antimafia, o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza per i non residenti, in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione della domanda, da cui risulti l'attività oggetto del bando di gara o dichiarazione resa ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa resa ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) il fatturato complessivo, I.V.A. esclusa, relativo all'ultimo triennio non inferiore per ogni anno a L. 800.000.000 di cui 2/3 riferiti al servizio di buoni pasto e 1/3 agli altri servizi di ristorazione. In caso di raggruppamento, la capogruppo deve dichiarare di avere eseguito non meno del 60% (sessanta per cento) del fatturato di cui sopra;

3) l'elenco dei principali servizi prestati ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) l'insussistenza di istanze di invito alla gara da parte delle imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) la capacità economica e finanziaria mediante idonea dichiarazione bancaria in originale intestata all'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e chiusa in busta.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti e le dichiarazioni suddette dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppate.

La mancanza di uno solo dei documenti suddetti ovvero di una sola delle dichiarazioni indicate comporterà la non ammissione alla gara.

Le ditte partecipanti devono produrre, al momento della presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo presunto a base di gara, mentre la ditta che risulterà aggiudicataria della fornitura dovrà produrre cauzione definitiva pari al 20% dell'importo netto complessivo dell'aggiudicazione mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

Gli inviti a presentare offerte saranno trasmessi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata in base alle modalità indicate nell'art. 10 del capitolato speciale.

Elementi di valutazione:

- a) prezzo;
b) capacità tecnica.

È escluso il subappalto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 aprile 2000.

Le offerte dovranno avere una validità di centottanta giorni dalla data di presentazione delle stesse.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Non sono ammesse varianti al servizio oggetto del bando di gara.

Non sono ammesse offerte parziali.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Per quanto non previsto nel bando di gara si fa espresso rinvio al capitolato speciale, alla lettera di invito e alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente bando di gara e del capitolato speciale presso l'autorità stessa dalle ore 9 alle ore 14, escluso sabato e festivi. Il bando ed il capitolato, inoltre, sono disponibili sul sito internet dell'autorità all'indirizzo: www.agcom.it.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: info@agcom.it oppure a mezzo fax al n. 0817507887.

Il direttore: dott. Umberto Benezzoli.

C-11196 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso di aggiudicazione

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, Italia - 00185 Roma, via Isonzo n. 21/b, tel. 06852641.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione: 84 - C.P.C.: servizi informatici.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 febbraio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

6. Numero di offerte ricevute: 9 offerte.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: la gara è stata aggiudicata ad un R.T.I. costituito dalle società I & T Informatica e Telecomunicazioni S.p.a., via dei Castelli Romani n. 24 - 00040 Pomezia (Roma) e Bull HN Information Systems Italia S.p.a., via ai Laboratori Olivetti n. 79 - 20010 Pregnana Milanese (MI).

8. Prezzo: corrispettivo massimo previsto di L. 2.490.687.000 (pari ad € 1.286.332,48) + I.V.A. del 20%; in considerazione della natura dei servizi, l'imposta graverà solo sulla seguente parte dell'importo: L. 2.389.687.000.

9. Sub appalto: non previsto.

10. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi al tel. 0685264371 o 0685264316.

11. Data di pubblicazione del bando di gara in G.U.C.E.: 15 luglio 1999 (S 135).

12. Data di spedizione del presente avviso: 14 aprile 2000.

13. Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 14 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-11239 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Amministrazione servizi tecnici

Bando di gara a licitazione privata

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, tel. (039)2372230/1, fax (039)2372456, indice esperimento di licitazione privata per l'appalto opere di bonifica dei materiali siti nell'area ex cava all'interno del cimitero centrale, da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco delle opere. Listino prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i., così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, con anomalie delle offerte ex art. 7 della legge n. 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida a' sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

Le opere necessarie possono essere così riepilogate:

- selezione dei rifiuti;
- raccolta rifiuti;
- carico e trasporto rifiuti;
- smaltimento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.600.000.000 (duemiliardi-seicentomilioni), € 1.342.787,94 + I.V.A.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OS1, lavori in terra, classifica IV, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e relativi allegati.

Termine di esecuzione: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo ordinario; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunto la somma di L. 500.000.000 come da art. 31) del capitolato speciale d'appalto.

A' sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione Europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli articoli 11, 12 e 13 della legge n. 109/1995 come modificata dalla legge n. 415/1998 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazioni di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, ovvero dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

La predetta attestazione S.O.A. può essere sostituita da una autodichiarazione debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante, resa a' sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. ed art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, che contenga tutte le indicazioni riportate nella attestazione medesima.

A' sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio manutenzione spazi cimiteriali, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno ferialo, sabato escluso, tel. 039.237230/1, fax 039.2372456.

La domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in competente bollo, dovrà essere corredata da autodichiarazione sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante/titolare dell'impresa, alla quale sarà altresì allegata fotocopia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità relativa al possesso dei requisiti di ordine generale ex articoli 17 e 29, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed inoltre di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 4.550.000.000, € 2.349.878,89);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 1.040.000.000, € 537.115,18);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

L'ente appaltante in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, senza peraltro che possano vantare rimborsi o indennizzi, qualora l'amministrazione non abbia provveduto entro trenta giorni dalla data del verbale della gara, alla definitiva aggiudicazione con apposita deliberazione.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

La richiesta di partecipazione ed allegata autodichiarazione dovranno pervenire entro il termine massimo del giorno 16 maggio 2000, ore 12 all'amministrazione servizi tecnici c/o Palazzo Municipale, piazza Trento e Trieste n. 1, terzo piano.

Questa amministrazione entro centoventi giorni dalla data del presente bando di gara spedisce gli inviti alle imprese prequalificate.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, a' sensi della citata legge n. 109/1994.

A' sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dall'amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si fa rinvio alla vigente normativa in materia di lavori pubblici.

Monza, 17 aprile 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-11200 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Avviso di rettifica

Il responsabile del procedimento avvisa che l'indizione asta pubblica inerente i lavori di «Ristrutturazione urbana asse viario via Garibaldi - piazza del Popolo - largo Casali» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 2000 è revocata per sopravvenuto interesse pubblico.

Il responsabile del procedimento:
ing. Anna Paola Menotti

M-3844 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/99/2704.

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: GASTROGEL.

Confezione e numero A.I.C.: «2 g 10 ml gel orale» 30 bustine 10 ml - A.I.C. n. 027819022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare le fasi di riempimento buste e le operazioni terminali di confezionamento, anche presso l'officina della società: Sigmar Italia S.p.a., sita in via Sombreno n. 11 - 24011 Almè, Bergamo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-3830 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/123.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: BIAVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg - 1 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 500 mg + 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 025773058;

«1 g - 20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 1 g + 1 flacone da 20 ml - A.I.C. n. 025773060;

«2,5 g - 50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 2,5 g + 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 025773072;

«5 g - 100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 5 g + 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 025773084.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e le operazioni terminali di confezionamento della fiala solvente anche presso l'officina della società: Farma-Biagini S.p.a., sita in: Bolognana Gallicano - 55027 Lucca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-11141 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/124.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: VENBIG.

Confezione e numero A.I.C.: iv fl liof 500 ui + fl solv 10 ml - A.I.C. n. 026415048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e le operazioni terminali di confezionamento della fiala solvente anche presso l'officina della società: Farma-Biagini S.p.a., sita in: Bolognana Gallicano - 55027 Lucca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-11140 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/120.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: ISIVEN V.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg - 1 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flacone da 500 mg + 1 flacone da 10 ml - A.I.C. n. 026938050;

«1 g - 20 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 1 g + 1 flacone da 20 ml - A.I.C. n. 026938062;

«2,5 g - 50 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 2,5 g + 1 flacone da 50 ml - A.I.C. n. 026938074;

«5 g - 100 ml polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» - 1 flacone da 5 g + 1 flacone da 100 ml - A.I.C. n. 026938086.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e le operazioni terminali di confezionamento della fiala solvente anche presso l'officina della società: Farma-Biagini S.p.a., sita in: Bolognana Gallicano - 55027 Lucca.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-11142 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, ufficio procedure comunitarie del 22 marzo 2000). Codice pratica: provvedimento UAC/1/712/2000.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: VESANOID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

100 capsule 10 mg in blister - A.I.C. n. 029838012/M;

100 capsule 10 mg flacone vetro - A.I.C. n. 029838024/M.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica di contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): modifica del sito di confezionamento secondario nel solo Portogallo».

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-11149 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

S.T.A.P. DI COMO Ufficio del Genio civile

La ditta Industria Tessile Gastaldi & C. S.p.a. ha presentato in data 27 dicembre 1999 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,11 (l/s 11) di acqua dal fiume Lambro, in territorio del comune di Merone, per uso industriale.

Il dirigente dell'ufficio: dott. ing. Anna Cozzi.

C-11147 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso F-120, riguardante Ammortamento certificato di deposito, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anno 141° - n. 50, Foglio delle inserzioni, parte seconda, Roma, mercoledì, 1° marzo 2000, alle righe seconda e terza deve intendersi «certificato di deposito al portatore n. 1961001114/32» anziché «certificato di deposito al portatore n. 196100114/32».

Il resto invariato.

Gualberto Marini.

F-495 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12807, riguardante la convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria della ENI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 19 aprile 2000, alla pagina 2, prima colonna, il punto 1. all'ordine del giorno, parte straordinaria, deve così correttamente intendersi:

«1. Revoca della facoltà, per la parte non ancora esercitata, attribuita al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile dall'assemblea straordinaria del 16 giugno 1998 e attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale da riservare a dirigenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile.

Deliberazioni conseguenti»,

in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-11675.

Nell'avviso S-8958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 84-bis del 10 aprile 2000, alla pagina 107, relativa alla pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea della VALPRATO S.p.a. (in liquidazione) le date in prima e seconda convocazione indicate in «26 e 27 aprile 2000» devono intendersi «4 e 5 maggio 2000».

Invariato il resto.

C-11676.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.N. SERVIZI - S.p.a.	25	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	18
AC.CO.TRA. Accessori e Componenti per Trasportatori - S.r.l.	23	BANCA POPOLARE ARIANO VALLE UFITA	6
ACQUIRENTE UNICO - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	16
ADR FINANZIARIA - S.p.a.	10	BIOELETTRICA - S.p.a.	11
AGNESI - S.p.a.	19	BIPOP - CARIRE - S.p.a.	17
AKZO NOBEL COATINGS - S.p.a.	14	C.I.A.P. - S.p.a. Costruzione Italiana Apparecchi Precisione	2
ALPHANIA - S.r.l.	24	CA. & P. GHETTI - S.p.a.	9
AST AEROSERVIZI - S.p.a.	13	CABEL SIM - S.p.a.	19
AUDISIO INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	19	CAFFÈ CARRARO - S.p.a.	13
AUTODARSENA - S.r.l.	25	CARTIERA FORNACI - S.p.a.	7
AVIR - S.p.a. Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi	3	CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	17
BANCA DI ANCONA - S.c.r.l. Credito cooperativo	17	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Società per azioni	22
BANCA DI CASCINA Credito Cooperativo - Soc. coop. a responsabilità limitata	16	CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BIENTINA S.c. a.r.l.	16	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	17	CHIMECO - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	16	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	16	DALTON - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ISOLA CAPO RIZZUTO Società cooperativa a responsabilità limitata	17	DEUTSCHE BANK - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO Cassa Rurale ed Artigiana Società cooperativa a responsabilità limitata	17	EBERHARD ITALIA - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c.a.r.l.	17	ELLETI - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO DI LEVERANO Società cooperativa a responsabilità limitata	17	EVA INFORMATICA - S.p.a.	2
BANCA INTESA - S.p.a.	8	F.I.M.E.T. S.p.a. Forniture impianti e manutenzioni elettrotelefoniche tubazioni	26
BANCA INTESA - S.p.a.	15	FARMADES - S.p.a.	4
BANCA INTESA - S.p.a.	16	FIGLI DI GIUSEPPE DAELLI - S.r.l.	26
BANCA INTESA - S.p.a.	22	FINANZIARIA CRINOS - S.p.a.	14
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	4	FINICOM - S.p.a.	21
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	5	FINIME - S.r.l.	20
		FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	24
		FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	24
		G.T.I. IMBALLAGGI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
		GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE - S.p.a.	2
		GREEN CLUB - S.p.a.	11
		GRUPPO GS - S.p.a.	1
		GS - S.p.a.	2
		I.P.E. - S.r.l.	26
		ICRA - S.p.a.	14
		IMMOBILIARE BOSCO - S.r.l.	20
		IMMOBILIARE DUE DA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE STUDIO SEI - S.r.l.	23	NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	25
IMMOBILIARE TULLIA - S.r.l.	25	NUOVA COSMAVE - S.p.a.	7
IMPRESA LATINO -S.r.l.	25	OLEIFICIO ZUCCHI - S.p.a.	12
INGG. GROSSI & SPEIER - S.p.a.	10	PARMALAT FINANZIARIA - S.p.a.	5
INN PLASTIK - S.p.a.	14	PNEUSERVICE 90 - S.p.a.	23
INNOVAZIONE FINANZIARIA - S.p.a.	18	POLYEDRA - S.p.a.	9
INVEST BANCA - S.p.a.	19	R.A.V. - S.p.a. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	6
INVESTIMENTI IMMOBILIARE 91 - S.r.l.	25	RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.	13
ITALCOMPOSITI - S.p.a.	11	ROMANA DIESEL - S.p.a.	3
ITALFERRO - S.p.a.	10	S.C.I.TA MAISON 1998	23
ITALFIN - S.r.l.	26	S.I.O.S. - S.p.a. Società Internazionale Organizzazione e Servizi	3
ITEL - S.p.a.	19	SAGO - S.p.a.	9
JUKI UNIONSPECIAL ITALIA - S.p.a.	10	SENIOR SERVICE - S.p.a.	12
KRUGG - S.p.a.	24	SICURMANTOVA - S.p.a. Istituto Provinciale di Vigilanza	13
L. & C. SERVIZI - S.r.l.	26	SIR ANTHONY - S.r.l.	21
LEHMAN BROTHERS INTERNATIONALSIM - S.p.a.	8	SOCIETÀ EUROCHINA - S.p.a.	7
LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	7	SOCOMINTER - S.p.a. Società Commerciale Internazionale	3
LOGOS - S.r.l.	18	SUSPENSE - S.r.l.	20
M.C.G.M. - Società a responsabilità limitata	20	T.T.R. - S.r.l.Tecno Trattamento Rifiuti	21
MATISSE - S.p.a.	5	TERMOSUD - S.p.a.	4
MAYBA S.r.l.	23	TUMAC - S.p.a.	9
MILANO LOGISTICA - S.p.a.	7	VENETO SVILUPPO - S.p.a.	12
MOLINO STUCKY VENEZIA - S.p.a.	5	VESPUCCI - S.p.a.	18
NADIA 70 - S.p.a.	21		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 9 8 0 0 0 *

L. 6.200